



DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI 2019-2020

2020-2021

2021-2022

Annualità a.s. 2021/2022

***“TUTTI DIVERSAMENTE UGUALI,
TUTTI UGUALMENTE DIVERSI”***



INDICE

Piano dell'Offerta Formativa		Pag.	
	Piano triennale dell'offerta formativa		1
	Piano triennale dell'Offerta Formativa -documento 1		1
	Le scelte educative		1
	Fondamenti Culturali e Pedagogici –Finalità generali		1
1.1	Finalità della Scuola dell'Infanzia		1
1.2	Finalità della Scuola Primaria		1
1.3	Competenze chiave per l'apprendimento permanente		2
1.4	Patto di corresponsabilità educativa		4
	Patto di responsabilità per il rispetto delle regole		4
1.5	Piano di Intervento Continuità		5
	Le modalità della Continuità		5
	I criteri della continuità		5
	Le attività del GLU		5
	Le iniziative della Continuità –anni ponte Nidi Infanzia –Scuola Infanzia		6
	Le iniziative della Continuità –anni ponte Scuola Infanzia –Scuola Primaria		6
	Le iniziative della Continuità –anni ponte Scuola Primaria –Scuola Secondaria di 1°		7
1.6	Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione		8
	Autodiagnosi di Istituto		8
	Scuola Infanzia –osservazione, progettazione, verifica/valutazione, documentazione		9
	Scuola Primaria –osservazione, progettazione, verifica/valutazione		10
	Caratteristiche del Documento di valutazione		12
	Valutazione Intermedia e Finale		12
1.7	Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi		13
	Scuola Infanzia		13
	Scuola Primaria		14
1.8	Piano di Intervento per l'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa		15
	Disabilità e Integrazione		15
	Interventi educativi e didattici		16
	Profilo dinamico funzionale		16
	Piano educativo individualizzato		16
	Collaborazione con esperti esterni		17
	Progetto di istruzione domiciliare		17
	Progetto scuola in ospedale		17
	Innalzamento successo formativo		17
	Bisogni Educativi Speciali (DSA ealtri BES)		18
	Valorizzazione delle differenze culturali e etniche		19
1.9	Piano digitale Didattica Integrata in relazione all'emergenza sanitaria per Covid-19		21
1.10	La formazione nel Piano della Direzione Didattica		23
1.11	Progetto Lettori forti –Tane della lettura		25
1.12	Progetti di Circolo di Educazione Civica		26
1.13	Progetti di Circolo di Educazione ambientale e di Educazione alla salute		27
1.14	Progetto di Circolo Valorizzare le differenze e Compensare le difficoltà, arricchire la scuola		29
1.15	Progetti di Circolo attivati nell'a.s. 2021/2022		30
1.16	La famiglia parte della comunità educativa –Progetto di Partecipazione		31
	Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2021-2022 - documento 2		33
	Il Quadro organizzativo		33
2.1	Composizione e dati quantitativi –Gli alunni		33
2.2	Organizzazione interna –Il Personale – I docenti		34
2.3	Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi		34
2.4	Piano delle attività funzionali all'insegnamento		35
	Piano annuale delle attività del personale docente scuola Primaria		35
	Piano annuale delle attività del personale docente scuola Infanzia		35
2.5	Commissioni –Comitati –Gruppi di lavoro		36
2.6	Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa		47
2.7	Organizzazione interna –Il Personale ATA		52
2.8	Il Consiglio di Circolo		53
2.9	Piano organizzativo delle Scuole dell'Infanzia		54

2.10	Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen"	56
2.11	Scuola dell'Infanzia "C.Collodi"	57
2.12	Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter"	59
2.13	Scuola dell'Infanzia "G.Rodari"	60
2.14	Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"	62
2.15	Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"	64
2.16	Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"	66
2.17	Scuole dell'Infanzia "H.B. Potter" e "Marinella Mandelli"	67
2.18	Piano organizzativo delle Scuole Primarie - modello orario scuola Primaria	68
	Tempi da dedicare alle discipline	69
	Tempo scuola di 40 ore	69
	Tempo scuola di 27 ore	70
2.19	Scuola Primaria "G.Mazzini"	71
2.20	Scuola Primaria "J.Barozzi"	74
2.21	Scuola Primaria "A.Moro"	76
2.22	Scuola Primaria "I.Calvino"	79
2.23	Calendario scolastico	82
2.24	Uffici	83
	Piano dell'Offerta Formativa - documento 3	93
	La Scuola dell'Infanzia	93
3.1	Le scelte del Collegio dei Docenti	93
3.2	Laboratori scuola dell'Infanzia a.s. 2021/22	95
3.3	Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen" – Progettazione annuale a.s. 2021/22	98
3.4	Scuola dell'Infanzia "G.Rodari" – Progettazione annuale a.s. 2021/22	100
3.5	Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz" – Progettazione annuale a.s. 2021/22	102
3.6	Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter" – Progettazione annuale a.s. 2021/22	105
3.7	Scuola dell'Infanzia "M.Mandelli" –Progettazione annuale a.s. 2021/22	108
3.8	Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" –Progettazione annuale a.s. 2021/22	110
3.9	Scuola dell'Infanzia "C.Collodi" –Progettazione annuale	112
3.10	Attività alternative alla Religione Cattolica comuni a tutte le scuole dell'Infanzia	114
3.11	Progettazione di Religione Cattolica comune a tutte le scuole dell'Infanzia	115
3.12	Uscite didattiche Scuola dell' Infanzia a.s. 2021/221	119
	Piano dell'Offerta Formativa - documento 4	120
	La Scuola Primaria	120
4.1	Finalità	121
4.2	Progetto condiviso da tutte le Scuole Primarie del Circolo a.s. 2021/22; Erasmus+	122
4.3	Laboratori di Scuola Primaria	123
4.4	Laboratori per la Scuola Primaria a.s. 2021/22 –Obiettivi e Finalità	126
4.5	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi prime del Circolo a.s. 2021/22	126
	italiano	126
	lingua inglese	128
	storia	129
	geografia	130
	educazione civica	131
	matematica	132
	scienze	133
	musica	134
	arte e immagine	135
	educazione fisica	136
	tecnologia	137
	religione	138
4.6	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi seconde del Circolo a.s. 2021/22	140
	italiano	140
	lingua inglese	142
	storia	144
	geografia	145
	educazione civica	146
	matematica	147
	scienze	149
	musica	150
	arte e immagine	151
	educazione fisica	152

	tecnologia	153
	religione	154
4.7	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi terze del Circolo a.s. 2021/22	156
	italiano	156
	lingua inglese	158
	storia	160
	geografia	161
	educazione civica	162
	matematica	163
	scienze	165
	musica	166
	arte e immagine	167
	educazione fisica	168
	tecnologia	169
	religione	170
4.8	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi quarte del Circolo a.s. 2021/22	172
	italiano	172
	lingua inglese	175
	storia	177
	geografia	179
	educazione civica	180
	matematica	181
	scienze	183
	musica	184
	arte e immagine	185
	educazione fisica	186
	tecnologia	187
	religione	189
4.10	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi quinte del Circolo a.s. 2021/22	191
	italiano	191
	lingua inglese	195
	storia	197
	geografia	199
	educazione civica	200
	matematica	201
	scienze	204
	musica	205
	arte e immagine	207
	educazione fisica	208
	tecnologia	210
	religione	212
4.10	Attività alternative alla Religione Cattolica comuni a tutte le classi di scuola Primaria	214
4.11	Uscite didattiche Scuola Primaria a.s. 2021/22	215
5	Priorità strategiche, Traguardi e Piano di Miglioramento	216
6	Piano Digitale Triennale	217
	Progetti PON-FESR	219

Triennale dell'Offerta Formativa - documento n. 1

Le scelte educative

FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI - FINALITA' GENERALI

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria hanno come finalità rispettivamente la formazione integrale del bambino e la promozione della prima alfabetizzazione culturale; contribuiscono allo sviluppo della personalità del bambino, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art.3 Costituzione), ponendo in questo modo le premesse all'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali, con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative.

In questo contesto si promuove, a fondamento dell'azione educativa della scuola, il principio in base al quale gli allievi sono ritenuti "Tutti ugualmente diversi, tutti diversamente uguali".

1.1 Finalità della Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia, per ogni bambino, promuove lo sviluppo:

- dell'identità affrontando nuovi ambienti sociali e sperimentando diversi ruoli e differenti forme di identità;
- dell'autonomia acquisendo fiducia in se stesso e assumendo atteggiamenti sempre più responsabili;
- della competenza offrendo significative e concrete esperienze e la loro elaborazione;
- della cittadinanza scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di adottare regole condivise.

1.2 Finalità della Scuola Primaria

La Scuola Primaria sostiene il pieno sviluppo della persona:

- promuovendo il **diritto allo studio** rimuovendone ogni ostacolo;
- garantendo l'acquisizione degli **alfabeti di base della cultura**;
- riconoscendo diversità e differenze come risorse;
- esercitando la pratica consapevole della cittadinanza attiva;
- sviluppando il pensiero riflessivo e critico.

1.3 Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le competenze chiave sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini adeguate al contesto sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, poiché offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione. Siccome dovrebbero essere acquisite da tutti, la presente raccomandazione propone uno strumento di riferimento per i paesi dell'Unione europea (UE) per assicurare che queste competenze chiave siano pienamente integrate nelle loro strategie ed infrastrutture, soprattutto nel contesto dell'istruzione permanente.

ATTO

Raccomandazione [2006/962/CE](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente [Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006, pag. 10]; Raccomandazioni UE sull'apprendimento permanente del 22/05/2018; Agenda ONU 2030

Otto competenze chiave

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

- **La competenza alfabetico-funzionale**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
- **La competenza multi linguistica**, che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.
- **La competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria**. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Le scelte educative

- **La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).
- **La competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare** è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare e di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.
- **La competenza in materia di cittadinanza, con la quale** si intendono le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.
- **La competenza imprenditoriale** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.
- **La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

Il Collegio unitario condivide e adotta la seguente definizione, elaborata dal Professor Mario Ambel, al concetto di competenza: "Insieme integrato di abilità, conoscenze e atteggiamenti che un soggetto, in determinati contesti reali, è in grado di attivare, realizzando una prestazione consapevole finalizzata al raggiungimento di uno scopo."

1.4 Patto di corresponsabilità educativa (genitori – insegnanti)

Patto di responsabilità per il rispetto delle regole (genitori-insegnanti-alunni)

Il Consiglio di Circolo ha deliberato che la scuola si deve dotare di un Patto di responsabilità educativa tra docenti, genitori ed alunni: Patto di responsabilità per il rispetto delle regole.

Alla Scuola dell'Infanzia si parla di "**Patto di corresponsabilità educativa**" in cui i contraenti sono genitori ed insegnanti.

Per la Scuola Primaria si parla invece di "**Patto di corresponsabilità per il rispetto delle regole**".

Nel I e II anno sono chiamati a firmare sempre insegnanti e genitori mentre per il III, IV e V anno anche i bambini diventano protagonisti attivi.

"**Patto**" poiché è un contratto solenne in cui più contraenti si impegnano, mettendoci del "proprio" per raggiungere un fine fortemente significativo.

"**Corresponsabilità/risponsabilità**" perché c'è coinvolgimento deontologico dei contraenti che sono chiamati direttamente in causa sulla responsabilizzazione degli stili comportamentali; per questo genitori e docenti collaborano e usano il "LEI" come segno di rispetto.

"**Educativa**" dal momento che l'impegno ha infatti un fine nobile: educare quel determinato bambino e quel determinato gruppo classe.

Il "**Rispetto delle regole**" diventa un elemento essenziale per l'esistenza di qualsiasi comunità.

La sua funzione è quella di affermare il riconoscimento degli altri, formalizzare il rispetto reciproco e ridefinire e riconoscere il ruolo dei contraenti.

In riferimento all'anno scolastico 2021/2022, ad integrazione dei sopradescritti "Patti " confermati e riferiti alle specifiche fasce di età, per ogni alunna o alunno, è stata proposta alla famiglia un'integrazione circa le misure organizzative, igienico –sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

1.5 Piano di Intervento Continuità

Le modalità della Continuità

La Direzione Didattica di Vignola opera secondo le seguenti modalità:

- designazione Gruppo di Lavoro Unitario per la continuità GLU (4 docenti di Scuola dell'Infanzia, 4 docenti di Scuola Primaria, 3 docenti di Scuola Secondaria di 1° grado);
- designazione commissione 0-6 (docenti della Scuola dell'Infanzia dei bambini in uscita, docenti della Scuola Primaria dei bambini in ingresso).

I criteri della Continuità

Criteri per la formulazione di Piani di Intervento a cura del GLU:

- comunicazione dati sull'alunno (anche in collaborazione con la famiglia);
- coordinamento dei curricoli, soprattutto degli anni iniziali e terminali, tenendo in particolare considerazione gli specifici obiettivi e valorizzando gli elementi di continuità;
- elaborazione di indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi.

Le attività del GLU

Attività specifiche del GLU previste per l'anno scolastico in corso:

- programmare (anche con gli operatori delle altre istituzioni scolastiche) attività relative agli "anni-ponte";
- curare il passaggio delle informazioni attraverso incontri tra i docenti di ordini di scuola differenti.

Le iniziative della Continuità: anni ponte Nidi d'Infanzia -Scuola Infanzia

Nell'anno scolastico corrente le iniziative legate alla continuità verranno attivate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

Iniziative Nidi d'Infanzia – Scuola dell'Infanzia Anni-Ponte:

- effettuazione di colloqui fra educatori del Nido d'Infanzia e docenti di Scuola dell'Infanzia effettuati nel mese di giugno e di ottobre;
- realizzazione di laboratori per gruppi misti di alunni Nido-Infanzia calendarizzati durante l'intero anno scolastico e progettati unitamente fra docenti di Nido e Infanzia;
- realizzazione dell'iniziativa, rivolta alle famiglie con bambini in ingresso alla Scuola dell'Infanzia, di "Scuola Aperta" presumibilmente in periodo di iscrizioni.

Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Infanzia- Scuola Primaria

Nell'anno scolastico corrente le iniziative legate alla continuità verranno attivate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

Iniziative Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria / Anni-Ponte:

- delegazioni di bambini di classe 5^a che si recano nelle scuole dell'Infanzia per invitare ufficialmente i bambini di 5 anni a visitare la scuola Primaria;
- presentazione dei bambini;
- intervista dei bambini dell'Infanzia ai compagni della Primaria;
- attività di accoglienza e presentazione della Scuola Primaria condotta dagli alunni di classe 5^a;
- attività di laboratorio effettuate fra gli alunni di 5 anni e gli alunni delle classi 1^a/ 2^a in qualità di "partner" (consegna di un dono simbolico ai futuri alunni di 1^a elaborato dagli stessi alunni di 5^a);
- "i cartelloni della continuità" con le foto scattate durante la giornata di gioco alla primaria
- nei primi giorni di scuola i bambini portano la documentazione di attività raccolte nel librone "Memorie di scuola";
- il progetto "Lettori Forti" come pratica di continuità.

Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili, elaborati da un'apposita commissione (GLU).

A conclusione del percorso di Scuola dell'Infanzia, in continuità con gli anni precedenti, verrà compilato dai docenti il "**Documento di Sintesi Infanzia-Primaria**" inteso come documentazione delle esperienze ed esplicitazione del percorso educativo degli alunni e non come valutazione o misurazione delle competenze. Il documento viene presentato e discusso con i genitori dei singoli alunni durante i colloqui appositamente concordati; il documento viene quindi inserito nel Fascicolo Personale dell'Allievo (agli Atti del Circolo) e messo a disposizione dei docenti della Scuola Primaria (previa autorizzazione dei genitori).

Per favorire un positivo ingresso alla scuola primaria vengono inoltre effettuati colloqui fra:

- docenti delle Scuole dell'Infanzia e Commissione Formazione Classi scuola Primaria nel rispetto dei criteri previsti (entro giugno);
- docenti Infanzia/Primaria effettuati entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti.

Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Primaria- Scuola Secondaria di Primo Grado

Nell'anno scolastico corrente le iniziative legate alla continuità verranno attivate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

Iniziative Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado Anni-Ponte:

- designazione da parte della Scuola Secondaria di Primo Grado di un Gruppo Coordinamento Curricolo e continuità con la Scuola Primaria, composto da alcuni membri dei GLU della scuola primaria, 1 docente di Lettere e 1 docente di Matematica della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- colloqui di presentazione alunni con foglio notizie (docenti delle Scuola Primaria e Commissione Formazione Classi Scuola Secondaria di Primo Grado) nel rispetto dei criteri previsti (maggio/giugno);
- incontro tra insegnanti Scuola Primaria e Funzione Strumentale alunni H della Scuola Secondaria di Primo Grado per alunni certificati;
- invio e acquisizione della copia schede di valutazione (giugno);
- organizzazione giornata "OPEN DAY" nella Scuola Secondaria di Primo Grado rivolta alle classi 5^a della Scuola Primaria; in alternativa è prevista la visita delle classi 5^a alla nuova scuola, per un momento di presentazione da parte di alcuni alunni ed eventuali attività da svolgere insieme.
- confronto per la strutturazione di prove di verifica concordate da effettuare in uscita dalla Scuola Primaria ed eventualmente riproporre in ingresso alla Scuola Secondaria di Primo Grado (area linguistica e area logico-matematica);
- eventuale programmazione di attività relative al passaggio tra i due ordini di scuola (suggerimento di un testo di narrativa da leggere durante l'estate);
- coordinamento OSA di passaggio tra classe 5^a della Scuola Primaria e la classe 1^a della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- colloqui fra docenti Primaria/Secondaria di Primo Grado effettuati, all'occorrenza, entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti;

Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili.

1.6 Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione

Autodiagnosi di Istituto

La Direzione Didattica di Vignola svolge attività di autodiagnosi di Istituto dall'a.s. 2005/2006, comparando i dati in sequenza temporale e tenendo così monitorato l'andamento delle sezioni/classi.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 le classi 1^a e 2^a effettuano il progetto di Individuazione precoce delle Difficoltà di Apprendimento, in collaborazione con l'Azienda U.S.L. di Vignola e continueranno anche per l'a.s. 21/22.

L'AUTODIAGNOSI SERVE PER:

- raggruppare gli OSA del PTOF di tutta la scuola;
- monitorare, tramite 2 prove (italiano, matematica) ogni quadrimestre;
- verificare gli apprendimenti e fare comparazioni statistiche;
- elaborare ed utilizzare il sociogramma di Moreno adattato;
- valutare le metodiche relative alla costruzione della documentazione narrativo-digitale.

Scuola dell'Infanzia: osservazione, progettazione, verifica/valutazione, documentazione

- **L'osservazione**

Questo momento permette di individuare i bisogni dei bambini, consentendo la predisposizione di percorsi flessibili adeguati ai ritmi d'apprendimento ed agli stili cognitivi.

L'osservazione permette inoltre di stilare periodicamente i "profili" dei bambini, al fine di monitorare gli esiti degli interventi didattici e di programmare interventi mirati.

- **La progettazione**

È flessibile e aperta, in continuo adattamento alle esigenze dei bambini. Il Collegio dei Docenti elabora annualmente la programmazione di Circolo a livello di plesso e di sezione attraverso:

- l'individuazione di un argomento trainante attorno al quale organizzare tutta l'attività annuale del plesso ed i percorsi delle sezioni;
- l'intersezione come scambio ed arricchimento reciproco;
- l'organizzazione e utilizzo degli spazi (angoli tematici, ambienti esterni, ...);
- la promozione di percorsi di continuità tra nido/Infanzia e Infanzia/Primaria. In quest'ottica vengono utilizzati strumenti di passaggio appositamente elaborati.

- **La verifica/valutazione**

Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale si attuano processi di valutazione iniziale, in itinere e conclusiva dei percorsi formativi attuati, puntando sulla valutazione del processo formativo.

I colloqui con le famiglie si tengono con cadenza regolare durante il corso dell'anno scolastico e gli insegnanti si avvalgono, per la conduzione dei colloqui stessi, della stesura dei profili educativi dei bambini che vengono inseriti nel registro di sezione.

- **La documentazione narrativo-digitale**

I docenti da alcuni anni hanno elaborato ed utilizzano una specifica modalità per raccogliere e documentare le "buone pratiche didattiche". Avvalendosi del mezzo digitale che è in grado di raccogliere in poco posto molto materiale e di utilizzare immagini e video, gli insegnanti possono raccontare/documentare le esperienze più significative.

- **Il trolley**

Luogo in cui sono collocati, in formato digitale, i documenti relativi alla valutazione ed altro materiale inerente gli alunni delle sezioni e delle classi, per tutto il corso di studi.

Scuola Primaria: osservazione, progettazione, verifica/valutazione

- **L'osservazione**

Attraverso l'osservazione i docenti valutano le esigenze dei bambini e riequilibrano via via le proposte educative in base alla qualità delle risposte.

- **La progettazione**

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola elabora annualmente la programmazione di Circolo; in incontri periodici i docenti delle équipes elaborano i percorsi didattici, le metodologie, confrontano e scambiano esperienze.

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola definisce la propria programmazione per obiettivi specifici di apprendimento.

- La programmazione educativo-didattica e la valutazione sono di competenza dei docenti, vengono effettuate:

- per classi parallele
- per équipes di classe

- Nelle assemblee di fine ottobre viene presentata ai genitori la programmazione educativo/didattica relativa alla sezione/classe.

- Gli incontri fra i docenti delle classi parallele hanno cadenza bimestrale.

- Al fine di garantire l'unitarietà dell'insegnamento, i docenti dell'équipe si incontrano settimanalmente per:

- programmare il piano delle attività della classe
- individuare i contenuti disciplinari e le strategie metodologiche e didattiche

- **La verifica/valutazione**

A conclusione di ogni unità d'apprendimento/percorso, ogni docente verifica gli apprendimenti utilizzando prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate o l'osservazione sistematica.

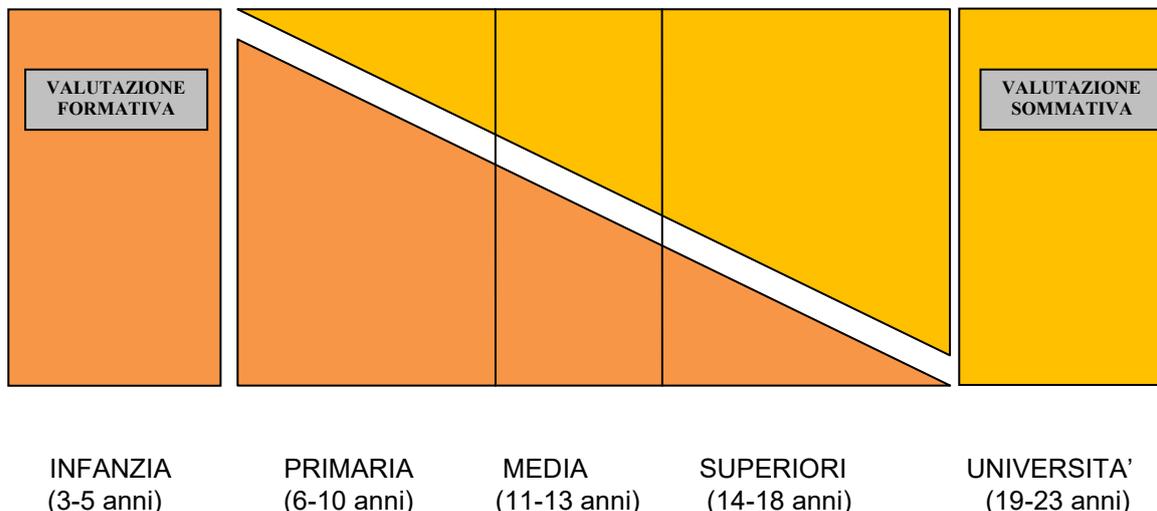
Le prove, una volta effettuate, verranno corrette e date in visione alle famiglie.

I risultati della misurazione verranno registrati in base al raggiungimento degli obiettivi, secondo la seguente modalità:

RR	Obiettivo pienamente raggiunto
R	Obiettivo raggiunto
RD	Obiettivo raggiunto discretamente
RP	Obiettivo raggiunto parzialmente
NR	Obiettivo non raggiunto

Le scelte educative

I docenti di ogni équipe effettuano collegialmente la valutazione degli apprendimenti, rilevano il comportamento, tengono perciò conto dell'equilibrato rapporto tra valutazione formativa (impegno-partecipazione-interesse) e valutazione sommativa (sapere o non sapere una cosa), dandone comunicazione quadrimestrale alle famiglie attraverso il documento di valutazione.



<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria (1^a e 2^a)</i>	<i>Scuola primaria (3^a, 4^a, 5^a)</i>	<i>Scuole medie/superiori</i>	<i>Università</i>
Valutazione formativa tramite i profili	Valutazione formativa e leggermente sommativa	Valutazione prevalentemente formativa e progressivamente sommativa	Inizialmente formativa, poi prevalentemente sommativa	Valutazione sommativa

Il docente opera un sapiente intreccio tra dimensione formativa e sommativa della valutazione, che richiede un notevole equilibrio professionale capace di considerare sempre l'età del bambino.

LA VALUTAZIONE FORMATIVA tiene conto delle condizioni di partenza (non uguali per tutti), dell'impegno, dello sforzo d'apprendimento, del punto d'arrivo e della condizione evolutiva del bambino. Inizia nelle scuole dell'infanzia e si esplica tramite la stesura di profili educativi di natura descrittiva, é fortemente presente nelle classi prima e seconda della scuola primaria, per poi lasciare progressivamente spazio alla valutazione sommativa

LA VALUTAZIONE SOMMATIVA doverosa conclusione del percorso formativo, ha la sua esclusiva ragione d'essere all'Università (una cosa si sa o non si sa).

Caratteristiche del Documento di Valutazione

<u>Valutazione delle singole discipline</u>	<i>Sono previsti quattro livelli di apprendimento</i>
	In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
	Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
	Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

<u>Rilevazione del comportamento</u>	<i>Sono previsti quattro profili:</i>
	<ol style="list-style-type: none"> 1) comportamento non corretto 2) comportamento da migliorare 3) comportamento corretto 4) comportamento corretto e responsabile

Valutazione Intermedia e Finale

<u>Esperienze-Conoscenze-Abilità</u>	<ul style="list-style-type: none"> • precedenti esperienze di apprendimento scolastiche e non • conoscenze/abilità acquisite • competenze comunicative/espressive • abilità di studio (solo cl.5[^])
--------------------------------------	---

<u>Relazionalità e partecipazione</u>	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di intervenire nei dialoghi • capacità di collaborare col gruppo • capacità di interagire con i compagni/con gli adulti • capacità di assunzione di autonome iniziative • capacità di rispettare il patto di corresponsabilità educativa • eventuale progressivo autocontrollo dei comportamenti affettivi, emotivi/senso di responsabilità
---------------------------------------	---

<u>Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica</u>	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza-autostima • rapporto positivo con l'esperienza scolastica • capacità di attenzione-concentrazione • impegno/ organizzazione dei tempi e degli strumenti • sviluppo autonomia di giudizio-creatività (solo cl. 5[^]) • capacità di rispettare le regole della classe
---	---

1.7 Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi

Scuola dell'Infanzia

In considerazione del fatto che gli alunni richiedenti l'iscrizione sono di tre differenti età (tre, quattro e cinque anni) e che le sezioni del Circolo non sono tutte omogenee per età, i criteri per la formazione delle sezioni sono i seguenti:

- **Equieterogeneità**
 - maschi/femmine (nei soli casi di sezioni parallele per età)
 - per età nel caso in cui il numero degli iscritti lo permetta
 - per età evitando la presenza in un gruppo omogeneo di un solo bambino di età diversa
 - conoscenza della lingua italiana

- **Equilibrio**
 - numerico fra le sezioni

- **Procedura**
 - il Dirigente Scolastico in base ai criteri citati, effettuerà l'assegnazione dei bambini ai plessi e alle sezioni. Tale suddivisione verrà poi sottoposta all'approvazione di un'apposita commissione ("Commissione formazione sezioni") composta da:
 - n° 1 docente per plesso di scuola dell'infanzia (escludendo coloro che l'anno successivo potrebbero avere i 3 anni)
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, si procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - La composizione delle sezioni verrà affissa all'Albo dell'Istituzione Scolastica.
 - Successivamente alla formazione delle sezioni non potranno avvenire spostamenti di bambini da una scuola all'altra o da una sezione all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento degli alunni nelle sezioni, successivamente alla formazione delle sezioni (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

Scuola Primaria

Classi Prime

Nel caso in cui si renda necessario – in uno stesso plesso e nell'ambito dello stesso modello di funzionamento scelto dalle famiglie – formare più classi prime, si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

- **Equieterogeneità**
 - maschi/femmine
 - caratteristiche relazionali
 - bisogni formativi
 - assegnazione dei fratelli a classi diverse
 - conoscenza della lingua italiana

- **Equilibrio**
 - numerico fra le classi da formare

- **Procedura**
 - il Dirigente Scolastico si avvarrà di una Commissione ("Commissione formazione classi prime") presieduta dallo stesso e composta da:
 - Docenti designati dal Collegio dei Docenti della scuola Primaria (non probabili titolari delle classi da formare e non genitori di alunni interessati)
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, si procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una scuola all'altra o da una classe all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso), successivamente alla formazione delle classi (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

1.8 Piano di Intervento per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa

Disabilità e Integrazione (L.104/92)

Legge-quadro n° 104/5.02.92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Art 12 comma 2

È garantito il diritto all'educazione e all'istruzione scolastica della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.

Art 12 comma 3

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Art 12 comma 4

L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

Art 12 comma 5

All'individuazione dell'alunno come persona handicappata e all'acquisizione della documentazione risultante dalla diagnosi funzionale, fa seguito un profilo dinamico funzionale ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato.

Art 13 comma 6

Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe, dei collegi dei docenti.
(...) omissis

Interventi educativi e didattici (L. 104 del 5/2/92)

L'integrazione scolastica è realizzata attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, sportivi (scuola, extrascuola) e l'utilizzazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici.

Gli insegnanti di sostegno, contitolari delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica, all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei team docenti, dei consigli di interclasse/intersezione e dei collegi dei docenti.

DATI DEL CIRCOLO

	Alunni	Personale	
	di cui alla L.104/92	Docenti Sostegno	Educatori Comunali
Scuola dell'Infanzia	20	14	12
Scuola Primaria	63	43	17

Profilo Dinamico Funzionale (L. 104 del 5/2/92)

La scuola elabora, all'inizio della carriera scolastica dell'alunno disabile, entro i primi due mesi dell'anno scolastico, tramite l'insegnante di sostegno, il Profilo Dinamico Funzionale. Tale documento contiene una sintesi dell'osservazione dinamica delle funzioni da parte degli operatori sanitari, l'osservazione dinamica delle relazioni da parte degli operatori scolastici, l'osservazione empirica dei genitori dell'alunno, sia nei livelli raggiunti che in quelli potenziali.

Periodicamente il Dirigente Scolastico o la funzione strumentale insieme al gruppo di operatori che ha redatto il P.D.F., ne effettua la verifica e l'eventuale aggiornamento in sede collegiale.

Piano Educativo Individualizzato (L. 104 del 5/2/92)

Relativamente al Piano educativo individualizzato la scuola:

- elabora , articola, verifica collegialmente il Piano educativo individualizzato (P.E.I.), nei tempi previsti;
- redige il P.E.I. sulla base di quanto è contenuto nel P.D.F. coordinando gli interventi di pertinenza dell'Azienda U.S.L. e dei Comuni;
- scandisce i tempi giornalieri o settimanali in cui l'alunno disabile opera all'interno della classe intera, del piccolo gruppo, di attività di laboratorio, di attività individuali specifiche;
- individua gli orari dei docenti di sostegno e dei docenti di classe, gli spazi, gli arredi, gli strumenti, i sussidi adeguati;
- definisce l'eventuale riduzione dell'orario scolastico di frequenza dell'alunno, unitamente agli operatori dell'Azienda U.S.L. e ai genitori.

Collaborazione con esperti esterni

Nella maggior parte dei casi, gli alunni certificati sono seguiti dal Servizio di Neuropsichiatria della Ausl, che collabora con il personale della scuola per la stesura dei documenti e per indirizzarne il percorso di integrazione/apprendimento. Sono previsti momenti di osservazione in classe o in locali dedicati, da parte di operatori quali logopedisti, fisioterapisti ecc., al fine di condividere con i docenti le scelte da proporre.

Allo stesso modo, questo può accadere con esperti privati scelti dalle famiglie, che possono accedere ai locali previa autorizzazione dei genitori e del Dirigente.

A volte sono i docenti stessi ad essere invitati da personale medico o paramedico presso i propri Studi, sempre su autorizzazione (come sopra).

Progetto di Istruzione Domiciliare

In casi di particolare gravità, a fronte di indicazioni mediche specifiche, la scuola attiva progetti di istruzione domiciliare finalizzati a garantire il diritto all'istruzione dell'alunno impossibilitato ad accedere ai locali scolastici. In questi casi un insegnante e/o un educatore si recano al domicilio dell'alunno e attraverso le opportune strumentazioni di quest'ultimo, propongono attività didattiche mediando ciò che viene offerto alla classe. A integrazione, vengono effettuate videolezioni sincrone in collegamento con la classe e si scambiano materiali attraverso il registro elettronico.

Progetto Scuola in Ospedale

La Scuola in Ospedale garantisce, alle bambine e i bambini ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia.

In caso di ricovero ospedaliero prolungato, o di convalescenze o di accessi settimanali costanti e ripetuti, la scuola attiva progetti di istruzione finalizzati a garantire il diritto all'istruzione dell'alunno impossibilitato a presenziare alle lezioni in classe. In questi casi le insegnanti della classe collaborano con un insegnante della struttura ospedaliera mediando ciò che viene offerto alla classe.

Innalzamento successo formativo

Nell'erogazione del servizio scolastico non può essere compiuta alcuna discriminazione riguardante sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà che possono derivare da svantaggi.

In tutte le classi del Circolo sono riscontrabili difficoltà d'apprendimento dovute a diversi fattori che hanno reso indispensabile la predisposizione di interventi volti alla differenziazione e al potenziamento della prassi didattica; restano pertanto fermi i traguardi dell'apprendimento, ma cambiano le modalità, e le strategie didattiche. Precisamente:

- dilatazione dei "tempi" d'apprendimento;
- la riduzione della complessità cognitiva;
- la costruzione di percorsi di apprendimento individualizzati con particolare attenzione a:
 - rilevazione del livello di partenza
 - progressione - traguardi intermedi - padronanze acquisite.

A tal fine costituiscono risorse insostituibili:

- l'eventuale uso di eccedenze orarie degli insegnanti;
- i materiali strutturati e/o appositamente predisposti;
- la valorizzazione di attività educative, tecnologie e dei linguaggi alternativi a quelli tradizionalmente privilegiati.

Bisogni Educativi Speciali (DSA e altri BES)

Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e altri BES (Bisogni Educativi Speciali) viene compilato, entro il primo trimestre dell'anno scolastico e in accordo con le famiglie, il Piano Didattico Personalizzato. Nel PDP, in base alle osservazioni dei docenti e/o alle indicazioni specialistiche, vengono indicati gli interventi di recupero e consolidamento, le misure dispensative e gli strumenti compensativi individuati.

DSA - LEGGE 170/2010

BES - DIR. MIN. 27/12/2012; C.M. N. 8 DEL 6/03/2013

DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

Nel Circolo Didattico di Vignola vengono attuate importanti iniziative di prevenzione del DSA come ad esempio il progetto già consolidato di "Lettori Forti". Per promuovere forme di intervento e strategie metodologico-didattiche volte a contenere le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura è stato elaborato il progetto "Sillaballando" che si articola su alcune parole chiave:

PREVENZIONE - Il progetto coinvolge la fascia di età 5/6 anni (ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria: sono questi gli anni in cui si può parlare di prevenzione; negli anni successivi si parla di recupero, misure dispensative, strumenti compensativi...)

COMPETENZE - La competenza metafonologica: capacità di analizzare la struttura sonora della parola, è considerata fondamentale per l'apprendimento della letto-scrittura.

Sono state selezionate alcune attività/gioco della scuola dell'infanzia che rientrano in un'area "linguistico motoria": parole che si saltano, si ballano, si cantano, si indovinano, si inventano giochi che richiedono il riconoscimento della sillaba iniziale o finale, la segmentazione di parole in sillabe.

Questi giochi che nelle nostre scuole dell'infanzia, da sempre, accompagnano le routine scolastiche (l'accoglienza, la preparazione al pranzo, l'attesa dei genitori, ecc.), si ritrovano sotto forma di proposte/suggerimenti in vari autori che trattano il problema dei DSA.

Si tratta dunque di acquisire **consapevolezza** del valore di queste attività/gioco finalizzate allo sviluppo di competenze fondamentali all'apprendimento della letto-scrittura.

OSSERVAZIONE - L'osservazione sarà sistematica, per accertare l'acquisizione di queste competenze. A tal fine è stata predisposta una semplice griglia di osservazione.

CONTINUITÀ fra i due ordini di scuola:

- Passaggio di informazioni fra docenti;
- Ripresa e integrazione durante il primo anno di scuola primaria delle attività/gioco, effettuate nella scuola dell'infanzia;
- Confronto delle esperienze.

CURA:

- nello strutturare gli spazi per lo svolgimento del gioco fonologico;
- nella scelta dei tempi;
- nelle relazioni con colleghi e bambini, proponendo attività a piccolo gruppo per favorire la partecipazione di tutti e consentire all'adulto l'osservazione.

Progetti di Circolo posti in essere per la prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento: "Sillaballando" e "Baloo".

Valorizzazione delle differenze culturali ed etniche

Nel corso degli ultimi anni scolastici il Circolo di Vignola ha assistito a graduali e significative modificazioni dell'utenza scolastica, infatti oltre ad un significativo aumento in termini numerici, si è verificata una diversificazione rispetto alla cultura e alla lingua di origine.

Alunni stranieri (alla data del 25/10/2021)

classi/sezioni	Totale Alunni	Alunni Stranieri	Macroaree geografiche di appartenenza		nati Italia	nati Estero	Percentuale stranieri
			N.	Paese			
<u>3 anni</u>	192	73	36	Africa	70	3	38,2%
			11	Asia			
			27	Europa			
			/	Sud America			
<u>4 anni</u>	201	87	47	Africa	80	7	43,5%
			11	Asia			
			29	Europa			
			/	Sud America			
<u>5 anni</u>	218	101	45	Africa	89	12	46,3%
			13	Asia			
			34	Europa			
			/	Sud America			
totale infanzia	611	261			239	22	42,7%
<u>Primaria 1[^]</u>	256	115	69	Africa	98	17	44,9%
			15	Asia			
			33	Europa			
			/	Sud America			
<u>Primaria 2[^]</u>	243	65	36	Africa	57	8	26,7%
			6	Asia			
			23	Europa			
			/	Sud America			
<u>Primaria 3[^]</u>	279	106	57	Africa	89	17	37,9%
			10	Asia			
			38	Europa			
			/	Sud America			
<u>Primaria 4[^]</u>	263	89	46	Africa	73	16	33,8%
			7	Asia			
			35	Europa			
			1	Sud America			
<u>Primaria 5[^]</u>	291	91	49	Africa	70	21	31,27%
			9	Asia			
			30	Europa			
			/	Sud America			
Totale primaria	1332	466			387	79	34,9%
Totale complessivo	1943	727	385	Africa	626	101	37,4%
			82	Asia			
			249	Europa			
			1	Sud America			
						di cui nati Italia 86,10%	
						di cui nati estero 13,8%	

Le scelte educative

Questa situazione ha comportato un inevitabile e necessario adeguamento delle attività didattiche, nella convinzione dell'importanza di una corretta accoglienza delle differenze linguistico-culturali considerate come valore, quindi come presupposto per la formazione integrale della persona.

Il Circolo Didattico di Vignola, anche nel corso del corrente anno scolastico continua il progetto di facilitazione interculturale allo scopo di:

- supportare l'istituzione scolastica nella comunicazione scuola-famiglia eventualmente predisponendo all'occorrenza apposita modulistica o comunicazioni in uso tradotta in lingua;
- supportare i docenti nel rapporto con le famiglie e gli alunni attraverso una mediazione linguistica e culturale;

Le seguenti attività didattiche, specificamente riconducibili all'acquisizione di competenze linguistiche per gli alunni stranieri, sono condotte dai docenti delle classi interessate:

- Attività di laboratorio per gruppi eterogenei e non;
- Attività di rinforzo linguistico;
- Attività multiculturale (in collaborazione con mediatore).

Obiettivi formativi:

- promuovere conoscenze ed atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici ed arricchenti fra le diverse culture;
- trovare strategie utili per l'inserimento dell'alunno nella classe favorendo il rispetto, il riconoscimento e la socializzazione;
- creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione;
- favorire l'apprendimento dei bambini non italofofoni con particolare riferimento all'insegnamento dell'italiano (L2) attraverso metodologie diversificate (attività linguistiche ed interattive);
- promuovere il benessere nelle classi, a livello di relazioni tra il gruppo dei pari, con i docenti e con le famiglie.

Coordinamento – monitoraggio ed interventi su bambini stranieri/autodiagnosi degli apprendimenti

La docente Stefania Maccaferri monitorerà la situazione relativa agli alunni stranieri ed ai percorsi attivati all'interno delle classi, coordinerà inoltre le attività di autodiagnosi degli apprendimenti.

1.9 Piano Digitale Didattica Integrata in relazione all'emergenza sanitaria per Covid-19

Modalità di realizzazione della didattica digitale integrata

“La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta...*omissis*... in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.” (Linee guida per la Didattica digitale integrata)

“Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.” (Linee guida per la Didattica digitale integrata)

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

La Direzione Didattica di Vignola, nell'ottica del criterio di unitarietà dell'azione didattica, al fine anche di semplificare la fruizione delle lezioni da parte degli alunni e i contatti con i tutori, individua strumenti comuni (piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività) da utilizzare in situazione di didattica a distanza.

Al **Registro elettronico**, già in uso da tempo dai docenti e dai genitori, fruibile da qualsiasi tipo di device, si riservano le seguenti funzioni:

- Rilevazione della presenza in servizio dei docenti
- Registrazione della presenza degli alunni a lezione
- Comunicazioni scuola-famiglia
- Annotazione dei compiti giornalieri
- Caricamento di materiali didattici messi a disposizione degli studenti e degli elaborati degli stessi, in alternativa, eventualmente, all'utilizzo, per lo stesso scopo, della piattaforma GSUITE for education
- Registrazione dei risultati di verifiche effettuate
- Compilazione dei documenti di valutazione

G Suite for Education, a disposizione della scuola da anni, viene individuata, insieme alle sue diverse applicazioni, come piattaforma online di uso comune per la realizzazione di una didattica a distanza in modalità sincrona (videolezioni in presenza con Meet) e asincrona (classi virtuali con Google Classroom).

Il **Trolley** costituisce uno strumento utile non solo per la conservazione e per la fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti, ma anche per la condivisione, tra gli stessi, di materiali didattici.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

In caso di DDI come unico strumento di realizzazione del servizio scolastico, si definiscono criteri comuni nello svolgimento dell'azione didattica.

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
 - Attività calendarizzate, progettate in linea con il progetto pedagogico e in relazione con l'ambiente e i materiali a disposizione dei bambini
 - Modalità di contatto varie (videochiamate, registrazioni video e audio,...)
 - Sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini
- **SCUOLA PRIMARIA**
 - Attività sincrone progettate e calendarizzate, da alternare o integrare con attività proposte in modalità asincrona, tra quelle ritenute più idonee. Le ore di lezione sincrone da assicurare agli alunni, indicate dalle linee guida (n° 10 ore settimanali per le classi prime, n° 15 ore settimanali per le altre classi), si ritengono in linea di massima vincolanti, ma si lascia la possibilità ai docenti di adeguare il monte ore in base alle esigenze delle singole classi.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Norme di comportamento da tenere durante i collegamenti tramite videochiamate da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro.

Attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Inserimento, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate è demandato ai singoli docenti, che avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica (vedi "STRUMENTI DA UTILIZZARE").

VALUTAZIONE

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni certificati o riconosciuti con bisogni educativi speciali il carico di lavoro giornaliero e le modalità di interazione a distanza sono gestiti e concordati dai docenti del team, nel rispetto dei Piani Didattici Personalizzati.

PRIVACY

SICUREZZA

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Si ritiene indispensabile la condivisione con le famiglie del progetto di didattica a distanza, per favorire la loro organizzazione e il loro supporto nel percorso di apprendimento degli alunni.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Sono stati realizzati in modalità online i corsi di aggiornamento sull'uso dell'applicazione "Meet" e sulla gestione di classi virtuali con Google Classroom.

Criteria indicati dal Dirigente

Alla luce delle ultime indicazioni normative, in particolare in riferimento al DPCM 3 Novembre 2020, il Piano della Didattica Digitale Integrata è completato dal seguente documento.

- 1) Per le classi che si trovano in condizioni di isolamento o sospensione delle attività, è già prevista didattica digitale integrata con almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona per le classi prime e 15 ore per le altre classi, in aggiunta a ciò che viene proposto o inserito sul registro elettronico.
- 2) Per i singoli alunni in isolamento o in quarantena, è prevista dal dpcm 3 novembre 2020 l'attivazione della didattica digitale integrata.
- 3) Rispetto alla situazione di singoli alunni o di gruppetti di alunni in isolamento o in quarantena, al fine di evitare indicazioni tassative, così come suggerito dal suddetto dpcm, il dirigente invita i team ad organizzarsi per individuare particolari attività per le quali proporre lezioni sincrone:
 - Effettuare brevi collegamenti per favorire incontri/interazioni/ scambi fra gli alunni in classe e i compagni a casa;
 - Effettuare lezioni sincrone eventualmente nei momenti di contemporaneità dei docenti, utilizzando anche la presenza di insegnanti di sostegno e/o educatori;
 - Effettuare almeno due collegamenti sincroni alla settimana

1.10 La formazione nel Piano della Direzione Didattica

“L'aggiornamento è un diritto-dovere fondamentale del personale ispettivo, direttivo e docente” (Art. 282 del Testo Unico 297/1994).

“La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane” (Art. 63 CCNL 2006/2009).

“In ogni istituzione scolastica il Piano Annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti (Art.66 CCNL 2006/ 2009) è deliberato dal Collegio dei Docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA”.

Il Collegio Docenti della Direzione Didattica ha deliberato per il corrente anno scolastico (2021/2022) il seguente piano d'aggiornamento e formazione; alcuni argomenti sono vincolanti per tutti i docenti ai sensi del combinato disposto dell'art. 66 e dell'art. 29 comma 1 del CCNL 2006/2009, altri rivolti a sottogruppi di docenti.

Scuola primaria:

- **Metodo analogico Bortolato per imparare a leggere e a scrivere** (vincolante)
- **La matematica secondo il metodo Lucangeli** (vincolante)
- **Formazione per i docenti referenti di educazione civica** (si attende circolare)
- **Gamification**

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- **La sicurezza sui luoghi di lavoro- corso di aggiornamento con R.S.P.P. Buccheri**
- **Corso di formazione sull'emergenza Covid-19 con responsabile R.S.P.P. – Protocollo di sicurezza per la ripresa delle attività in presenza nel rispetto delle regole di sicurezza per contenimento della diffusione del virus da COVID- 19** (vincolante)
- **Competenze professionali per l'inclusione – A.S. 2021/22**
- **Corso di formazione per ASPP e RLS**

Scuola dell'Infanzia

- **Formazione su percorsi riferiti all'arte** (vincolante)

Il Collegio Docenti inoltre riconosce, in aggiunta al piano di formazione, qualsiasi attività gli insegnanti abbiano interesse a frequentare promossa da Scuole, Università, Enti di Ricerca e da Soggetti qualificati per la formazione del personale purché rientri nei seguenti ambiti:

- didattica disciplinare, trasversale, metodologica
- progettazione educativa – didattica e valutazione
- integrazione - intercultura
- psicologia dell'apprendimento e del comportamento
- prevenzione e disagio
- politica e legislazione scolastica
- sicurezza negli ambienti di lavoro
- professionalità docente

Piano formazione del personale ATA

Nel corrente anno scolastico si propone lo svolgimento delle seguenti attività di formazione rivolte al personale amministrativo e ausiliario:

- **Corso di formazione per adeguamento normativa privacy**
- **Corsi di formazione obbligatori per pronto soccorso e prima emergenza per il personale non formato e formazione prevista dal D.Lgs 81/2008 in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro**
- **Corso di formazione sulla gestione dell'emergenza COVID-19 (vincolante)**
- **Corsi di formazione in materia di acquisti e di gestione dell'inventario.**

Oltre a quelli previsti, qualora nel corso dell'anno emergano nuove esigenze formative verranno esaminati e previsti nuovi corsi per argomenti e problematiche attuali e innovative.

Il DSGA autorizza, al di fuori dell'orario di servizio, di volta in volta, la partecipazione del personale ATA che lo richiede, ad attività promossa da Scuole, Università, Enti di Ricerca e Soggetti qualificati per la formazione del personale.

1.11 Progetto Lettori forti – Tane della lettura

Nell'anno scolastico corrente le iniziative legate al progetto “Lettori forti- Tane della lettura” verranno attivate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

Leggere a scuola, a casa, ovunque

I docenti della Direzione Didattica di Vignola ritengono sia strategico, sin dalla primissima infanzia, mettere gli alunni in condizione di amare la lettura, godendo dell'ascolto di un racconto ed esplorando in questo modo migliaia di altri mondi stimolanti e coinvolgenti.

Se un adulto legge storie vuol dire che “...è **presente concretamente** su una cosa importante”; diventa il complice delle storie che legge, crea un **legame forte** con il bambino stimolandolo a viaggiare con la fantasia e l'immaginazione.

Obiettivi:

- Stimolare i bambini al piacere della lettura;
- Favorire una pratica di lettura autonoma e personale che duri tutta la vita;
- Potenziare la continuità scuola infanzia-primaria attraverso il libro;
- Diminuire il divario culturale dando la possibilità ai bambini più svantaggiati di usufruire di numerosi stimoli e conoscenze;
- Potenziare il ruolo del genitore come “mediatore empatico”;
- Predisporre le biblioteche di plesso per creare luoghi accoglienti e stimolanti per leggere insieme;
- Scoprire e vivere la Biblioteca Comunale “AURIS” come luogo privilegiato d'incontro con il libro.

Il progetto è rivolto alle scuole dell'Infanzia ed alle classi prime e seconde della scuola Primaria.

Azioni:

- **Visite e utilizzo delle biblioteche pubbliche e delle librerie di Vignola** come indicatori della geografia mentale dei bambini di Vignola.
- **Tane della lettura:** luoghi accoglienti e magici predisposti in ogni scuola (non luoghi scolastici) che ricordano gli angoli della lettura delle nostre scuole dell'infanzia dove, seduti o sdraiati sui tappeti, si può ascoltare la lettura ad alta voce, leggere in silenzio con sottofondo musicale, sfogliare o prendere in prestito un libro.
- **Lettori forti:** progetto di implementazione della lettura che prevede la lettura a scuola negli angoli appositamente predisposti da parte delle maestre dell'infanzia e letture a casa da parte dei genitori in momenti emotivamente significativi (ad esempio prima di coricarsi) . Tale iniziativa prosegue fino alla seconda elementare.
- **I docenti ed i genitori si impegnano a leggere ai bambini, come previsto nei Patti di Corresponsabilità Educativa,** rafforzando così l'alleanza scuola - famiglia e consolidando legami affettivi tra adulti e bambini. Questi ultimi vengono pertanto avviati e stimolati all'abitudine della lettura come pratica di vita quotidiana.

1.12 Progetti di Circolo di Educazione Civica a.s. 2021/22

Nell'anno scolastico corrente le attività legate ai Progetti di Circolo verranno attivate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

"Giorno della Memoria" 27 gennaio

Attività, comuni in tutte le classi/sezioni, finalizzate a sensibilizzare gli alunni e le alunne al ricordo delle vittime della Shoah e dei crimini compiuti nei confronti dell'umanità.
(1 minuto di silenzio – lettura di un brano tratto da "Se questo è un uomo" di Primo Levi).

"Giornata dei diritti dei bambini" 20 Novembre

Attività, conversazioni, riflessioni in tutte le sezioni di Scuola dell' Infanzia finalizzate alla conoscenza dei principali diritti riportati nella Convenzione.

"Il tricolore e la memoria civica"

Nell'ambito di Educazione Civica il Circolo ha scelto quattro date di rilevanza storica (4 novembre, 17 marzo, 25 aprile, 2 giugno), per promuovere il senso di appartenenza all'Italia attraverso riflessioni e attività riguardanti le varie ricorrenze all'interno di ogni plesso/classe di Scuola Primaria.

Eventuale partecipazione di alcune classi a cerimonie di commemorazione del centenario della fine della Prima Guerra mondiale.

Eventuale visita al monumento di Pratomavore (al fine di ricordare l'eccidio) con cerimonia solenne per tutte le classi 5^a a 27 ore del Circolo, organizzata dall'Amministrazione Comunale.

Eventuale partecipazione delle classi 5^a della scuola I. Calvino alla commemorazione della strage di Nassiriya presso la sede degli Alpini nel quartiere di Brodano, organizzata dall'Amministrazione Comunale.

"Salviamo la buona educazione"

Il progetto mira all'acquisizione e al rispetto delle regole formali ed informali attraverso esempi concreti legati alla quotidianità e attraverso giochi di ruolo.

Direzione Didattica: Scuola 2.0

Ogni classe di Scuola Primaria è dotata di una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) o di display interattivo multimediale touch screen., sperimenta nuove modalità e strategie di didattica 2.0;

Ogni plesso di scuola Primaria inoltre è dotato di un'unità di ricarica/conservazione per notebook con annessi pc portatili.

In ogni plesso di Scuola dell'Infanzia è installata una LIM utilizzata da tutte le sezioni.

Educazione alla legalità

Percorsi di educazione alla legalità all'interno della disciplina di Educazione Civica, in collaborazione con l'Associazione "LIBERA", che da anni si impegna a sollecitare la società civile nella lotta contro le mafie e a promuovere il senso civico ed il rispetto delle regole.

Al termine del percorso, eventualmente si prevede la partecipazione delle classi provenienti dai quattro plessi di Scuola Primaria, che raggiungeranno, a piedi, la Sala o la piazza dei Contrari e si disporranno per commemorare insieme le vittime innocenti di tutte le mafie. Seguirà progetto specifico.

1.13 Progetti di Circolo di Educazione ambientale e di Educazione alla salute a.s. 2021/22

Nell'anno scolastico corrente le attività legate ai Progetti di Circolo verranno attivate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

Educazione Ambientale

Informare e sensibilizzare gli alunni verso i problemi legati alla tutela dell'ambiente e al rispetto della natura, in particolare ci si soffermerà sulle possibilità di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti tossici. In occasione della celebrazione della "Giornata mondiale della Terra" prevista per il 22 aprile 2022, giorno festivo, le classi che aderiscono all'iniziativa "Quartiere pulito" effettueranno uscite sul territorio, nei giorni precedenti o seguenti la data sopraindicata, finalizzate a sensibilizzare i bambini alla tutela dell'ambiente. Eventuale libera adesione a progetti gratuiti proposti da Hera, o da altri soggetti del territorio (Coop Estense, Conad...); in relazione ai suddetti percorsi si potranno prevedere esperti in classe e uscite sul territorio.

La Rocca di Vignola

Questo progetto risponde alla necessità di un più stretto rapporto tra la scuola e il patrimonio storico culturale presente nel territorio.

L'obiettivo è quello di stimolare ed educare alla ricerca della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza antropologica, storica, artistica del territorio stesso.

Attraverso percorsi didattici ed esperienze dirette, avvincenti e coinvolgenti, in precedenza progettati, i bambini e i ragazzi acquisiranno una maggiore comprensione delle risorse culturali della propria città.

Raccolta differenziata

La Direzione Didattica, d'intesa con il Comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, effettuerà la raccolta differenziata dei rifiuti nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie. L'iniziativa rientra a pieno titolo nelle strategie di educazione alimentare e di educazione al rispetto all'ambiente.

Alcune scuole promuovono inoltre il progetto "Riciclandino" di Hera, per sollecitare le famiglie al conferimento dei rifiuti presso l'isola ecologica.

La mensa: opportunità educativa

Attività che hanno lo scopo di attribuire alla mensa scolastica un importante valore educativo.

Il pasto consumato a scuola non è solo un momento per fare educazione alimentare, ma anche un'opportunità per stare insieme, socializzare, confrontarsi e condividere.

No allo spreco di cibo

I docenti della Direzione Didattica da sempre sono molto attenti alla problematica dello spreco di cibo, pertanto a partire dall'anno scolastico 2012/2013 è stato attivato un tavolo di lavoro che ha coinvolto oltre la scuola, anche Unione Terre di Castelli, Comune, AUSL, CIR. I vari incontri sono stati finalizzati a mettere in campo azioni atte a ridurre lo spreco di cibo nelle mense, anche attraverso momenti di educazione alimentare con i bambini e monitoraggio della funzionalità dei menù proposti. Negli aa. ss. precedenti le attività hanno proceduto in questa direzione e le verifiche hanno portato a risultati positivi, pertanto si continuerà anche per il corrente anno in questa ottica di intervento.

Si può prevedere l'eventuale partecipazione di alcune classi a concorsi inerenti la tematica in oggetto.

Educazione alla salute

L'azienda AUSL propone una serie di percorsi calibrati per varie fasce d'età mirati all'acquisizione di comportamenti corretti per la tutela della salute denominato "Sapere e Salute". Tali proposte sono gratuite, a libera adesione per le sezioni/classi e fanno parte dello storico progetto di comunità denominato "Diamoci una mossa".

Approfondimento della conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità attraverso percorsi guidati dagli insegnanti e da eventuali esperti esterni che intervengono a titolo gratuito (esperienze di psicomotricità, yoga ...).

Eventuale libera adesione a progetti gratuiti proposti da Enti o soggetti presenti sul territorio (SIAN, Coop Estense, Conad...); in relazione ai suddetti percorsi si potranno prevedere esperti in classe e uscite sul territorio.

1.14 Progetto di Circolo Valorizzare le differenze, Compensare le difficoltà, Arricchire la scuola a.s. 2021/22

Nell'anno scolastico corrente le attività legate ai Progetti di Circolo verranno attivate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

Progetto "Baloo"

Si proseguiranno le attività di mentoring (da "mentore"= consigliere o guida), note come "Progetto Baloo", che vengono attivate attraverso Borse di studio amicali, rivolte a giovani studenti universitari che operano con alunni e alunne con difficoltà relazionali, di apprendimento, o con difficoltà linguistiche, per un miglior utilizzo della scuola e del territorio. I tempi saranno determinati in base alle specifiche situazioni. È prevista una formazione per gli operatori del progetto, che comprende anche momenti di condivisione con i docenti delle sezioni/classi interessate. Fino allo scorso anno si sono occupati della formazione i docenti Bonaiuti Augusto, Roggiani Paola, Trenti Marika, Salamone Gianluca.

Il progetto potrà prevedere spese per divulgare i percorsi di mentoring al fine di poter raccogliere fondi utili alla sua realizzazione.

Progetto volontariato docenti in quiescenza

La scuola si avvale dell'intervento a titolo volontario da parte di ex docenti che intervengono sulle classi a supporto di bambini con difficoltà d'apprendimento o in situazioni di svantaggio socio-culturale, linguistico ecc. È prevista anche la loro partecipazione a uscite/visite d'istruzione in qualità di docenti accompagnatori.

Microprogetti art.7 protocollo Scuola-Servizio Sociale Professionale

In collaborazione con il Servizio Sociale Professionale, che eroga le risorse finanziarie, la Scuola Primaria può organizzare microprogetti a supporto di alunni in particolari situazioni familiari. Le figure, individuate dalla scuola, opererebbero in ambito scolastico al di fuori dell'orario di lezione dei bambini, proponendo attività di rinforzo, esecuzione dei compiti, letture, in accordo con le docenti della classe.

Tirocinio

La scuola, in continuità con gli anni precedenti, accoglie tirocinanti in convenzione con varie Università. Queste figure si rivelano risorse importanti a supporto delle varie sezioni/classi.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO)

La scuola, in continuità con anni precedenti, può accogliere studenti frequentanti le scuole Secondarie di Secondo Grado che, in convenzione con gli Istituti stessi, effettueranno specifiche attività di alternanza scuola-lavoro a supporto delle sezioni/classi.

Esperti in sezione/classe

La scuola si avvale di una molteplicità di esperti, scelti dai docenti, che si caratterizzano per particolari competenze e professionalità acquisite, che intervengono a supporto dei progetti e dell'attività educativo-didattica delle sezioni/classi. Il personale insegnante ne chiede l'intervento attraverso la compilazione di un apposito modulo che verrà autorizzato dal Dirigente Scolastico.

1.15 Progetto di Circolo attivati nell' a.s. 2021/22

Inglese e Nuove Tecnologie per la didattica

Il progetto a cura della docente Monica Lavini, prevede la produzione di materiali teorico-pratici in lingua inglese volti al potenziamento delle competenze comunicativo-linguistiche e metodologiche in lingua inglese e TIC e allo sviluppo di competenze emotive e relazionali di educazione civica, trasversali alle diverse discipline. Tali risorse privilegiano l'approccio comunicativo con le lingue e metodologie ludico-creative: - l'uso di "digital storytelling" attraverso la tecnica del task-based-teaching, didattica per compiti di realtà ed introduzione di Learning Tools utili; -Webquest (uso didattico di ricerca guidata in rete); metodologia CLIL; uso delle tecniche teatrali nella didattica (tecniche per la lettura, analisi e drammatizzazione di storie di letteratura per l'infanzia); su richiesta dei docenti è prevista la produzione di materiali mirati alle esigenze educative e didattiche delle diverse classi, l'organizzazione di interventi on line ed in presenza rivolti ai bambini e ai docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria. Sono previsti incontri di conversazione in inglese con la presenza di docente esperto madrelingua da remoto.

1.16 Progetti di Partecipazione: la famiglia parte della comunità educativa:

Nell'anno scolastico corrente le attività legate ai Progetti di Circolo verranno attivate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

Educare alla genitorialità

Il Progetto, che propone conferenze a tema e momenti di confronto e discussione, si pone come finalità sia quella di creare un'alleanza tra scuola e famiglia, per conseguire insieme obiettivi comuni, sia quella di valorizzare il ruolo dei genitori, rendendoli protagonisti attivi nel percorso di crescita dei loro figli.

Scuole curate e belle

La comunità scolastica si propone di promuovere, assieme all'Amministrazione Comunale, iniziative di volontariato finalizzate alla cura dei giardini, alla manutenzione dei giochi e degli edifici scolastici.

Associazione "Piccoli Passi – Camminare con la scuola di Vignola"

A partire dall'anno scolastico 2013-2014 è nata l'Associazione di volontariato "Piccoli Passi – Camminare con la scuola di Vignola" costituita da docenti, genitori e cittadini che hanno a cuore la qualità e il funzionamento delle scuole vignolesi. Ha come finalità la promozione di eventi informativi legati al mondo dell'infanzia, della scuola e dell'educazione in genere, oltre alla raccolta fondi per favorire il finanziamento di attività didattiche. L'Associazione, in qualità di partner del progetto, collaborerà con la Direzione Didattica nell'organizzazione e nella gestione in alcune proposte ed iniziative.

Progetto di partecipazione

Al fine di perseguire le finalità di formazione integrale degli studenti attraverso la promozione di forme di integrazione scuola-famiglia, nella convinzione che la prima agenzia educativa sia rappresentata dalla famiglia, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo hanno individuato vari momenti di incontro con i genitori:

assemblee di inizio Anno Scolastico

- per le sezioni di 3 anni della Scuola dell'Infanzia
- per le sezioni di 4 -5 anni di Scuola dell'Infanzia e le classi di Scuola Primaria nella settimana antecedente l'inizio delle scuole
- per informare sulle modalità organizzative della scuola, le linee generali del PTOF e l'adozione del Patto di responsabilità educativa.

colloqui individuali docenti/genitori ad inizio Anno Scolastico

- per tutti i nuovi iscritti alle Scuole dell'Infanzia
- per particolari situazioni alle Scuole Primarie

assemblee di ottobre

- per la presentazione della programmazione didattica annuale
- per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione e Interclasse

colloqui individuali docenti/genitori Primaria

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole Primarie
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa e sui risultati

colloqui individuali docenti/genitori Infanzia

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa

rapporti famiglia-territorio

- colloqui per alunni in difficoltà tra docenti, famiglie, AUSL, SSP

assemblee di classe/sezione

- per tutti i genitori di ogni classe
- per informare sull'andamento complessivo della classe/sezione
- per organizzare iniziative
- richiesta dal Rappresentante di sezione/classe o dai docenti

Ulteriori incontri scuola-famiglia saranno concordati fra docenti e genitori ogni volta in cui se ne ravvisi la necessità.

conferenza dei rappresentanti dei genitori

- per i rappresentanti dei genitori di sezione/classe e della componente genitori eletta nel Consiglio di Circolo
- per promuovere la reciproca comunicazione tra rappresentanti
- per organizzare dibattiti circa le problematiche per le quali si ritiene utile acquisire il parere dei genitori

iniziative culturali/ricreative Scuola-Territorio

Per l'Anno Scolastico in corso, situazione sanitaria permettendo, si possono prevedere le seguenti iniziative:

⇒ Conclusione dell'Anno Scolastico con:

- iniziative di plesso nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia; le proposte saranno elaborate dai Consigli di Intersezione e Interclasse dei vari plessi, quindi esaminate e deliberate dal Collegio Docenti sentite eventuali proposte dei Comitati feste.

⇒ Iniziative di Circolo nell'ambito dei rapporti Scuola-famiglia-territorio

- In occasioni specifiche e/o per particolari ricorrenze quali il Natale e il Carnevale, le classi e le sezioni del Circolo programmeranno attività formative, ludiche e/o di laboratorio su tematiche scelte di volta in volta dai docenti.
- Serate o pomeriggi di lavoro fra docenti e genitori finalizzate al miglioramento delle attività didattiche dei bambini ed alla creazione di un ambiente accogliente con relazioni corrette e serene fra docenti e genitori
- Iniziative organizzate dai genitori, in collaborazione con i docenti, finalizzate alla raccolta fondi (colazioni, merende, vendita di torte...)
- Iniziative legate alla genitorialità

Piano Triennale dell'Offerta Formativa - documento n. 2

Il quadro organizzativo a.s. 2021/22

2.1 Composizione e dati quantitativi - Gli alunni

Il Circolo Didattico di Vignola opera nel territorio del comune di Vignola; la popolazione scolastica, nonostante il calo demografico che ha caratterizzato il territorio nazionale negli ultimi anni, è gradualmente aumentata, tanto che si è reso necessario adeguare la ricettività delle strutture scolastiche per rispondere alle nuove esigenze, ponendo particolare attenzione alle scuole dell'infanzia e agli spazi mensa.

DATI del CIRCOLO (al 25/10/2021)

Scuola Infanzia	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	6 [^]	Totale
"H.C.Andersen"	24	25	24				73
"Marinella Mandelli"	18	18	20				56
"C.Collodi"	21	21	21	25	25	18	131
"H.B.Potter"	21	18	18				57
"G.Rodari"	25	24	23	18			90
"Peter Pan"	20	23	23	20			86
"Mago di Oz"	25	24	25	20	24		118
TOTALE INFANZIA							611

Scuola Primaria	Classi	27 ore	40 ore	Totale
"G.Mazzini"	1 [^] A-B-C	17	46	63
	2 [^] A-B-C	17	49	66
	3 [^] A-B-C	19	52	71
	4 [^] A-B-C-D	18	59	77
	5 [^] A-B-C	23	52	75
	Totale	16		
"J.Barozzi"	1 [^] A-B		46	46
	2 [^] A-B		51	51
	3 [^] A-B		45	45
	4 [^] A-B		44	44
	5 [^] A-B		55	55
	Totale	10		
"A.Moro"	1 [^] A-B-C	26	52	78
	2 [^] A-B-C	34	22	56
	3 [^] A-B-C-D	45	50	95
	4 [^] A-B-C	46	25	71
	5 [^] A-B-C	54	27	81
	Totale	16		
"I.Calvino"	1 [^] A-B-C	18	50	68
	2 [^] A-B-C	20	50	70
	3 [^] A-B-C	19	49	68
	4 [^] A-B-C	19	52	71
	5 [^] A-B-C	27	54	81
	Totale	15		
TOTALE PRIMARIA	57	402	930	1332
Totale Circolo				1943

2.2 Organizzazione Interna – Il Personale – I Docenti

SCUOLE	DOCENTI					
Scuole Infanzia	P. Comuni			Sostegno	Religione	Totale
"H.C.Andersen"	6			2	4,45 h	8 + 4,45 h
"C.Collodi"	12			5	9,30 h	7 + 9,30 h
"H.B. Potter"	6			2+13 h	4,30 h	8+ 4,30 h
"G.Rodari"	8			2	6,15 h	10 + 6,15 h
"Peter Pan"	8			1	6	9 + 6 h
"Mago di Oz"	10			/	7,30 h	10 + 7,30 h
"Marinella Mandelli"	6			1	4,30 h	7 + 4,30 h
Totale Infanzia	56			14	2	72
Scuole Primarie	P. Comuni			Sostegno	Religione	Totale
	27 ore	40 ore	Tot			
"G.Mazzini"	6	22	28	10	2	40
"J.Barozzi"	/	20	20	11	1	32
"A.Moro"	12	14	26	14	2	42
"I.Calvino"	6	21	27	8	1	36
Totale Primaria	24	7	101	43	6	150

2.3 Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi

Fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico di assegnazione dei docenti alle classi, previste dalla normativa vigente, i criteri sono i seguenti:

- continuità didattica, indipendentemente dal fatto che gli insegnanti siano a tempo determinato o indeterminato
- avvicendamento (nella sola Scuola Primaria dalla classe 5[^] alla classe 1[^])
- rotazione negli ambiti disciplinari (nella sola Scuola Primaria nel rispetto delle competenze professionali accertabili)

2.4 Piano delle attività funzionali all'insegnamento a.s. 2021/22

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE - SCUOLA PRIMARIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

1. **COMMA 1/2 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI**

- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni
- correzione degli elaborati
- partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
- compilazione registro, agenda, giornale, documenti di valutazione, PEI, PDF

2. **COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)**

Scuola Infanzia

- partecipazione al Collegio dei Docenti 16 ore
- programmazione 12 ore

Scuola Primaria

- partecipazione al Collegio dei Docenti 17 ore
- programmazione e verifica di inizio e fine anno 16 ore
- consegna documento di valutazione alle famiglie 8 ore

3. **COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)**

- partecipazione ai consigli di intersezione 16 ore
- partecipazione ai consigli di interclasse 15 ore

4. **COMMA 3 – PUNTO C**

- svolgimento degli scrutini, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione

5. **COMMA 4**

- rapporti individuali con le famiglie (colloqui) come da POF (rapporti- scuola –famiglia- territorio pag. 39-40)

PIANO ANNUALE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE – SCUOLA DELL'INFANZIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

6. **COMMA 1/2 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI**

- rapporti individuali con le famiglie (colloqui) come da POF (rapporti- scuola –famiglia- territorio pag. 28)
- preparazione materiali propedeutici alle attività, compresa la partecipazione alle attività di lavoro per feste
- partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
- compilazione registro, agenda, profili educativi, PEI, PDF
- incontri per documentazione attività didattica

7. **COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)**

- partecipazione al Collegio dei Docenti 20 ore
- programmazione e verifica di inizio e fine anno 13 ore

Il quadro organizzativo

- informazione alle famiglie sull'andamento delle attività educative 7 ore
- 8. **COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione ai consigli di intersezione 17 ore
- 9. **COMMA 3 – PUNTO C**
 - compilazione schede di passaggio e profili d'osservazione dei bambini

2.5 Commissioni - Comitati - Gruppi di Lavoro

(Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento)

L'espletamento della funzione docente si esplica in attività di insegnamento e in tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi anche di carattere collegiale.

Gli Organi Collegiali del Circolo di Vignola sono quelli previsti dalla normativa vigente, le caratteristiche del loro funzionamento sono contenute nel regolamento di Circolo; alcuni Organi Collegiali funzionano articolati per Commissioni.

► **Dirigente Scolastico: Prof. Salvatore Vento**

Per alcune aree di intervento di particolare complessità, il D.S. si avvale di **n. 2 COLLABORATORI**.

L'incarico di **Primo Collaboratore, con funzioni vicarie** viene svolto dall'Ins **Elisa GRANDI** a cui sono delegati i seguenti compiti oltre a quello di addetto alla vigilanza della Direzione Didattica:

- sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per i soli affari correnti che non comportano responsabilità dirigenziale;
- sostituisce il D.S. in un periodo di ferie estive per i soli affari correnti che non comportano responsabilità dirigenziale.
- collabora con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le attività inerenti la gestione e la conduzione dell'Istituzione scolastica;
- collabora con il Dirigente Scolastico alla formazione delle sezioni di scuola dell'infanzia;
- collabora con il Dirigente Scolastico per quanto concerne l'organizzazione delle attività collegiali e didattiche della scuola;
- collabora con il Dirigente per il piano di definizione dell'organico;
- vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche sull'intera Direzione Didattica, in assenza del Dirigente Scolastico;
- svolge azione di raccordo tra la sede centrale e i plessi con segnalazione di inconvenienti e difficoltà che ostacolano l'ordinato e regolare svolgimento dell'attività didattica;
- segnala con urgenza agli Uffici, disfunzioni, carenze, emergenze ai servizi e alle strutture e tutto quanto comporta situazioni di rischio e pericolo per l'incolumità dei minori;
- verbalizza le sedute del Collegio dei docenti (art. 2, comma 6, T.U. D. Lgs. 297/94);
- coordina e organizza la didattica generale e le risorse professionali della Direzione Didattica di Vignola
- vigila sul rispetto dell'orario da parte degli alunni e dei docenti;
- accoglie nuovi docenti;
- monitora la regolare realizzazione dei progetti curriculari ed extracurriculari;
- coordina le attività degli organi collegiali e dei dipartimenti disciplinari;
- predisponde e diffonde avvisi e circolari interne rivolte ad alunni, famiglie e docenti;
- controlla i verbali, recupera di dati e archivia la documentazione;
- cura la raccolta, la produzione e la diffusione di materiale funzionale al lavoro dei docenti della Direzione Didattica;
- coopera con il 2° Collaboratore del D.S., con le Funzioni Strumentali, i docenti referenti e con l'Ufficio di segreteria;
- cura i rapporti con i genitori degli alunni;
- ha rapporti con Enti esterni;
- collabora con i coordinatori di classe per controllare l'assolvimento dell'obbligo scolastico degli alunni e segnalare gli inadempienti.

Il quadro organizzativo

L'incarico di **secondo Collaboratore** viene assegnato all'Ins. **Mara LEONI** a cui sono delegati i seguenti compiti:

- collabora con le Responsabili di plesso o gestisce, in loro assenza, l'orario e le sostituzioni dei docenti nella Scuola dell'Infanzia e Primaria;
- adatta l'orario degli alunni in caso di assemblea o sciopero, in assenza del responsabile di plesso;
- dispone i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata degli alunni;
- cura i rapporti con i genitori degli alunni;
- cura il regolare svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali per i due ordini di Scuola;
- coordina le attività dei Consigli di Interclasse/Intersezione;
- assicura puntuale informativa ai docenti sulle attività previste nel Piano Annuale (Consigli, Collegi o Assemblee,...);

- verifica lo stato di attuazione del Piano Annuale delle attività;
- supporta il Collaboratore vicario nell'organizzazione didattica del personale docente e ATA;
- collabora con il Dirigente Scolastico alla formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia e delle classi della Scuola Primaria;
- vaglia e pubblicizza il materiale da distribuire nei plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria;
- cura la diffusione delle informazioni legate all'aggiornamento della legislazione scolastica;
- collabora con il 1° collaboratore, con tutte le funzioni strumentali e i docenti referenti, con l'Ufficio di segreteria;
- autorizza l'effettuazione di fotocopie per il solo uso didattico;
- verbalizza le sedute del Collegio dei docenti in assenza del 1° collaboratore;
- cura la predisposizione delle informative in materia di Sicurezza e dei relativi organigrammi;
- sostituisce il D.S. in un periodo di ferie estive per i soli affari correnti che non comportano responsabilità dirigenziale.

All'insegnante Angela Tranfa vengono conferiti i seguenti incarichi:

- supporto alle Istituzioni scolastiche del Territorio, Ambito 11, per attuare gli obiettivi del sistema integrato di educazione ed istruzione di cui il Decreto Legislativo 65/2017 (proporre agli insegnanti dell'infanzia dell'Ambito 11 periodici incontri di scambio/formazione di buone pratiche didattiche)
- organizzazione attività di continuità previste dal PTOF (in particolare Infanzia-Primaria).
- partecipazione a iniziative di aggiornamento sul territorio previste per la fascia 0-6
- individuazione di iniziative di aggiornamento rivolte al personale docente

► **Insegnanti Coordinatori di Plesso**

Daniela Piccioli	Sc.Infanzia "H.C.Andersen"
Teresa Maria Scozzafava	Sc.Infanzia "M. Mandelli"
Laura Venturelli	Sc.Infanzia "C.Collodi"
Annalisa Gazzotti	Sc.Infanzia "H.C.Potter"
Maria Cristina Marchionni	Sc.Infanzia "G.Rodari"
Silvia Mazzacani	Sc.Infanzia "Peter Pan"
Daniela Bedogni	Sc.Infanzia "Mago di Oz"
Simona Pelloni	Sc.Primaria " G.Mazzini"
Simona Righi	Sc.Primaria " J.Barozzi"
Marzia Mezzanotte	Sc.Primaria "A.Moro"
Raffaella Boni	Sc.Primaria "I.Calvino"

Compiti assegnati:

- gestisce l'orario e le sostituzioni giornaliere dei docenti, gli scambi di giornata libera, le richieste di permesso breve dei docenti e il relativo recupero;
- adatta il proprio orario alle esigenze funzionali della scuola;

Il quadro organizzativo

- concorda con il Dirigente e la Segreteria l'orario degli alunni in caso di assemblea sindacale o sciopero e avvisa le famiglie;
- organizza la vigilanza temporanea in circostanze di "emergenza" (sciopero, partecipazione ad assemblee sindacali, situazioni impreviste);
- nel momento in cui l'emergenza sanitaria, attualmente prevista sino al 31.12.2021, dovesse rientrare, coordina e promuove contatti con associazioni, enti culturali in ordine a possibili attività esterne integrative del curricolo (teatro, cinema, musica, etc.);
- collabora con il Dirigente Scolastico, con i docenti Collaboratori e con le Funzioni Strumentali nelle attività di gestione del plesso;
- controlla gli aspetti organizzativi del plesso;
- cura raccordi sistematici con il Dirigente Scolastico, cura il regolare svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali;
- vigila sull'uso dei sussidi didattici e del materiale di consumo e segnala il fabbisogno;
- coordina le attività dei Consigli di Interclasse/Intersezione con delega al controllo e archiviazione della documentazione;
- rappresenta questo Ufficio agli incontri di carattere scolastico su mandato o delega del Dirigente Scolastico;
- diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni – al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale;
- assicura la divulgazione delle proposte progettuali locali e nazionali inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa e cura la diffusione delle comunicazioni e delle circolari interne;
- controlla che i collaboratori scolastici provvedano a verificare che le persone esterne abbiano un regolare green pass valido quale permesso per poter accedere ai locali scolastici;
- segnala al Dirigente Scolastico le situazioni problematiche relative alla frequenza e ai ritardi degli alunni;
- vigila sull'osservanza dell'orario di servizio del plesso;
- vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto (ritardi, uscite anticipate ...) e sul regolare svolgimento dell'attività didattica nel plesso;
- segnala con urgenza agli Uffici, disfunzioni, assenze, carenze, emergenze ai servizi e alle strutture e tutto quanto comporta situazioni di rischio e pericolo per l'incolumità dei minori;
- assicura la raccolta di materiale e di atti da consegnare presso gli Uffici di Direzione-Segreteria;
- Partecipa alle riunioni periodiche di staff;
- Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto a fine anno scolastico.

► Commissione strutturazione prove di verifica

Italiano: Federica Levratti
Maria Cristina Ferraro
M. Teresa De Luca
Rosaria Migliaccio
Serena Tagliaferri

Matematica: Roberta Cremonini
Stefania Maccaferri
Maria Teresa Fraulini
Alessandro Pancaldi
Cassanelli Daniela

Coordinamento: Stefania Maccaferri

Compiti assegnati:

- elabora e propone prove di verifica di italiano e matematica comuni a tutte le scuole primarie, suddivise per età e classe di appartenenza.

Il quadro organizzativo

► Commissione Educazione Civica

Sc. Primaria " G.Mazzini"	Melania Maddaloni
Sc. Primaria " J.Barozzi"	Alessandro Pancaldi
Sc. Primaria "I.Calvino"	Gianluca Salamone
Sc. Primaria "A.Moro"	D'Angelo Silvia

Compiti assegnati:

- individua specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- fa disseminazione condividendo quanto appreso nel corso d'aggiornamento ministeriale frequentato.

► Comitato per la Valutazione del Servizio degli Insegnanti

Scuola Infanzia	Nicoletta Sartor
Scuola Primaria	Carla Bortolani Augusto Bonaiuti

Compiti assegnati:

- elabora i criteri sui quali il Dirigente Scolastico assegna ai docenti il bonus premiale, di cui alla Legge 107/2015;
- valuta il servizio dei docenti su richiesta degli interessati, previa relazione del D.S.;
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il personale docente neo assunto.

► Tutor per i docenti neo immessi in ruolo in anno di prova

Scuola Infanzia	Pasqualina Rotondo Daniela Piccioli	Francesca Gilioli Luisa Franzese	Teresa Maria Scozzafava Loredana De Biasio	Carla Iannucci
Scuola Primaria	Francesca Giglioli Ilenia Cavani Raffaella Boni	Ursula Montorsi	Elisa Tindara Bongiovanni	Morena Robortella

Compiti assegnati:

- accompagna, durante l'anno di formazione, il docente neo assunto, supportandolo, consigliandolo e aiutandolo nella sua attività educativa e didattica.

Il quadro organizzativo

► Commissione/Gruppo di Lavoro Unitario Continuità (GLU)

- Scuola dell'Infanzia
Elena Ferraroni
Marilena Grossi
Anna Carotenuto
Tiziana Cavazzuti
- Scuola Primaria
Barbara Santunione
Debora Potenza
Gaia Sbardella
Annarita Migliori

Compiti assegnati:

- da carattere operativo alle indicazioni contenute nella C.M. 339/92 e al Piano di Intervento di Circolo

► Commissione formazione sezioni/classi

Scuola dell'Infanzia		Daniela Piccioli	Laura Venturelli	Maria Cristina Marchionni	Pasqualina Rotondo
		Teresa Ma Scozzafava	Annalisa Gazzotti		Loredana De Biasio
Scuola Primaria	G.Mazzini	Caterina Monteleone	Maria Rosaria Salzillo	Elisa Tindara Bongiovanni	Maria Ucciero
	J.Barozzi	Cecilia Ruini	Annamaria Angela Gesualdi		
	A.Moro	Marika Trenti	Florinda Procacci	Claudia Bara	Maria Silvia De Luca
	I. Calvino	Stefania Ferri	Annalisa Ranieri	Carmela Scaglione	

Compiti assegnati:

- partecipa alle procedure legate alla formazione delle Classi/Sezioni.

► Commissione Sicurezza

Lisa Greco	Sc.Infanzia "G.Rodari"
Elisa Dall'Olio	Sc.Infanzia "C.Collodi"
Santa Scalisi	Sc.Infanzia "H.B.Potter"
Carla Iannucci	Sc.Infanzia "H.C.Andersen"
Antonietta Garieri	Sc.Infanzia "M.Mandelli"
Pasqualina Rotondo	Sc.Infanzia "Peter Pan"
Leonarda Trivisano	Sc.Infanzia "Mago di Oz"
Marco Amadessi	Sc.Primaria "G.Mazzini"
Catia Landi	Sc.Primaria "J.Barozzi"
Patrizia Cervi	Sc.Primaria "A.Moro"
Federica Gorini	Sc.Primaria "I.Calvino"

Il quadro organizzativo

Gruppo di docenti, opportunamente formati o in formazione, che operano all'interno del proprio Plesso con la funzione di coordinare le attività in materia di sicurezza, elaborare i Piani di Evacuazione, segnalare specifici problemi al Dirigente Scolastico

Compiti assegnati:

- coordina le attività in materia di sicurezza;
- elabora i Piani di Evacuazione;
- segnala specifici problemi al Dirigente Scolastico.

► **Commissione Visite-Viaggi di Istruzione**

I docenti Coordinatori di plesso della scuola dell'Infanzia/Primaria insieme alla Funzione strumentale hanno il compito di:

- coordinare le proposte elaborate dai Consigli di Intersezione/Interclasse;
- elaborare il calendario di utilizzazione degli scuolabus (nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente Locale);
- elaborare il piano di Circolo.

► **Commissione Iniziative culturali Scuola/Territorio**

Nell'anno scolastico corrente le iniziative Scuola/Territorio verranno attivate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

Scuola dell'Infanzia		Coordinatori di Plesso	
Scuola Primaria	"G.Mazzini"	Federica Levratti	Simona Pelloni
	"A. Moro"	Marzia Mezzanotte	Giulia Tognetti
	"J.Barozzi"	Annapaola Alfarano	Annamaria Gibellini
	"I. Calvino"	Ilaria Magni	D'Aniello Maria

Compiti assegnati:

- coordinare le attività finalizzate alla realizzazione di iniziative e manifestazioni proposte dal Consiglio di Intersezione/Interclasse;
- promuovere iniziative e manifestazioni di plesso e/o di Circolo volte a favorire la continuità Scuola/territorio e a promuovere la Scuola come luogo di "promozione" culturali;
- collaborare con Enti/Istituzioni/Comitati promotori (inclusi genitori).

► **Referenti Progetto Erasmus +**

Coordinatrice e docente di contatto: Elisabetta Scaglioni
Docente di contatto: Ilenia Cavani

Compiti assegnati

- Stesura della domanda di accreditamento (ora per allora);
- Contatti con indire per tutte le azioni di monitoraggio, gestione, implementazione;
- Redazione di report intermedi e finali;
- Supporto ai docenti coinvolti nelle mobilità in tutti gli adempimenti necessari;

Il quadro organizzativo

- Disseminazione interna alla direzione didattica: cura e supervisione relativa la condivisione dei materiali acquisiti nel corso delle esperienze formative nell'apposita sezione del "trolley" digitale e nel sito della scuola nell'area dedicata; formazione rivolta ai docenti non coinvolti nelle mobilità;
- Disseminazione esterna (partecipazione ad iniziative di diffusione sul territorio, altre scuole, enti locali, usr, agenzia nazionale erasmus+, associazioni culturali): workshop, convegni, seminari;
- Cura nel veicolare il progetto attraverso canali social, stampa, pubblicazioni.

► Commissione Bullismo e Cyberbullismo

Bianca Criscuolo	Docente scuola Primaria "A.Moro"
Alice Bettuzzi	Docente scuola Primaria "I.Calvino"
Francesca Marchioni	Docente scuola Primaria "J.Barozzi"
Lorenzo Ori	Docente scuola Primaria "G.Mazzini"
Antonella Restino	Docente scuola Infanzia " Mago di Oz"
Linda Tonini	Docente scuola Infanzia " C.Collodi"
Concetta Valenti	Docente scuola Infanzia " H.B.Potter"
Raffaella Palladino	Docente scuola Infanzia "M.Mandelli"
Lucia Zanini	Docente scuola Infanzia "G.Rodari"
Maria Chiara Morandi	Docente scuola Infanzia "Peter Pan"
Luisa Loredana Franzese	Docente scuola Infanzia " H.C. Andersen"

Compiti assegnati:

- coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio;
- controlla eventuali azioni di violenza verbale e fisica su oggetti e persone, valorizzando prevalentemente i comportamenti che richiamano la buona educazione;
- raccoglie e diffonde le buone pratiche educative.

► Commissione Invalsi

Giovanna Sapio	Docente scuola Primaria "A.Moro"
Maria Teresa Feola	Docente scuola Primaria "I.Calvino"
Rosanna Notarangelo	Docente scuola Primaria "J.Barozzi"
Ilaria Ambrosetti	
Anna Pellicori	Docente scuola Primaria "G.Mazzini"

Compiti assegnati:

- coordina insieme al Dirigente Scolastico le attività e gli impegni organizzativi e didattici relativi alle prove;
- analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna individuando punti di forza e criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento;
- collabora con il NIV e le Funzioni Strumentali del PTOF.

► Commissione Formazione:

Chiara Bompani	Scuola Infanzia
Elena Burzacchi	
Claudia Albertini	Scuola Primaria
Vincenza Alini	

Il quadro organizzativo

Compiti assegnati:

- coadiuva il Dirigente Scolastico nell' elaborazione dei Progetti interni e di Ambito;
- rileva i bisogni formativi degli insegnanti;
- progetta e attiva piani di formazione definendo modalità di valutazione e ricaduta didattica delle attività svolte;
- favorisce accordi nazionali con partner della formazione (es. "SOFIA");
- collabora con il NIV, con l'Animatore Digitale, le Funzioni Strumentali, il Dsga e le coordinatrici di plesso.

► Commissione predisposizione Documento di Valutazione Scuola Primaria:

Carla Bortolani
Marco Amadessi
Marilena Banorri
Maria Teresa Feola
Melania Maddaloni

Compiti assegnati:

- revisiona gli indicatori del documento di Valutazione alla luce dei nuovi OSA predisposti dall'apposita Commissione.

► Coordinamento Classi Parallele Scuola Primaria

- Classi prime Simona Pelloni
- Classi seconde Simona Righi
- Classi terze Federica Levratti
- Classi quarte Milena Vezzali
- Classi quinte Marzia Mezzanotte

Compito assegnato:

- coordina le attività dei gruppi di docenti delle classi parallele del Circolo.

► Gruppo di Lavoro per L'Inclusione (GLI)

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs 66/2017, è stato istituito il Gruppo Integrazione di Circolo costituito da:

Roberto Roli	Ufficio Istruzione Unione Terre di Castelli
Massimiliano Di Toro Mammarella Daniela Fatatis Valentina Pagnini	Rappresentante dei Servizi Sociali Assessore Comune di Vignola Rappresentante Consiglio di Circolo
Raffaella Vergaro	Medico NPI A.S.L.
Anna Maggiani	Ortottista referente A.S.L.
Simona Pelloni	Docente primaria
Maria Cristina Marchionni	Docente infanzia
Catia Landi	Docente Funzione strumentale integrazione primaria
Paola Roggiani	Docente Funzione strumentale integrazione infanzia
Elisabetta Ferraù	Docente sostegno primaria

Il quadro organizzativo

Veronica Valisi	Docente sostegno primaria
Daniela Bedogni	Docente Scuola infanzia
Salvatore Vento	Dirigente Scolastico

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutti i BES. Il GLI integra i compiti del Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto (GLHI) estendendoli alle problematiche relative a tutti i bisogni educativi speciali (BES). Si riunisce ad inizio anno scolastico (settembre) e a conclusione (fine maggio).

Svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della Legge 296/2006, tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5, della Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES;
- interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

► Gruppo Digitale

Lucia Garagnani	Docente scuola Primaria "A.Moro"
Francesca Cipriano/Maria Teresa Feola	Docente scuola Primaria "I.Calvino"
Giorgio Girgenti /M. Francesca Bonasoni	Docente scuola Primaria "J.Barozzi"
Ilenia Cavani	Docente scuola Primaria "G.Mazzini"
Anna Carotenuto	Docente scuola Infanzia " Mago di Oz"
Valeria Nicolò	Docente scuola Infanzia " C.Collodi"
Tiziana Cavazzuti	Docente scuola Infanzia " H.B.Potter"
Teresa Maria Scozzafava	Docente scuola Infanzia "M.Mandelli"
Lisa Greco	Docente scuola Infanzia "G.Rodari"
Silvia Mazzacani	Docente scuola Infanzia "Peter Pan"
Carmelina Zampini	Docente scuola Infanzia " H.C. Andersen"

Compiti assegnati:

- svolge funzioni di supporto ai colleghi nei Plessi di riferimento;
- partecipa ad incontri di coordinamento e verifica organizzati durante l'anno scolastico.

Il quadro organizzativo

► **Docenti Referenti dei Progetti**

<i>Educare alla genitorialità</i>	Scuola Infanzia Scuola Primaria	Daniela Bedogni Simona Pelloni Marika Trenti
<i>Progetto Sport-Attività Motorie</i>	Scuola Infanzia/Primaria	Raffaella Boni
<i>Piattaforma eTwinning</i>	Scuola Primaria Scuola Infanzia	Elisabetta Scaglioni Ilenia Cavani Anna Carotenuto
<i>Adozioni</i>	Scuola Infanzia/Primaria	Chiara Frontini
<i>Alunni stranieri</i>	Scuola Infanzia/Primaria	Maccaferri Stefania

Compiti assegnati:

-coordina le attività e l'organizzazione di specifiche iniziative al fine di garantire la piena attuazione del PTOF.

► **Docenti referenti Covid**

Sc. Infanzia "G. Rodari"	Giulia Baroncini – Marilena Grossi (sost.)
Sc. Infanzia "C. Collodi"	Valeria Nicolò, Elena Ferraroni (sost.)
Sc. Infanzia "H. B. Potter"	Maria Parinello, Lina Castellino (sost.)
Sc. Infanzia "H. C. Andersen"	Daniela Piccioli, Loredana Franzese (sost.)
Sc. Infanzia "M. Mandelli"	Teresa Maria Scozzafava, Gilioli Francesca (sost.)
Sc. Infanzia "Peter Pan"	Silvia Mazzacani, Pasqualina Rotondo (sost.)
Sc. Infanzia "Mago di Oz"	Montanari Katia, Daniela Bedogni (sost.)
Sc. Primaria "G. Mazzini"	Simona Pelloni, Amadessi Marco (sost.)
Sc. Primaria "J. Barozzi"	Simona Righi, Francesca Marchioni (sost.), Catia Landi (sost.)
Sc. Primaria "A. Moro"	Sabina Belloi, Marzia Mezzanotte (sost.)
Sc. Primaria "I. Calvino"	Raffaella Boni, Federica Gorini (sost.)

Compiti assegnati:

-coordina l'attuazione delle misure di prevenzione e controllo svolgendo funzioni di "punto di contatto" per il Dipartimento di Sanità Pubblica;
-raccoglie dati, partecipazione a monitoraggi e/o conferenze di servizio;
-collabora con il Dirigente Scolastico, RSPP, RLS per applicazione protocollo anti Covid -19.

Il quadro organizzativo

► **Nucleo Interno di Valutazione**

Dirigente Scolastico	Prof. Salvatore Vento
D.S.G.A.	Alessandro Miani
Collaboratrici del Dirigente	Grandi Elisa, Mara Leoni
Insegnanti coordinatrici Scuola Primaria	Simona Pelloni, Simona Righi, Raffaella Boni, Marzia Mezzanotte
Insegnanti	Federica Levratti Marilena Banorri Carla Bortolani Catia Landi Daniela Bedogni

Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del PdM proponendo azioni per il recupero delle criticità, che siano preventive e correttive; autovalutazione d'Istituto; elaborazione e somministrazione di questionari per la "customer satisfaction" e successiva socializzazione comunità scolastica. Utilizza il RAV per l'elaborazione del PdM avvalendosi dei dati inseriti in Scuola in chiaro, di propri indicatori che raccolgano informazioni/giudizi espressi da genitori e alunni (Primarie), docenti, ATA mediante questionari di percezione del grado di benessere scolastico e qualità il clima organizzativo.

► **Commissione Progetti**

Funzione strumentale Progetti	Marilena Banorri
Insegnanti Scuola Primaria	Concetta Giugliano, Monica Lavini
Insegnanti Scuola dell'infanzia	Concetta Scanzano, Francesca Mallia

Compiti assegnati:

-coadiuvare il Dirigente Scolastico nel rilevare i bisogni, gli interessi, le motivazioni culturali degli alunni al fine di arricchire l'offerta formativa per il loro apprendimento;
-valuta le proposte progettuali pervenute da Ministero dell'Istruzione, Regione, Ufficio scolastico Provinciale, Enti Locali (Comune, Unione Terre Castelli..), Associazioni culturali del territorio e individua le condizioni di fattibilità con attività curricolari e/o extracurricolari.

► **Commissione PTOF**

Funzione strumentale PTOF	Federica Levratti
Insegnanti Scuola Primaria	Lisa Girgenti Angela Di Tecco
Insegnanti Scuola Primaria	Laura Babini Chiara Arbore

Compiti assegnati:

-coadiuvare il Dirigente Scolastico e collabora con il NIV e le Funzioni Strumentali PTOF per la revisione e aggiornamento del PTOF 2021/2022 e per la predisposizione del PTOF 2022/2025 (suddividendo il documento in parti al fine di ottimizzare gli interventi di ciascuno)

2.6 Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Per la realizzazione delle finalità proprie della scuola in regime di autonomia la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per l'espletamento di specifiche funzioni obiettivo.

Il Collegio dei docenti identifica nell'ambito del PTOF le funzioni strumentali, ne definisce le competenze e i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari.

Il Collegio dei Docenti ha identificato, per l'anno scolastico in corso, le seguenti funzioni strumentali e attività connesse:

AREA 1	GESTIONE PTOF E SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE
<i>Federica Levratti</i>	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività PTOF Autodiagnosi di Circolo per la Socializzazione
<i>Marilena Banorri</i>	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività e progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa

AREA 2	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento
<i>Paola Rogiani</i>	Coordinamento attività integrazione Scuole Infanzia
<i>Catia Landi</i>	Coordinamento attività integrazione Scuole Primarie

AREA 3	INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA
<i>Rosanna Notarangelo</i>	Coordinamento/Monitoraggio DSA – coordinamento screening per individuazione precoce dei DSA

AREA 4	SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO
<i>Stefania Maccaferri</i>	Strutturazione prove di verifica- Autodiagnosi di Circolo degli apprendimenti

AREA 5	RAPPORTI CON ESTERNI, VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO
<i>Giorgio Girgenti</i>	Coordinamento viaggi e visite di istruzione scolastiche

AREA 6	MULTIMEDIALITÀ E SITO WEB
<i>Giorgio Girgenti</i>	Coordinamento utilizzo nuove tecnologie mediatiche
<i>Francesca Cipriano</i>	Coordinamento della Didattica Digitale

AREA 1	
AREA di INTERVENTO	GESTIONE PTOF E SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE
COMPITI SPECIFICI	
Curricolo e Progettazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione con i consigli di Classe/Intersezione/Interclasse e gruppi di lavoro relativamente alle attività integrative del curricolo e di potenziamento dell'offerta formativa. ▪ Predisposizione /revisione del PTOF ▪ Monitoraggio dei progetti volti al raggiungimento del successo formativo e allo sviluppo delle competenze civiche. ▪ Organizzazione giornate dedicate, manifestazioni ed iniziative didattiche d'Istituto
Valutazione	<p>Valutazione didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento dei gruppi di lavoro per la definizione dei descrittori dei diversi livelli di apprendimento e di comportamento (sviluppo delle competenze di cittadinanza). ▪ Coordinamento dei gruppi di lavoro per la predisposizione di prove di verifica comuni per classi parallele: raccolta del materiale predisposto dai docenti nei gruppi di lavoro; distribuzione copie ai docenti per la somministrazione; raccolta, tabulazione dati e monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni. ▪ Gestione dei rapporti tra la Scuola e l'INVALSI – Organizzazione Prove . ▪ Organizzazione e gestione della somministrazione e raccolta risultati (maschere): <ul style="list-style-type: none"> ✓ iscrizione nel sistema delle classi soggette alla rilevazione; ✓ consultazione periodica del sito; ✓ puntuale compilazione di questionari e rilevazioni che il sito richiede; ✓ coordinamento della somministrazione delle prove, organizzando i tempi, gli spazi, le assistenze; ✓ restituzione all'Invalsi dei dati acquisiti; ✓ relazione sugli esiti conseguiti dagli alunni e dalla Scuola <p>Valutazione di sistema</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle attività di autovalutazione della Scuola: <ul style="list-style-type: none"> ✓ creazione di strumenti per rilevare la <i>customer satisfaction</i>; ✓ somministrazione degli strumenti predisposti; ✓ lettura dei questionari e tabulazione delle risposte attraverso grafici; ✓ relazione sui risultati conclusivi e ipotesi di miglioramento; ✓ analisi dei risultati e proposta di interventi per una più elevata <i>customer satisfaction</i>. ▪ Verifica in itinere e finale del P.T.O.F.; comunicazione dei risultati significativi in risposta al P.d.M. ▪ Pubblicizzazione del P.T.O.F. rapportandosi con i genitori e con gli organi di stampa. ▪ Progettazione ed elaborazione del depliant informativo del P.T.O.F. da fornire all'atto dell'iscrizione ai genitori. ▪ Coordinamento delle proposte progettuali di formazione rivolte a docenti.
Componente dello staff	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni dello staff. • Collaborazione con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori del D.S., con i referenti di progetti. • Collaborazione alla revisione e alla stesura del P.T.O.F., con predisposizione di materiali specifici della propria area di intervento. • Collaborazione alla revisione e alla stesura del RAV. • Collaborazione alla revisione e all'aggiornamento dei Regolamenti della scuola.

AREA 2/3	
AREA di INTERVENTO	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI; INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA
COMPITI SPECIFICI	
<p>Coordinamento di tutte le attività riguardanti l'integrazione scolastica degli alunni con B.E.S. (svantaggio, disabilità, D.S.A., stranieri, adottati).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione e diffusione di materiali di lavoro. • Coordinamento delle convocazioni dei GLI e GLO. • Cura nella tenuta dei registri dei verbali GLO – GLI. • Cura dei rapporti con l'unità multidisciplinare, con i componenti del GLI, con i responsabili dei Patti di comunità • Cura dei rapporti con Enti e Associazioni del territorio e nazionali. • Coordinamento dei processi di rilevazione delle assenze frequenti, delle evasioni e del disagio, per predisporre interventi miranti alla soluzione del problema (coinvolgimento delle famiglie, del Servizio Sociale e di altre agenzie specifiche sul territorio). • Rilevazione delle esigenze educative/formative degli allievi per la partecipazione alle attività dei progetti curricolari ed extracurricolari. • Coordinamento delle attività di accoglienza per alunni stranieri. • Collaborazione con le FF.SS. dell'area 1 per l'organizzazione delle prove di verifica comuni. • Predisposizione dell'orario per gli educatori e gli O.S.S. dei Piani di zona. • Accoglienza dei docenti di sostegno e cura della presa in visione dei fascicoli personali alunni BES. • Coordinamento delle proposte progettuali di formazione inerenti l'area rivolte ad alunni e docenti. • Gestione della piattaforma provinciale BES: immissione dei dati e della documentazione. • Su delega del D.S., presidenza agli incontri con l'equipe multidisciplinare. • Organizzazione giornate dedicate, manifestazioni ed iniziative didattiche d'Istituto per promuovere i processi di integrazione. • Gestione procedure di somministrazione dei farmaci in ambito scolastico.
<p>Componente dello staff</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni dello staff. • Collaborazione con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori del D.S., con i referenti di progetti. • Collaborazione alla revisione e alla stesura del P.T.O.F., con predisposizione di materiali specifici della propria area di intervento. • Collaborazione alla revisione e alla stesura del RAV. • Collaborazione alla revisione e all'aggiornamento dei Regolamenti della scuola.

AREA 4	
AREE DI INTERVENTO	SISTEMA AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORAMENTO
COMPITI SPECIFICI	
Coordinamento di tutte le attività riguardanti le attività di autovalutazione della Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione e diffusione di materiali di lavoro per autodiagnosi degli apprendimenti per italiano e matematica • Organizzazione delle attività di somministrazione delle prove di autodiagnosi • Raccolta ed elaborazione dei risultati delle prove di autodiagnosi • Presentazione al Collegio Docenti dei risultati delle prove di autodiagnosi • Predisposizione e diffusione di materiali di lavoro per la somministrazione dei sociogrammi • Organizzazione delle attività di somministrazione dei sociogrammi • Raccolta ed elaborazione dei risultati dell'autodiagnosi per socializzazione • Presentazione al Collegio Docenti dei risultati delle prove di autodiagnosi per socializzazione • Coordinamento delle attività di accoglienza per alunni stranieri. • Collaborazione con commissioni e FF.SS. dell'area 1 per l'organizzazione delle prove di verifica comuni.
Componente dello staff	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni dello staff. • Collaborazione con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori del D.S., con i referenti di progetti. • Collaborazione alla revisione e alla stesura del P.T.O.F., con predisposizione di materiali specifici della propria area di intervento. • Collaborazione alla revisione e alla stesura del RAV. • Collaborazione alla revisione e all'aggiornamento dei Regolamenti della scuola.

AREA 5	
AREA di INTERVENTO	RAPPORTI CON ESTERNI, VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO.
COMPITI SPECIFICI	
Coordinamento di tutte le attività riguardanti l'utilizzo del territorio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione e coordinamento dei contatti delle classi e sezioni con il territorio. ▪ Elaborazione del piano delle uscite ▪ Elaborazione del piano delle uscite con mezzi di trasporto. ▪ Collaborazione con gli Uffici della Direzione Didattica e dell'Unione Terre di Castelli per l'organizzazione ed il coordinamento dell'utilizzo dei mezzi di trasporto. ▪ Cura del raccordo classi/sezioni con la ditta fornitrice del trasporto ▪ Prenotazione dei bus.
Componente dello staff	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni dello staff. • Collaborazione con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori del D.S., con i referenti di progetti. • Collaborazione alla revisione e alla stesura del P.T.O.F., con predisposizione di materiali specifici della propria area di intervento. • Collaborazione alla revisione e alla stesura del RAV. • Collaborazione alla revisione e all'aggiornamento dei Regolamenti della scuola.

AREA 6	
AREA di INTERVENTO	MULTIMEDIALITÀ E SITO WEB
COMPITI SPECIFICI	
<p>Coordinamento di tutte le attività riguardanti l'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno della scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione dell'uso delle tecnologie: supporto ai docenti e al personale della scuola per un utilizzo più esteso rispetto al presente, delle risorse software e delle attrezzature hardware. ▪ Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria e di didattica a distanza, a supporto dei docenti. ▪ Diffusione ed utilizzo delle TIC nella didattica. ▪ Gestione del Registro Elettronico e supporto ai docenti. ▪ Archiviazione registri on – line e conservazione ▪ Proposta di progetti migliorativi del patrimonio multimediale. ▪ Gestione e aggiornamento del sito web, pubblicazione e predisposizione di materiali da inserire sul sito web della scuola. ▪ Predisposizione degli orari per un corretto utilizzo dei laboratori multimediali. ▪ Gestione delle attrezzature del laboratorio, carico e scarico delle stesse. ▪ Divulgazione delle proposte di formazione e di gare relative all'area matematico-scientifica/tecnologica. ▪ Azioni di accompagnamento per l'attuazione del Piano digitale. ▪ Coordinamento delle proposte progettuali di formazione inerenti l'area rivolte ad alunni e docenti.
<p>Componente dello staff</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni dello staff. • Collaborazione con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori del D.S., con i referenti di progetti. • Collaborazione alla revisione e alla stesura del P.T.O.F., con predisposizione di materiali specifici della propria area di intervento. • Collaborazione alla revisione e alla stesura del RAV. • Collaborazione alla revisione e all'aggiornamento dei Regolamenti della scuola.

2.7 Organizzazione Interna - Il Personale ATA

POSTI ASSEGNATI

	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
POSTI	1	9	39

PERSONALE IN SERVIZIO SUI POSTI ASSEGNATI

	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
<i>Ufficio Segreteria</i>	1	9	
<i>"Marinella Mandelli"</i>			2
<i>"H.C.Andersen"</i>			2
<i>"C. Collodi"</i>			4
<i>"H.B.Potter"</i>			2
<i>"G.Rodari"</i>			3
<i>"Peter Pan"</i>			3
<i>"Mago di Oz"</i>			3
<i>"G.Mazzini"</i>			5
<i>"J.Barozzi"</i>			4
<i>"A.Moro"</i>			5
<i>"I. Calvino"</i>			5
Tensostruttura <i>"M.Mandelli/ H.C.Potter"</i>			1
TOTALE COMPLESSIVO	1	9	39

2.8 Il Consiglio di Circolo

Il Consiglio di Circolo di Vignola è costituito, secondo l'art.8 del D^{to}.L^{vo}. 297/94 da 19 membri:

- otto rappresentanti dei genitori eletti sulla base di liste di candidati contrapposte;
- otto rappresentanti dei docenti (eletti in seno al Collegio dei Docenti);
- due rappresentanti del personale A.T.A.;
- il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità, ha la facoltà di fare intervenire alle riunioni, con convocazione scritta (preavviso 5 giorni) e con diritto di parola, esperti e rappresentanti di Enti e Istituzioni per specifiche loro competenze.

Membri eletti per il triennio novembre 2019 /2022

Componente ATA	
	1. Patrizia Cervi
	2. Alessandro Miani
Componente genitori	
	1. Eleonora Salamone
	2. Francesca Marchioni
	3. Vittorio Manzini
	4. Marco Santunione
	5. Eleonora Montaguti
	6. Silvia Gozzoli
	7. Elisabetta Cleopazzo
	8. Valentina Pagnini
Componente docenti	
	1. Augusto Bonaiuti
	2. Elena Iattoni
	3. Carla Grandi
	4. Mara Leoni
	5. Annamaria Gibellini
	6. Elisa Grandi
	7. Simona Pelloni
	8. Maria Teresa Fraulini
Presidente Consiglio di Circolo:	Valentina Pagnini
Dirigente Scolastico: Salvatore Vento - componente di diritto del Consiglio di Circolo e Giunta Esecutiva.	

Attribuzioni del Consiglio di Circolo

Il Consiglio di Circolo è organo:

- attivo: come organo attivo adotta provvedimenti amministrativi nella forma delle deliberazioni;
- consultivo: come organo consultivo esprime pareri;
- propulsivo: come organo propulsivo formula proposte, criteri, richieste.

La Giunta Esecutiva eletta all'interno dei componenti del Consiglio di Istituto è così composta:

ATA:	Cervi Patrizia
DOCENTI :	Pelloni Simona
GENITORI:	Marchioni Francesca e Pagnini Valentina
DIRETTORE SGA	Miani Alessandro (componente di diritto)
DIRIGENTE SCOLASTICO	Salvatore Vento (componente di diritto)

2.9 Piano Organizzativo delle Scuole dell'Infanzia

Modello orario giornaliero Scuola dell'Infanzia

Giornata Scolastica

08.15/09.00	accoglienza in salone e/o in sezione
09.00/11.15	attività didattica: appello, calendario, att. laboratori, progetti, att.ludiche
11.00/11.15	uscita prima del pranzo
11.15/11.30	preparazione al pranzo
11.30/12.15	pranzo
12.30/12.45	uscita alunni turno antimeridiano
12.15/13.00	attività ludica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino
13.00/13.30	preparazione al riposo pomeridiano
13.30/15.15	riposo pomeridiano
15.15/15.45	merenda
15.45/16.15	uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

L'organizzazione degli spazi nella scuola dell'infanzia

La sezione costituisce il luogo privilegiato per la relazione educativa e per lo sviluppo psico - sociale del bambino. Le situazioni che si vanno a creare in questo ambiente vanno a valorizzare il senso di appartenenza al gruppo, sia per le insegnanti che per i bambini, condividendo esperienze comuni e vicende personali.

Nello spazio sezione sono presenti diversi angoli e centri d'interesse per consentire attività diversificate:

ANGOLO APPELLO E CONVERSAZIONI :

in questo spazio si svolgono riflessioni sulla scansione del tempo, sulla presenza dei bambini a scuola, scambi d'opinioni e conversazioni sul contesto personale, attività queste che rafforzano l'identità di ciascuno ed il riconoscimento di se stessi, diventando vissuto consapevole.

Questo è anche l'angolo dei canti, delle filastrocche e dei giochi di socializzazione.

ANGOLO COSTRUZIONI :

quest'angolo comprende vari tipi di materiali che offrono ai bambini la possibilità di interagire fra di loro costruendo, inventando e creando con fantasia, rafforzando lo spirito di collaborazione

ANGOLO PER GIOCHI STRUTTURATI:

è uno spazio in cui vengono messi a disposizione dei bambini puzzle, tombole, domino, giochi di carte, giochi di regole.

ANGOLO LETTURA E BIBLIOTECA:

sono predisposti uno o più spazi dedicati alla lettura ed alla visione dei libri al fine di stimolare, favorire, arricchire l'immaginazione, la fantasia, il vocabolario linguistico attraverso l'ascolto, la conversazione, la comunicazione orale, l'approccio alla lingua scritta ed alle parole

ANGOLO TRAVESTIMENTI - ANGOLO BAMBOLE - ANGOLO CUCINA :

sono spazi ricchi di materiale che suggeriscono giochi imitativi e di finzione, i bambini entrano in questi giochi con tutto il loro essere immaginando e ricreando situazioni del loro vissuto familiare

ANGOLO GRAFICO – PITTORICO :

è uno spazio attrezzato con materiale vario dal punto di vista grafico pittorico che permette il potenziamento del linguaggio espressivo

Nello spazio dedicato all'attività motoria sono presenti materiali vari, da attrezzi motori specifici (palle,

Il quadro organizzativo

corde, coni, mattoncini, cerchi etc...) a possibili materiali informali per giochi motori (nastri, barattoli, tubi vari, teli, scatoloni e scatole etc...).

Questo spazio deve essere ogni volta pensato, progettato e modificato per svolgere al meglio l'attività programmata.

La Lim è uno strumento digitale utilizzato come supporto didattico utile al potenziamento delle varie attività proposte.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola dalle ore 7.40 alle ore 8.15

Attivato solo in alcune sezioni, al raggiungimento del numero minimo di iscritti e rispettando le "Bolle – sezioni" come previsto dalla vigente normativa COVID, nei seguenti Plessi "Mago di Oz"

2.10 Scuola dell'Infanzia "Hans Christian Andersen"

Il plesso "H.C.Andersen" è situato in via della Pace –Zona Sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe		pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	24	15	9		Servizio non attivato	Servizio non attivato	Iannucci Carla	Scanzano Concetta		
2^	25	10	15	1			Franzese Luisa	Piccioli Daniela	Randazzo Maria	Tattini Vanessa
3^	24	15	9	1			Ferraro Rosalia	Zampini Carmelina	Perna Sonia	Caiti Daniela
Totale	73	40	33	2						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	24	24		
2^	25		25	
3^	24			24

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione (con antisezione) • servizi igienici per bambini • salone • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino (seminterrato) • area verde attrezzata • 1 spazio laboratorio esterno prefabbricato con collegamento coperto alla struttura centrale

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|---|
| • Coordinatore plesso | Daniela Piccioli |
| • Sussidi didattici e acquisti | Daniela Piccioli |
| • Referente Biblioteca e spazi comuni | Luisa Loredana Franzese |
| • Referente digitale | Carmelina Zampini |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Carla Iannucci |
| • Referente Covid | Daniela Piccioli, Luisa Loredana Franzese (sost.) |

Collaboratori Scolastici

- Michelina Palermo (22 ore)
- M. Teresa Primavera (14 ore)
- Ivana Bara (36 ore)
- Alessandra Romano (36 ore)

2.11 Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi"

Il plesso "C.Collodi" è situato in via Vincenzo Bellini –Zona Sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe		pre	post	Sostegno		Educatori	
1^	21	10	11	1	Servizio non attivato	Servizio non attivato	Bompani Chiara	Mallia Francesca		Venturelli Maria Laura
2^	21	9	12	1			Rossi Marina	Iattone Elena	Colori Annarita	Venturelli Maria Laura
3^	20	10	10	2			Venturelli Laura	Babini Laura	Albano Anna Maria Colori Annarita	Catalano Maria Concetta Maria Laura Venturelli
4^	25	12	13	3			Dall'Olio Elisa	Mannone Angela A.M.	Migliaccio Lidia Niglio Grazia	Catalano Maria Concetta
5^	25	11	14	1			Ferraroni Elena	Nicolò Valeria	Niglio Grazia	Catalano Maria Concetta
6^	18	10	8	1			Tonini Linda	Ayrolti Grazia	Ziello Silvana	Righi Maria Elena
Totale	130	62	68	9						

L'insegnante di religione cattolica del plesso é Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	21	21		
2^	21		21	
3^	20		20	
4^	25			25
5^	25			25
6^	18	18		

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale	
Piano Terra	Primo Piano
<ul style="list-style-type: none"> • 6 spazi sezione • 2 atelier • servizi igienici per bambini • 5 saloni • cucina • servizi igienici per adulti • capiente ripostiglio per materiale di pulizia • area verde pavimentata ed attrezzata • locale caldaia 	<ul style="list-style-type: none"> • spogliatoio • ripostiglio materiale didattico • ripostiglio materiale pulizia • ufficio docenti

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--------------------------------|
| • Coordinatore plesso | Laura Venturelli |
| • Sussidi didattici e acquisti | Laura Venturelli |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Elisa Dall'Olio |
| • Biblioteca | Marina Rossi, Francesca Mallia |

Il quadro organizzativo

- Referente digitale
- Referente Covid
- Organizzazione bacheca scuola

Valeria Nicolò
Valeria Nicolò, Elena Ferraroni (sost.)
Chiara Bompani, Linda Tonini

Collaboratori Scolastici

- Monica Gianello (36 ore)
- Lucia Vigliotti (36 ore)
- Antonella Adamantini (36 ore)
- Franca Manzini (36 ore)
- Rosa Prisco (36 ore)

2.12 Scuola dell'Infanzia "Helen Beatrix Potter"

Il plesso "H.B.Potter" è situato in via Libertà (all'interno dell'ex nido Coccinelle)

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe		pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1 [^]	21	11	10	1	Servizio non attivato	Servizio non attivato	Lolli Paola	Scalisi Santa	Raso Annina Currà Assunta	Umana Ilaria Natale Valentina
2 [^]	18	12	6	1			Gazzotti Annalisa	Cavazzuti Tiziana	Raso Annina	Natale Valentina
3 [^]	19	9	10	1			Parrinello Maria	Castellino Lina	Valenti Concetta	Umana Ilaria Natale Valentina
Totale	57	31	26	3						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Nicoletta Sartor.

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1 [^]	21		21	
2 [^]	18	18		
3 [^]	19			19

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione • 2 spazi dormitorio • servizi igienici per bambini e docenti • salone attività comuni • zona ingresso • area cortiliva parzialmente attrezzata • spazio adibito ad ufficio • ripostiglio materiale didattico • ripostiglio materiale di pulizia • spazio per collaboratori • cucina • spazio per distribuzione pasti

Incarichi Docenti

• Coordinatore plesso	Annalisa Gazzotti
• Sussidi didattici e acquisti	Annalisa Gazzotti
• Biblioteca	Paola Lolli
• Referente digitale	Tiziana Cavazzuti
• Coordinatore attività Scuola Sicura	Santa Scalisi
• Referente Covid	Maria Parinello, Lina Castellino (sost.)

Collaboratori Scolastici

- Lucia Marrazzo (36 ore)
- Maria Pia Verderame (36 ore)
- Leo Palamara (36 ore)

2.13 Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"

Il plesso "G.Rodari" è situato in via Parini – Zona Nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe		pre	post	Sostegno		Educatori assistenziali	
1^	25	11	14		Servizio non attivato	Servizio non attivato	Greco Lisa	Marchionni Cristina		
2^	25	13	12	1			Piccirillo Antonietta	Burzacchi Elena	Cardillo Giuseppina	Tattini Vanessa
3^	23	15	8	1			Arbore Chiara	Grossi Marilena	Capaldo Lidia Cardillo Giuseppina	Ilaria umana Simona Guarnero
4^	19	12	7	1			Baroncini Giulia	Zanini Lucia	Capaldo Lidia	Tattini Vanessa Righi Maria Elena
Totale	93	50	43							

L' insegnante di religione cattolica del plesso é Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	25	25		
2^	25		25	
3^	23			23
4^	19			19

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale
<ul style="list-style-type: none"> • 4 spazi sezione con zona riposo • 4 servizi igienici per bambini interni alle sezioni • salone • atelier di attività espressive • angolo giochi fonologici • biblioteca • saletta docenti • cucina • dispensa • 2 servizi igienici per adulti • spogliatoio personale • stanza blindata • magazzino (seminterrato) • lavanderia/deposito detersivi (seminterrato) • area verde attrezzata

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso
 - Sussidi didattici e acquisti
- Maria Cristina Marchionni
 Maria Cristina Marchionni

Il quadro organizzativo

- | | |
|--|--|
| • Biblioteca | Chiara Arbore |
| • Sistemazione/allestimento spazi comuni | Elena Burzacchi, Lucia Zanini, Giuseppina Cardillo |
| • Referente digitale | Lisa Greco |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Lisa Greco |
| • Referente Covid | Giulia Baroncini –Marilena Grossi (sost.) |

Collaboratori Scolastici

- Ornella Lamandini (36 ore)
- Cosetta Cantaroni (36 ore)
- Vincenza Di Gioia (36 ore)
- Franco Scarpelli (36 ore)

2.14 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"

Il plesso "Peter Pan" è situato in via Natale Bruni –zona nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe		pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	20	11	9		Servizio attivato solo nella 4^ sezione	Servizio non attivato	Bonfatti Giulia	Chisari Daniela		
2^	23	13	10	1			Rotondo Pasqualina	Morandi Maria Chiara	Tassoni Margherita	Russo Romania Montanari Beatrice
3^	23	12	11				Mazzacani Silvia	Piccinini Claudia Cammisa Melania		
4^	20	10	10				Roncaglia Rita	Pasquariello Barbara		
Totale	86	46	40							

L'insegnante di religione cattolica del plesso sono: Antonietta Benestare

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	20		20	
2^	23		23	
3^	23			23
4^	20	20		

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale	Aula distaccata in 4^sezione:
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione • 3 servizi igienici per bambini • 3 saloni • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino esterno • spogliatoio • spazio per i collaboratori scolastici • aula distaccata con servizi igienici da adibire a sezione • area verde attrezzata 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 spazio sezione • antibagno • ripostiglio • servizi igienici per bambini • servizi igienici per adulti

Incarichi Docenti

- | | |
|--------------------------------|------------------|
| • Coordinatore plesso | Silvia Mazzacani |
| • Referente Verbali | Daniela Chisari |
| • Sussidi didattici e acquisti | Giulia Bonfatti |

Il quadro organizzativo

- Referente digitale Silvia Mazzacani
- Coordinatore attività Scuola Sicura Pasqualina Rotondo
- Referente Covid Silvia Mazzacani,
Pasqualina Rotondo (sost.)

Collaboratori Scolastici

- Enrico Maria Salerno (36 ore)
- Fabrizio Salerno (36 ore)
- Salvatore Terramagra (36 ore)
- Francesco Maresca (36 ore)
- Gabriella Bortolotti (22 ore)
- Claudio Piccirillo (14 ore)

2.15 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"

Il plesso "Mago di Oz" è situato in un unico edificio ad un unico piano nel quartiere "Le Corti" località Brodano – zona nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe		pre	post	assistenziale		Sostegno	Educatore
1 [^]	25	10	15		Servizio attivato	Servizio non attivato	Morabito Cinzia	De Biasio Loredana		
2 [^]	24	13	11				Trevisano Leonarda	Restino Antonietta		
3 [^]	26	16	11				Bedogni Daniela	Carotenuto Anna		
4 [^]	20	9	10				Montanari Katia	Amendolara Antonia		
5 [^]	25	14	11				Roggiani Paola	D'Alessandro Daniela		
Totale	120	62	58							

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1 [^]	25		25	
2 [^]	24	24		
3 [^]	26			26
4 [^]	20			20
5 [^]	25	25		

Caratteristiche dell' edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale
<ul style="list-style-type: none"> • 5 spazi sezione • 4 zone riposo (dormitorio) • servizi igienici per bambini • salone attività comuni • zona ingresso / spogliatoio • servizi igienici per alunni in situazione di handicap (in salone) • servizi igienici ad uso della 3[^] sezione (in salone) • stanza blindata (ad uso esclusivo della cucina) • cucina • dispensa • lavanderia/deposito detersivi • spogliatoio personale • servizi igienici per adulti • ufficio (che serve anche da deposito materiale cartaceo) • area verde attrezzata

Il quadro organizzativo

Nell'edificio sono presenti 4 sezioni con dormitorio e bagno interno. La 3^a sezione utilizza lo spazio della sezione come dormitorio. Il bagno è esterno.
La 4^a sezione (ex Centro Famiglie) è più piccola ed accoglie i bimbi di cinque anni.
I diversi angoli strutturati, presenti all'interno delle diverse sezioni, sono a disposizione dei bambini per giochi di ruolo ed imitazione.

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--|
| • Coordinatore plesso | Daniela Bedogni |
| • Sussidi didattici e acquisti | Daniela Bedogni |
| • Biblioteca | Loredana De Biasio/Anna Carotenuto |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Leonarda Trivisano |
| • Referente digitale | Anna Carotenuto |
| • Verbale riunioni | Daniela D'Alessandro |
| • Referente Covid | Montanari Katia, Daniela Bedogni (sost.) |

Collaboratori Scolastici

- Simonetta Vernia (36 ore)
- Barbara Martinelli(36 ore)
- Salvatore Balzano (36 ore)
- Lorena Ballotti (22 ore)
- Vanna Rioli (14 ore)

2.16 Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"

Il plesso "Marinella Mandelli" è situato in via Libertà/Galilei –zona sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe		pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1 [^]	17	10	7	2	Servizio non attivato	Servizio non attivato	Gilioli Francesca	Saracino Vincenza	Greco Francesca	Perniciaro Raffaella
2 [^]	18	10	8				Palladino Raffaella	Scozzafava Teresa Maria		
3 [^]	20	14	6				Chierici Simonetta Cammisa Melania	Garieri Antonietta		
Totale	55	34	21	2						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1 [^]	17			17
2 [^]	18	18		
3 [^]	20		20	

Caratteristiche dell' edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • ingresso • corridoio • 3 sezioni • 3 servizi igienici per bambini • 1 spogliatoio/magazzino adulti • 1 servizio igienico per alunni in situazione di handicap • 1 servizio igienico per adulti • 1 salone/dormitorio • 1 spazio per distribuzione pasti • 1 ampia area cortiliva
<p>Nell'edificio sono presenti 3 sezioni, due con bagno interno, una con bagno esterno. Il dormitorio è in comune e viene adibito a salone.</p>

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--|
| • Coordinatore plesso | Teresa Maria Scozzafava |
| • Sussidi didattici e acquisti | Teresa Maria Scozzafava |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Antonietta Garieri |
| • Biblioteca | Raffaella Palladino |
| • Referente Covid | Teresa Maria Scozzafava, Francesca Gilioli (sost.) |

Collaboratori Scolastici

- Monica Forgione (36 ore)
- Angela Chirico (36 ore)
- Aaron Marte (36 ore)

2.17 Scuole dell'Infanzia "Helen Beatrix Potter e "Marinella Mandelli"

Anche per il corrente anno scolastico, considerata l'emergenza sanitaria e la normativa anti – COVID, con il conseguente obbligo di distanziamento sociale, si è deciso di collocare due sezioni (rispettivamente la 3^a di Potter e la 3^a Mandelli) in un modulo abitativo collocato nel cortile adiacente alle due scuole; tale soluzione rimarrà sino al termine dell'emergenza sanitaria.

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none">• 2 sezioni• 3 servizi igienici per bambini• 1 spogliatoio/magazzino adulti• 1 servizio igienico per alunni in situazione di handicap• 1 servizio igienico per adulti• 2 dormitori• 1 ampia area cortiliva
Nell'edificio, provvisorio, sono state collocate 2 sezioni, entrambe con bagno e dormitorio interno.

Collaboratori Scolastici

- Sarah Cammarata (36 ore)
- Pasquale Salvatore Chichello (36 ore)

2.18 Piano Organizzativo delle Scuole Primarie

Modello orario Scuola Primaria

27 ore	Classi 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e
40 ore	Classi 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e

Orario lezioni

Classi 1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a 5 ^a	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cl. 27 ore	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50
Cl. 40 ore	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	

Giornata Scolastica a 27 ore tutte le classi

1 ^a ora	08.20/09.20	lezione
2 ^a ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^a ora	10.30/11.30	lezione
4 ^a ora	11.20/12.20	lezione
5 ^a ora	12.20/12.50	lezione
	12.50	uscita

Giornata Scolastica classi a 40 ore

1 ^a ora	08.20/09.20	lezione
2 ^a ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^a ora	10.20/11.20	lezione
4 ^a ora	11.20/12.20	lezione
5 ^a ora	12.20/13.20	mensa
6 ^a ora	13.20/14.20	intervallo
7 ^a ora	14.20/15.20	lezione
8 ^a ora	15.20/16.20	lezione
	16.20	uscita

I bambini che si recano a casa per il pranzo, autorizzati eccezionalmente dal Dirigente Scolastico, dovranno fare rientro nei plessi di appartenenza dalle ore 13,40 alle ore 13,50.

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola dalle ore 7.40 alle ore 8.15
Attivato a "G. Mazzini" "J.Barozzi" "A.Moro" "I.Calvino"

Post-scuola dalle ore 16.20 alle ore 18.15
Attivato a "G. Mazzini" "I. Calvino"

Considerata l'emergenza sanitaria e la conseguente esigenza di distanziamento sociale, al fine di tutelare la salute della comunità, per il corrente anno scolastico ogni plesso di Scuola Primaria ha utilizzato, per le entrate e le uscite delle classi, tutti gli ingressi agli edifici scolastici.

Le discipline previste dalle
Indicazioni per il Curricolo

- Arte ed Immagine
- Geografia
- Storia
- Educazione Civica*
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione Cattolica
- Scienze
- Educazione fisica
- Tecnologia

* Disciplina trasversale

TEMPI DA DEDICARE ALLE DISCIPLINE

Poiché nella Scuola Primaria non è prevista alcuna rigidità di orario, ma viene attuata la flessibilità della programmazione garantendo un monte ore annuale per le discipline, si fa riferimento ad una ipotetica media annuale (settimana ipotetica tipo):

Tempo scuola di 40 ore

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Media n° ore settimanali</i>
Italiano	6/8
Inglese 1 [^]	1
2 [^]	2
3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	3
Storia-Geografia	2/3
Educazione Civica*	1
Matematica	5/8
Scienze	2/4
Musica	1/3
Arte e immagine	2/3
Educazione fisica	2/3
Tecnologia	1/2
Religione Cattolica/Attività Alternative	2

* Disciplina trasversale

Nel tempo pieno la mensa è orario scolastico ed è ritenuta uno strumento a forte valenza educativa.

Tempo scuola di 27 ore

DISCIPLINE	Media n° ore settimanali		
	classe 1 [^]	classe 2 [^]	classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Italiano	9	8	7
Inglese	1	2	3
Matematica e Tecnologia	8	8	7
Scienze	1	1	1 / 2
Storia – Geografia	1/2	1/2	2/3
Educazione Civica*	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Religione Cattolica/Attività Alternative	2	2	2

* Disciplina trasversale

2.19 Scuola Primaria "Giuseppe Mazzini"

Il plesso "Giuseppe Mazzini" è situato in viale Mazzini 18 – zona sud

Composizione numerica del plesso

Classi 40 ore

Classe	Alunni			Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma	Fe			pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale		
1^B	23	15	8	1		Servizio attivato	Servizio attivato	Bongiovanni Elisa Tindara Valente Antonietta	Vespere Fabiana	Malavasi Elisa	
1^C	23	16	7					Ucciero Maria Pelloni Simona			
2^B	25	13	12	1				Pellicori Anna Mantineo Vincenza	Cosma Francesca	Missouli Sofia	
2^C	24	10	14	1				Ferraro M.Cristina Grandi Carla	De Nigris Floriana Milardi Anita		
3^B	27	16	11	1				Calligaro Francesca Pezzo Francesca	De Nigris Floriana		
3^C	25	9	16	2				Levratti Federica Cremonini Roberta	Degli Esposti Emanuela Brugaletta Luana	Storchi Micaela	
4^B	17	9	8	1				Travaglio Angela Rubinacci Ilaria			
4^C	21	10	11	1				Rolla Maria Cecilia Montorsi Ursula	Borelli Fabio	Badiali Demian Silingardi Andrea	
4^D	21	7	14	1				Addeo Carmela Soli Rossella	Fontana Giulia	Malavasi Elisa	
5^B	26	14	12	1				Peggi Viviana Cavani Ilenia	Pifferi Sara	Storchi Micaela	
5^C	26	9	17					Alini Vincenza Agosta Donatella			
Totale	258	128	130								

Il quadro organizzativo

Classi 27 ore

Classe	Alunni			Han.	Assistenza Pre	Docenti		
	Tot.	Ma.	Fe			Sostegno	Educatore	
							assistenziale	
1^A	17	7	10		Servizio attivato	Amadessi Marco Maddaloni Melania Monteleone Caterina		
2^A	17	12	5	1		Salzillo Maria Rosaria Maddaloni Melania Santunione Barbara	Ori Lorenzo	Missaoui Sofia
3^A	19	12	7			Amadessi Marco Maddaloni Melania Monteleone Caterina		Missaoui Sofia
4^A	18	9	9	1		Salzillo Maria Rosaria Rossi Daniela Forte Lucia	Degli Esposti Emanuela	Vetturi Elena
5^A	23	14	9	3		Santunione Barbara Forte Lucia	Marchesi Eleonora Vespere Fabiana	Vetturi Elena
Totale	94	54	40					

Totale plesso

ALUNNI					
Totale	Maschi	Femmine	Handicap	Pre scuola	Post scuola
352	182	170	15	11	10

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 16 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:
<ul style="list-style-type: none"> • n°1 aula di scienze • n°1 biblioteca/Tana della lettura • n°1 aula morbida • n°1 aula insegnanti • n°1 ripostiglio • n°1 laboratorio informatica • n°1 cucina • aule per le attività di gruppo
<p>All'edificio scolastico è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi) A piano terreno si trovano gli Uffici di Segreteria e Direzione, la guardiola dei Collaboratori Scolastici . L'edificio è circondato da una vasta area cortiliva utilizzata dalle classi per attività ludico-ricreative compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. L'edificio ha un solo ingresso situato in via XXV Aprile.</p> <p>In seguito all'emergenza sanitaria in atto e alle relative disposizioni per garantire la sicurezza, sono stati predisposti 3 cancelli di ingresso e 5 porte di accesso all'edificio, tanto per l'entrata degli alunni a inizio lezioni che per l'uscita al termine delle lezioni.</p>
<p>Il pasto viene consumato da tutti nella propria aula su due turni (1° turno- 12.20; 2° turno 13.20) L'assistenza alla mensa viene effettuata dai docenti in servizio</p>

Gli insegnanti di Religione Cattolica sono: *Rosanna Guadagno, Stefania Girgenti, Giuliana Solignani e Francesca Calligaro.*

Il quadro organizzativo

Gli insegnanti di Lingua Inglese sono: *Salzillo Maria Rosaria, Forte Lucia, Amadessi Marco, Calligaro Francesca, Levratti Federica, Rubinacci Ilaria, Montorsi Ursula, Cavani Ilenia, Alini Vincenza, Bongiovanni Elisa, Pellicori Anna, Ferraro Maria Cristina, Pelloni Simona..*

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso
Simona Pelloni
- Coordinatore scuola sicura
Marco Amadessi
- Coordinatore iniziative culturali
Federica Levratti, Simona Pelloni
- Commissione formazione classi
Monteleone Caterina, Maria Rosaria Salzillo
Elisa Tindara Bongiovanni, Maria Ucciero
Simona Pelloni, Amadessi Marco (sost.)
- Referente Covid
Ilenia Cavani
- Referente digitale
Cremonini Roberta
- Comitato mensa

Insegnanti responsabili dei laboratori

- Informatica
Ilenia Cavani
- Biblioteca/Tana della Lettura
Barbara Santunione, Lucia Forte
- Materiale palestra
Sara Pifferi
- Laboratorio matematica/scienze,
sussidi logico-matematici
Maria Ucciero, Barbara Santunione
- Sussidi musica
Vincenza Mantineo
- Sussidi immagine e geografici
Rossella Soli
- Aula morbida/armadio sussidi
Emanuela Degli Esposti

Collaboratori Scolastici

- Salvatrice Miceli (36 ore)
- Paolo Pascale (36 ore)
- Nicola De Monaco (36 ore)
- Rosa Gagliardi (36 ore)
- Maria Teresa Sorrentino(36 ore)
- Enrico Barletta(36 ore)
- Maria Pace Ciraldo (36 ore)

2.20 Scuola Primaria "J.Barozzi"

Il plesso "Jacopo Barozzi" è situato in Piazzetta Ivo Soli – zona sud

Composizione numerica del plesso

Classi 40 ore

Classe	Alunni				Han.	Assistenza		Docenti		
	Tot.	Ma	Fe			Pre.	Post.	Sostegno		Educatore assistenziale
1^A	23	8	15	1	Servizio attivato	Servizio non attivato	Guidi Margherita	Carbone Daniela	Giovanna Elmo	
1^B	23	10	13	1			Minetti Maria			
2^A	26	14	12	1			Ballarin Sonia	Maiuri Bernardetta	Elmo Giovanna	
2^B	25	14	11	2			Chiofalo Antonella		Bortolotti Sara	
3^A	24	11	13	1			Marchioni	Landi Catia	Bortolotti Sara	
3^B	21	10	11	1			Francesca			
4^A	23	8	15	3			Robortella	Ferrara Antonina	Cavallotti Vivian	
4^B	21	9	12	1			Maddalena	Milardi Anita		
5^A	27	11	16	1			Notarangelo			
5^B	27	14	13	1			Pancaldi	Menabue Giulia	Montanari Beatrice	
							Alessandro			
							Gibellini			
Totale	270	109	131	13						

Totale plesso

ALUNNI				
Totale	Maschi	Femmine	Handicap	Pre scuola
270	109	131	13	16

Gli insegnanti di Religione Cattolica sono: *Rosanna Guadagno, Giuliana Solignani e Veronica Sarvito*
 Gli insegnanti di Lingua Inglese sono: *Notarangelo Rosanna, Pancaldi Alessandro, Fatatis Daniela, Gesualdi Annamaria Angela, Bonasoni Francesca, Ambrosetti Ilaria, Minetti Maria Antonella, Ballarin Sonia, Marchioni Francesca.*

Il quadro organizzativo

Caratteristiche dell'edificio.

Sono presenti 10 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:	
Piano rialzato	1°Piano
<ul style="list-style-type: none">- n° 7 aule- n° 1 piccola aula morbida- un ripostiglio per materiali di pulizia- uno spazio adibito a spogliatoio collaboratori- uno spazio per il "porzionamento pasti"- n°1 refettorio- servizi igienici per alunni/adulti- servizi igienici per disabili- una palestra- un cortile interno- un' aula adibita a biblioteca	<ul style="list-style-type: none">-n° 3 aule-n° 1 aula morbida- aule per attività di piccolo gruppo- servizi igienici per alunni/adulti- servizi igienici per disabili
Il pasto viene consumato da alcune classi nella propria aula, 6 classi pranzano in mensa suddivise su due turni (1° turno- 12.20; 2° turno 13.20) L'assistenza alla mensa viene effettuata dai docenti in servizio.	
In seguito all'emergenza sanitaria in atto e alle relative disposizioni per garantire la sicurezza, sono stati predisposti 4 porte di accesso all'edificio, tanto per l'entrata degli alunni a inizio lezioni che per l'uscita.	

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso
 - Coordinatore scuola sicura
 - Coordinatore iniziative culturali
 - Commissione formazione classi
 - Referente digitale
 - Comitato mensa
 - Referente Covid
- Simona Righi
Catia Landi
Annapaola Alfarano, Annamaria Gibellini
Cecilia Ruini, Annamaria Angela Gesualdi
Giorgio Girgenti, M. Francesca Bonasoni
Sonia Ballarin
Simona Righi, Francesca Marchioni,
Catia Landi (sost.)

Insegnanti responsabili dei laboratori

- Sussidi audiovisivi/multimediali
 - Biblioteca/Tana della lettura
 - Sussidi di Educazione Fisica
 - Sussidi matematica/scienze
 - Sussidi musica
 - Sussidi arte e immagine
- Giorgio Girgenti
Morena Robortella
Antonella Minetti
Annamaria Gesualdi
Maria Corsitto
Antonella Minetti

Collaboratori Scolastici

- Maria Greco (36 ore)
- Antonella Venturelli (36 ore)
- Maria Virginia Molinaro (36 ore)
- Anna Maria Ritacco (36 ore)
- Claudio Fabozzi (36 ore)

2.21 Scuola Primaria "Aldo Moro"

Il plesso "Aldo Moro" è situato in via Domenico Cimarosa – zona sud

Composizione numerica del plesso

Classi 27 ore

Classe	Alunni			Hand.	Assistenza		Docenti		
	Tot.	Ma	Fe		Pre	Post.	Sostegno		Educatori assistenziali
1^A	26	11	15		Servizio attivato	Servizio non attivato	Criscuolo Bianca		
2^A	17	9	8	1			Trenti Marika	Grandi Barbara	Bonfiglioli Milena
2^B	17	10	7	1			Procacci Florinda		
3^A	23	9	14	1			Corrao Manuela	Roli Sara	Mandola Silvana
3^B	22	8	14	2			Trenti Marika		
4^A	23	10	13	3			Procacci Florinda	Valisi Veronica	Bonfiglioli Milena
4^B	23	15	8	1			Corrao Manuela	Zanetti Simona	
5^A	27	17	10	2			Corsini Enrica	D'Angelo Silvia	Tiezzi Maddalena
5^B	27	16	11	1			Scialfa Mariangela		
							Rossi Daniela	Cantelmi Nicoletta	Mandola Silvana
						Argentin Sofia			
						Gallerati Sabrina	Masocco Emily		
						Lavini Monica			
						Mezzanotte Marzia	Manfredini Giulia	Bonfiglioli Milena	
						Rossi Daniela	Masocco Emily	Bocchia Paola	
						Girgenti Lisa	Rossi Serena	Tiezzi Maddalena	
						Belloi Sabina			
						Lavini Monica			
						Corrao Manuela			
Totale	205	105	100	12					

Il quadro organizzativo

Classi 40 ore

Classe	Alunni				Han.	Assistenza		Docenti		
	Tot.	Ma	Fe			Pre.	Post	Sostegno	Educatore assistenziale	
1^B	26	11	15	1	Servizio attivato	Servizio non attivato	Rigoni Elena De Luca Maria Teresa	Pinghini Eleonora Mancini Marinella		
1^C	26	12	14				Bara Claudia Di Tofano Filomena			
2^ C	22	9	13	3			Sapio Giovanna Pelloni Elena	Pasanisi Mariangela Zimmaro Genoveffa Zanetti Simona	Mandola Silvana	
3^C	25	16	9	1			Migliori Annarita Argese Ida	Ferraù Elisabetta Grandi Barbara	Tiezzi Maddalena	
3^D	25	15	10	1			Montaldo Michela De Luca Maria Silvia	Pinghini Eleonora		
4^C	25	15	10	1			Tognetti Giulia Banorri Marilena Lavini Monica	Ferraù Elisabetta	Bocchia Paola	
5^C	27	11	16	1			Migliaccio Rosaria Garagnani Lucia	Valisi Veronica	Bocchia Paola	
Totale	176	89	87	8						

Totale plesso

Totale	maschi	femmine	handicap	Pre scuola
381	194	187	20	40

Gli insegnanti di Religione Cattolica sono: *Benestare Antonietta, Rosanna Guadagno, Stefania Girgenti, Migliaccio Rosaria e Veronica Sanvito,*

Le insegnanti di Lingua Inglese sono: *Criscuolo Bianca, Trenti Marika, Pelloni Elena, Scialfa Mariangela, De Luca Maria Silvia, De Luca Maria Teresa, Lavini Monica, Mezzanotte Marzia, Garagnani Lucia, Bara Claudia.*

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 16 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:

- biblioteca
- n° 1 ambiente bidelleria
- n° 1 aula morbida
- n° 2 aule per lavori a piccolo gruppo
- n° 1 aula Covidinformativa
- n° 1 ripostiglio

L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di ricreazione, compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche, come pure l'attigua area verde.

In seguito all'emergenza sanitaria in atto e alle relative disposizioni per garantire la sicurezza, sono stati predisposti 4 cancelli di ingresso e 5 porte di accesso all'edificio, tanto per l'entrata degli alunni a inizio lezioni che per l'uscita al termine delle lezioni.

Il quadro organizzativo

Il pasto viene consumato da tutti nella propria aula su due turni (1° turno- 12.20; 2° turno 13.20)
L'assistenza alla mensa viene effettuata dai docenti in servizio

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso Marzia Mezzanotte
- Coordinatore scuola sicura Patrizia Cervi
- Coordinatore iniziative culturali Marzia Mezzanotte, Giulia Tognetti
- Commissione formazione classi Marika Trenti, Florinda Procaci
Claudia Bara, M.Silvia De Luca
- Referente digitale Lucia Garagnani
- Comitato mensa Elena Rigoni, Giovanna Sapio
- Referente Covid Sabina Belloi, Marzia Mezzanotte (sost.)

Insegnanti responsabili dei laboratori

- Informatica/audiovisivi Lucia Garagnani
- Biblioteca / Tana della lettura Mariangela Scialfa, Rosaria Migliaccio,
Giulia Tognetti
- sussidi Educazione fisica Michela Montaldo
- Sussidi matematica/scienze Marilena Banorri
- Sussidi musica Lisa Girgenti
- Laboratorio Immagine Florinda Procacci
- Aula morbida Veronica Valisi

Collaboratori Scolastici

- Barbara Paura (36 ore)
- Patrizia Cervi (36 ore)
- Anna Garofalo (36 ore)
- Giada Spadafora (36 ore)
- Rossella Cusano (36 ore)
- Maria Grazia Zanetti (30 ore)
- Maurizio Rainone (6 ore)

2.22 Scuola Primaria "Italo Calvino"

Il plesso "Italo Calvino" è situato in via Natale Bruni, 351 – zona Brodano

Composizione numerica del plesso

Classi 40 ore

Classe	Alunni			Han.	Assistenza		Docenti		
	Tot.	Ma	Fe		pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale	
1^B	25	13	12		Servizio attivato	Servizio attivato	Albertini Claudia		
1^C	25	15	10				Scaglioni Carmela		
2^B	25	12	13	1			Tagliaferri Serena	Palmiero Giovanna	Giulia Diamanti
2^C	25	12	13				D'Aniello MAría		
3^B	24	12	12	1			Milazzo Rosaria R.		
3^C	25	11	14	2			Giugliano Concetta		
4^B	26	15	11				Tassi Carla	Cani Manuela	
4^C	26	16	10	2			Di Tecco Angela		
5^B	27	14	13				Baccolini Gabriele	Maccaferri Stefania	Guarniero Simona
5^C	27	14	13				Gorini Federica		
Totale	255	134	121						

Classi 27 ore

Classe	Alunni			Han.	Assistenza		Docenti		
	Tot.	Ma	Fe		pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale	
1^A	18	13	5	2	Servizio attivato	Servizio attivato	Ferri Stefania	Napolitano Alice	Russo Romania
2^A	20	13	7	2			Scaglioni Elisabetta	Manni Monica	Guarniero Simona
3^A	19	7	12	2			Cipriano Francesca		
4^A	12	13	6	1			Corrao Manuela	Fantozzi Grazia	Diamanti Giulia
5^A	27	14	13	1			Fraulini Maria Teresa	Cani Manuela	
Totale	103	60	43				Cassanelli Daniela	Bettuzzi Alice	Russo Romania
					Scaglioni Elisabetta				
					Frontini Chiara				
					Cipriano Francesca	Bettuzzi Alice	Guarniero Simona		
					Fraulini Maria Teresa				
					Scaglioni Elisabetta				

Il quadro organizzativo

Totale plesso

ALUNNI					
Totale	Maschi	Femmine	Handicap	Pre scuola	Post scuola
358	194	164	14	43	20

Le insegnanti di Religione Cattolica sono: *Savina Fascione, Sanvito Veronica, Tagliaferri Serena*.
 Gli insegnanti di Lingua Inglese sono: *Cipriano Francesca, Scaglioni Elisabetta, D'Aniello Maria, Milazzo Rosaria R., Di Tecco Angela, Gorini Federica, Salamone Gianluca, Magni Ilaria, Sbardella Gaia, Albertini Claudia, Bonaiuti Augusto, Feola Maria Teresa*.

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio sono utilizzati i seguenti spazi:		
Piano terra	Primo piano	Secondo piano
- n° 4 aule - n° 1 aula sussidi scientifici/aula morbida - aula Covid - n° 1 spazio contatori e spogliatoio per collaboratori scolastici - n° 1 guardiola collaboratori scolastici - n° 1 spazio cucina con ripostiglio - n° 1 ripostiglio materiali pulizia - servizi igienici	ala vecchia : - n° 2 aule - n° 1 aula prescuola+archivio materiali multimediali - n° 1 aula deposito libri biblioteca - servizi igienici ala nuova : - n° 5 aule - servizi igienici - n° 1 ripostiglio materiali di pulizia	ala nuova : - n° 4 aule - n° 1 laboratorio informatica - servizi igienici
All'edificio è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi) e magazzino attrezzi per educazione fisica. L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di intervallo, compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni potranno utilizzare, oltre all'area cortiliva, anche il parco pubblico adiacente al quale si accede direttamente dal cortile della scuola. In seguito all'emergenza sanitaria in atto e alle relative disposizioni per garantire la sicurezza, sono stati predisposti 4 ingressi.		
Organizzazione refettori Il pasto viene consumato da tutti nella propria aula su due turni (1° turno- 12.20; 2° turno 13.20) L'assistenza alla mensa viene effettuata a turno dai docenti in servizio		

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------|--|
| • Coordinatore plesso | Raffaella Boni |
| • Coordinatore scuola sicura | Federica Gorini |
| • Commissione formazione classi | Stefania Ferri, Annalisa Ranieri,
Carmela Scaglione |
| • Comitato Festa | Ilaria Magni, Maria D'Aniello |
| • Commissione mensa | Cinzia Gambini, Annalisa Donini |
| • Referenti Digitali | Francesca Cipriano/Maria Teresa Feola |
| • Referente Covid | Raffaella Boni, Federica Gorini (sost.) |

Il quadro organizzativo

Insegnanti responsabili dei laboratori

- Informatica
 - Biblioteca / Tana della lettura
 - Materiale palestra
 - Laboratorio matematica/scienze/musica
 - Aula morbida
- M. Teresa Feola
Angela Di Tecco, Carla Tassi
Stefania Maccaferri
Daniela Cassanelli, Annalisa Donini
Alice Bettuzzi

Collaboratori Scolastici

- Anna Maria Morra (36 ore)
- Cunsolo Agatino Massimo (36 ore)
- Gennaro Zambrano (36 ore)
- Eva Finavera (36 ore)
- Pietro Scaduto(36 ore)
- Rosanna Visconti (36 ore)

2.23 Calendario scolastico

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 353/2012 del 26/03/2012; Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1051 del 05/07/2021; Il Consiglio di Circolo con le proprie delibere n. 25/2021 del 30/06/2021, n. 31 del 10/09/2021, n. 37 del 10/09/2021 e 38 del 10/09/2021 determina il seguente calendario scolastico per l'a.s. 2021/2022:

a - **inizio delle lezioni:** 13 settembre 2021;

b - **festività di rilevanza nazionale (come da delibera della Giunta Regionale):**

tutte le domeniche	6 gennaio, Epifania
13 ottobre Santo Patrono	17 aprile, Pasqua
1 novembre, festa di Ognissanti	18 aprile, Lunedì dell'Angelo
8 dicembre, Immacolata Concezione	25 aprile, anniversario della Liberazione
25 dicembre, S. Natale	1 maggio, festa del Lavoro
26 dicembre, S. Stefano	2 giugno, festa Nazionale della Repubblica
1 gennaio, Capodanno	

c - **sospensione delle lezioni (come da delibera della Giunta Regionale):**

- 2 novembre commemorazione defunti
- vacanze natalizie dal 24 dicembre 2021 al 5 gennaio 2022
- vacanze pasquali dal 14 aprile 2022 al 19 aprile 2022

d - **termine lezioni nelle classi scuola primaria:** 4 giugno 2022
termine delle lezioni nelle sezioni scuola dell'infanzia: 30 giugno 2022

Delibera inoltre l'effettuazione del solo orario antimeridiano

- dal 13 settembre 2021 al 20 settembre 2021, scuole Primarie (classi a 27 e a 40 ore) e scuole dell'Infanzia con uscita alle ore 12,30

- 23 dicembre 2021 e 13 aprile 2022, scuole Primarie (classi a 27 e a 40 ore) e scuole dell'Infanzia con uscita alle ore 12,30

- 27 - 28- 29 - 30 giugno 2022 scuole dell' Infanzia con uscita alle ore 12,30

2.24 Uffici

ORARI RICEVIMENTO TELEFONATE E RICEVIMENTO DEL PUBBLICO UFFICI DI SEGRETERIA E PRESIDENZA DELLA DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA

UFFICIO PRESIDENZA

fasce orarie per ricevere telefonate: dalle ore 10,00 alle ore 12,00

Il Dirigente Scolastico riceve esclusivamente tramite appuntamento.

UFFICIO ALUNNI:

fasce orarie per ricevere telefonate: dalle ore 10,00 alle ore 12,00

dalle ore 15,00 alle ore 17,00

fasce orarie per apertura al pubblico durante le attività didattiche (dal primo giorno di scuola al 30 giugno) viene effettuata:

da lunedì a venerdì	11.00/13.00
lunedì e giovedì	15.30/17.30
sabato	10.30/12.30

apertura al pubblico durante il periodo estivo (mesi luglio e agosto) e dal 1 settembre al giorno prima dell'inizio delle lezioni) viene effettuata:

da lunedì a venerdì	10.00/12.30
sabato (solo mese settembre)	10.30/12.30

UFFICIO PERSONALE

fasce orarie per ricevere telefonate: dalle ore 7,30 alle ore 9,00 dalle ore 11,00 alle ore 13,00

dalle ore 15,00 alle ore 17,00

fasce orarie per apertura al pubblico durante le attività didattiche (dal primo giorno di scuola al 30 giugno) viene effettuata:

da lunedì a venerdì	11.00/13.00
lunedì e giovedì	15.30/17.30
sabato	10.30/12.30

apertura al pubblico durante il periodo estivo (mesi luglio e agosto) e dal 1 settembre al giorno prima dell'inizio delle lezioni) viene effettuata:

da lunedì a venerdì	10.00/12.30
sabato (solo mese settembre)	10.30/12.30

UFFICIO AMMINISTRATIVO

fasce orarie per ricevere telefonate: dalle ore 10,00 alle ore 12,00

fasce orarie per apertura al pubblico viene effettuata:

da lunedì a venerdì	11.00/13.00
---------------------	-------------

AMBITI DI COMPETENZA DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO:

Direttore Servizi Generali e Amministrativi	
<p>Miani Alessandro</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alla sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.</p> <p>Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p> <p>Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p>1° Settore: Amministrativo – Contabile e Affari generali e comunicazione</p>	
<p>L'Assistente Amministrativo <u>Poggi Mariangela</u> sostituisce il D.S.G.A. quando è assente e collabora nell'attività amministrativa.</p>	
<p>Poggi Mariangela</p> <p>Marrafino Anna</p>	<p>Assistenti amministrative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contrattazione RSU e verbalizzazione incontri - Supporto nella tenuta dei registri obbligatori contabili - Atti inerenti il fondo di istituto - Istruttoria relativa agli acquisti: rilevazione necessità, richiesta preventivi, ordini ecc. - Certificazioni e denunce annuali di natura fiscale, Certificazione Unica / 770 / dich. IRAP - Conguaglio fiscale e contributivo personale retribuito da D.P.T. - Predisposizione e trasmissione delle dichiarazioni UNIEMENS - Inserimento dei dati relativi alla Piattaforma di Certificazione dei Crediti - Predisposizione degli atti e pagamento dei compensi accessori - Predisposizione ordini di incasso e di pagamento - Tenuta registri di inventario dei beni mobili con relative operazioni di carico e scarico - Tenuta dei registri di materiale di facile consumo - Organizzazione della formazione sulla sicurezza del personale docente e ata - Monitoraggio delle spese degli autobus inerenti il budget annuale assegnato dall'Unione Terre di Castelli - Preparazione degli atti relativi gli incarichi del FIS assegnati al personale docente e ata, raccolta delle dichiarazioni di effettuazione delle ore e relativa tabulazione - In caso di assenza o impedimento del dsqa provvede ad assegnazione la posta in ingresso all'ufficio di competenza - Supporto alla gestione amministrativa dei progetti PON <p><u>Publicazione degli atti nel sito della scuola</u> <u>In caso di assenza o impedimento del dsqa provvede ad assegnazione la posta in ingresso all'ufficio di competenza</u></p>

2° Settore:	Personale
<u>L'Assistente Amministrativa Longagnani Barbara svolge funzioni di coordinamento e supervisione sul settore personale</u>	
Fiori Elena	<p>Assenze Personale / Assunzioni T.D. Scuola Primaria. Addetta assistente amministrativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenze del personale <ul style="list-style-type: none"> - ricevimento comunicazioni / richieste assenze (telefoniche) - richiesta di visite mediche fiscali e relativa pratica - sostituzioni - predisposizione atti per concessione ferie, permessi, malattie e assenze varie con relativo conteggio - convocazioni (telefoniche) destinatari contratti T.D. - predisposizione contratti di lavoro a T.D. e documentazione – documenti di rito / dichiarazioni - tenuta registri assenze del personale - predisposizione decreti / invio documenti a enti competenti - pratica TFR personale docente scuola primaria - trasferimento e richiesta dei fascicoli personali - certificati di servizio - valutazione e controllo delle domande di inserimento nelle graduatorie di circolo - rapporti con il Centro per l'Impiego (SARE ecc.) - inserimento dati nella funzione "Assenze.net" - invio dati mensili monitoraggio assenze al MIUR - predisposizione e controllo organico docenti in collaborazione con il Dirigente - controllo delle autocertificazioni del personale docente scuola primaria - in occasione della stipula del primo rapporto di lavoro per gli aspiranti nel periodo di vigenza delle graduatorie, deve essere tempestivamente avviata la procedura per effettuare i relativi controlli delle dichiarazioni presentate, con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I controlli sono effettuati dall'istituzione scolastica che gestisce la domanda dell'aspirante, anche se richiesti da altre scuole interessate, e devono riguardare il complesso delle situazioni dichiarate dall'aspirante, per tutte le graduatorie richieste in cui è risultato incluso - tenuta del mattinale - inserimento docenti primaria in Ecoweb - inserimento docenti primaria nel Trolley - inserimento docenti nel registro elettronico Nuvola <p><u>Infortunati personale docente Scuola Primaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione denunce infortuni online e tenuta registro infortuni - rapporti e pratiche con l'Assicurazione per infortuni del personale docente scuola primaria - trasmissione all'INAIL, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 3, comunicazione a fini statistici e informativi i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento - trasmissione al Sindaco, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 30. - In caso di assenza o impedimento degli incaricati, provvede ad assegnazione la posta in ingresso all'ufficio di competenza <p><u>Pubblicazione degli atti nel sito della scuola</u> <u>Protocollazione degli atti di competenza in entrata e in uscita</u> <u>Privacy</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - consegna delle informative sulla privacy al personale docente di

Il quadro organizzativo

	<p>scuola primaria consegna delle autorizzazioni al trattamento dei dati al personale docente di scuola primaria</p>
<p>Croci Elena</p>	<p>Assenze Personale / Assunzioni T.D personale Ata. Addetta assistente amministrativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenze del personale <ul style="list-style-type: none"> - ricevimento comunicazioni / richieste assenze (telefoniche) - richiesta di visite mediche fiscali e relativa pratica - sostituzioni - predisposizione atti per concessione ferie, permessi, malattie e assenze varie con relativo conteggio - convocazioni (telefoniche) destinatari contratti T.D. - predisposizione contratti di lavoro a T.D. e documentazione – documenti di rito / dichiarazioni - tenuta registri assenze del personale - predisposizione decreti / invio documenti a enti competenti - pratica TFR personale docente scuola infanzia - trasferimento e richiesta dei fascicoli personali - certificati di servizio - valutazione e controllo delle domande di inserimento nelle graduatorie di circolo - rapporti con il Centro per l'Impiego (SARE ecc.) - inserimento dati nella funzione "Assenze.net" - invio dati mensili monitoraggio assenze al MIUR - predisposizione e controllo organico docenti in collaborazione con il Dirigente - controllo delle autocertificazioni del personale docente scuola infanzia - in occasione della stipula del primo rapporto di lavoro per gli aspiranti nel periodo di vigenza delle graduatorie, deve essere tempestivamente avviata la procedura per effettuare i relativi controlli delle dichiarazioni presentate, con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I controlli sono effettuati dall'istituzione scolastica che gestisce la domanda dell'aspirante, anche se richiesti da altre scuole interessate, e devono riguardare il complesso delle situazioni dichiarate dall'aspirante, per tutte le graduatorie richieste in cui è risultato incluso - tenuta del mattinale - inserimento docenti infanzia in Ecoweb - inserimento docenti infanzia nel Trolley <p><u>Infortunati personale docente Scuola Infanzia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione denunce infortuni online e tenuta registro infortuni - rapporti e pratiche con per infortuni del personale docente scuola dell'infanzia - trasmissione all'INAIL, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 3, comunicazione a fini statistici e informativi i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento - trasmissione al Sindaco, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 30. - In caso di assenza o impedimento degli incaricati, provvede ad assegnazione la posta in ingresso all'ufficio di competenza <p><u>Pubblicazione degli atti nel sito della scuola</u> <u>Protocollazione degli atti di competenza in entrata e in uscita</u> Privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> - consegna delle informative sulla privacy al personale docente di scuola dell'infanzia

Il quadro organizzativo

	<ul style="list-style-type: none"> - consegna delle autorizzazioni al trattamento dei dati al personale docente di scuola dell'infanzia
Longagnani Barbara	<p>Assenze Personale / Assunzioni T.D. personale ATA Addetta assistente amministrativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenze del personale <ul style="list-style-type: none"> - ricevimento comunicazioni / richieste assenze (telefoniche) - richiesta di visite mediche fiscali e relativa pratica - sostituzioni - predisposizione atti per concessione ferie, permessi, malattie e assenze varie con relativo conteggio - convocazioni (telefoniche) destinatari contratti T.D. - predisposizione contratti di lavoro a T.D. e documentazione – documenti di rito / dichiarazioni - tenuta registri assenze del personale - predisposizione decreti / invio documenti a enti competenti - predisposizione entro il 15 di ogni mese dei riepilogo di ogni dipendente degli orari di lavoro del mese precedente - pratica TFR personale ATA - trasferimento e richiesta dei fascicoli personali - certificati di servizio - valutazione e controllo delle domande di inserimento nelle graduatorie di circolo - rapporti con il Centro per l'Impiego (SARE ecc.) - inserimento dati nella funzione "Assenze.net" - invio dati mensili monitoraggio assenze al MIUR - controllo delle autocertificazioni del personale ATA - alla stipulazione del primo rapporto di lavoro, nel periodo di vigenza delle graduatorie, deve essere tempestivamente avviata la procedura di verifica del complesso delle situazioni dichiarate dall'aspirante, nella domanda di inserimento/aggiornamento, per tutte le graduatorie in cui il medesimo è risultato incluso - tenuta del mattinale - ritiro permessi e cambi turno ATA - gestione del sistema elettronico di rilevamento presente personale ATA con emissione mensile della situazione delle ore a credito e a debito - inserimento ATA in Ecoweb <p><u>Infortunati personale ATA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione denunce infortuni online e tenuta registro infortuni - rapporti e pratiche con l'Assicurazione per infortuni del personale ATA - trasmissione all'INAIL, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 3, comunicazione a fini statistici e informativi i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento - trasmissione al Sindaco, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 30. - In caso di assenza o impedimento degli incaricati, provvede ad assegnazione la posta in ingresso all'ufficio di competenza <p><u>Pubblicazione degli atti nel sito della scuola</u> <u>Protocollo degli atti di competenza in entrata e in uscita</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Tenuta agenda degli impegni della Direzione Didattica <p><u>Privacy</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - consegna delle informative sulla privacy al personale ATA - consegna delle autorizzazioni al trattamento dei dati al personale ATA
Mini Maria Pia	<p>Personale Docente / ATA a Tempo Indeterminato Addetta assistente amministrativa</p>

Il quadro organizzativo

	<p><u><i>Personale Docente e Personale ATA</i></u></p> <ul style="list-style-type: none">- trasferimenti- tenuta dei fascicoli personali .- periodo prova / conferma in ruolo- dimissioni dal servizio- gestione delle pratiche di richieste prestiti e cessioni del quinto- richiesta permessi di studio- trattamento quiescenza- dichiarazione dei servizi- pratica Trattamento di Fine Rapporto – PR1 e P04- trasferimento e richiesta fascicoli personale a tempo indeterminato- certificati di servizio- ricostruzioni di carriera e inquadramenti stipendiali con invio documentazione enti competenti- gestione tirocinio e tirocinanti- predisposizioni graduatorie interne per determinazione perdenti posto- predisposizione e controllo organico docenti di religione cattolica- creazione elenchi per Trolley- inserimento dati in Ecoweb- In caso di assenza o impedimento degli incaricati, provvede ad assegnazione la posta in ingresso all'ufficio di competenza <p><u><i>Pubblicazione degli atti nel sito della scuola</i></u></p> <p><u><i>Protocollazione degli atti di competenza in entrata e in uscita</i></u></p> <p><u><i>Privacy</i></u></p> <ul style="list-style-type: none">- consegna delle informative sulla privacy ai tirocinanti- consegna delle autorizzazioni al trattamento dei dati ai tirocinanti <p>Inoltre collabora con chi segue il personale a tempo determinato del circolo in caso di necessità o assenza di uno dei colleghi per le chiamate dei supplenti.</p>
--	---

3° Settore:	Alunni e Supporto alla Didattica
<p>Fabro Paola</p>	<p>Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sulle attività del settore. Addetta Assistente Amministrativa</p> <p>Svolge le attività previste dal profilo curando in particolare: <u>Scuola Infanzia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - iscrizioni (protocollo domanda, inserimento gestionale, assegnazione sezione ecc.), trasferimenti - predisposizione e aggiornamento libri di sezione (registro cartaceo) - predisposizione e aggiornamento schema dati alunni e controllo periodico iscritti - preparazione file per stampa patti educativi - controllo assenze alunni - ritardi - farmaci - preparazione materiale feste di fine anno scolastico - predisposizione e preparazione materiale per nuove iscrizioni (richiesta anagrafe, materiali per assemblee ecc..) - predisposizione formazione graduatorie - predisposizione e formazione nuove sezioni - organizzazione materiali per "scuola aperta" - raccolta di fine anno dei materiali docenti - raccolta e trasmissione manutenzioni scuole infanzia - organico scuola infanzia - passaggio alunni a nuovo anno con predisposizione registro e fascicolo alunni - tesserini di riconoscimento alunni - preparazione materiale di inizio anno scolastico (buste di inizio anno) - predisposizione elenchi mensa - inserimento dei dati nel portale dABILI (primaria e infanzia) - tenuta archivio - inserimento genitori infanzia in Ecoweb - digitazione e assemblaggio del POF - prove INVALSI <p><u>Infortunati alunni Scuola Infanzia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione denunce infortuni online e tenuta registro infortuni - rapporti e pratiche con l'Assicurazione - trasmissione all'INAIL, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 3, comunicazione a fini statistici e informativi i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento - trasmissione al Sindaco, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 30. <p><u>Pubblicazione degli atti nel sito della scuola</u> <u>Protocollo degli atti di competenza in entrata e in uscita</u> <u>Privacy</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - consegna e raccolta delle informative sulla privacy ai genitori degli alunni - tabulazioni delle scelte dei genitori (autorizzazione e non autorizzazione) in materia di privacy - consegna e raccolta delle liberatorie per attività particolari
<p>Migliaccio Ida</p>	<p>Addetta assistente amministrativa</p> <p><u>Scuola Primaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - iscrizioni (protocollo domanda, inserimento gestionale, inserimento a SIDI, assegnazione classe ecc.), trasferimenti - predisposizione e aggiornamento libri di classe (registro cartaceo)

Il quadro organizzativo

	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione e aggiornamento schema dati alunni e controllo periodico iscritti - preparazione files per stampa patti educativi - preparazione files per stampa documenti di valutazione - controllo assenze alunni - Tramissione a SIDI dei flussi di frequenza e degli esiti di fine anno ritardi - pratiche somministrazione farmaci agli alunni - preparazione materiale feste di fine anno scolastico - predisposizione e preparazione materiale per nuove iscrizioni (richiesta anagrafe, materiali per assemblee ecc..) - predisposizione formazione classi - raccolta di fine anno dei materiali docenti - raccolta e trasmissione manutenzioni scuole primaria organico scuola primaria - predisposizione e invio fascicoli alunni cl. 5 a scuola media - libri di testo normali e speciali (dall'uscita della circolare alle adozioni da parte del Collegio) con caricamento dati AIE, Scuole in Chiaro e pubblicazione - cedole librerie - passaggio alunni a nuovo anno con predisposizione registro e fascicolo alunni - tesserini di riconoscimento alunni - preparazione materiale di inizio anno scolastico (buste di inizio anno) - predisposizione elenchi mensa - tenuta archivio - inserimento genitori primaria in Ecoweb <p><u>Infortunati alunni Scuola Primaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione denunce infortuni online e tenuta registro infortuni - rapporti e pratiche con l'Assicurazione - trasmissione all'INAIL, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 3, comunicazione a fini statistici e informativi i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento - trasmissione al Sindaco, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 30. <p><u>Pubblicazione degli atti nel sito della scuola</u></p> <p><u>Protocollazione degli atti di competenza in entrata e in uscita</u></p> <p><u>Privacy</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - consegna e raccolta delle informative sulla privacy ai genitori degli alunni - tabulazioni delle scelte dei genitori (autorizzazione e non autorizzazione) in materia di privacy <p>consegna e raccolta delle liberatorie per attività particolari</p>
<p>Mini Federica</p>	<p>Addetta assistente amministrativa</p> <p>Collabora con la Sig.ra Migliaccio Ida e la Sig.ra Fabro Paola nella gestione degli alunni e al supporto della didattica inoltre segue direttamente le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visite e viaggi di istruzione primaria e infanzia - Controllo e gestione uscite con pullman con segnalazione alla Polizia di Stato - Ecoweb (caricamento iniziale dati, aggiornamento dati durante l'anno e invio comunicazioni) - Attività Sindacale, procedimenti per indizione di scioperi, permessi sindacali, convocazione di assemblee sindacali - Convocazione collegio docenti e interclassi - aggiornamento dati per commissione elettorale - Comitato mensa (aggiornamento e convocazioni)

Il quadro organizzativo

	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione materiali per elezioni Consigli di Interclasse / Intersezione / Consiglio di Circolo / RSU - alunni stranieri: aggiornamento e statistiche varie - digitazione e assemblaggio del POF - prove INVALSI - tenuta archivio - Predisposizione atti relativi alle attività di aggiornamento e formazione organizzati dalla Direzione Didattica di Vignola (rilascio attestati, compilazione nomine ai relatori e al direttore del corso) - Compilazione attestati corsi di formazione interne <p><u>Contatti con l'amministrazione comunale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiesta materiali pulizia / pronto soccorso - Richiesta interventi all'Ente Locale - Atti per concessione autorizzazione ai docenti per il pre-scuola e post-scuola dei loro figli (primaria e infanzia) <p><u>Albo dei Volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - tenuta del registro dei volontari con tutti gli atti connessi - incarico del D.S. per attività dei volontari <p><u>Archiviazione atti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Archiviazione atti nel titolare - Archiviazione atti nei fascicoli personali - Raccolta delle segnalazioni, da parte dei collaboratori scolastici, per gli acquisti del materiale di pulizia <p><u>Pubblicazione degli atti nel sito della scuola</u></p> <p><u>Protocollazione degli atti di competenza in entrata e in uscita</u></p> <p><u>Infortuni alunni Scuola Primaria e Infanzia</u> (in caso di necessità o di assenza del collega di riferimento)</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione denunce infortuni online e tenuta registro infortuni - rapporti e pratiche con l'Assicurazione - trasmissione all'INAIL, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 3, comunicazione a fini statistici e informativi i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento - trasmissione al Sindaco, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 30. <p><u>Privacy</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - consegna e raccolta delle informative sulla privacy ai genitori degli alunni - tabulazioni delle scelte dei genitori (autorizzazione e non autorizzazione) in materia di privacy - consegna e raccolta delle liberatorie per attività particolari
<p>Violante Rita</p>	<p>Addetta assistente amministrativa</p> <p>Collabora con la Sig.ra Migliaccio Ida e la Sig.ra Fabro Paola nella gestione degli alunni e al supporto della didattica inoltre segue direttamente le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visite e viaggi di istruzione primaria e infanzia - Controllo e gestione uscite con pullman con segnalazione alla Polizia di Stato - Ecoweb (caricamento iniziale dati, aggiornamento dati durante l'anno e invio comunicazioni) - Attività Sindacale, procedimenti per indizione di scioperi, permessi sindacali, convocazione di assemblee sindacali - Convocazione collegio docenti e interclassi - aggiornamento dati per commissione elettorale - Comitato mensa (aggiornamento e convocazioni) - predisposizione materiali per elezioni Consigli di Interclasse / Intersezione / Consiglio di Circolo / RSU - alunni stranieri: aggiornamento e statistiche varie - digitazione e assemblaggio del POF

Il quadro organizzativo

	<ul style="list-style-type: none">- prove INVALSI- tenuta archivio- Predisposizione atti relativi alle attività di aggiornamento e formazione organizzati dalla Direzione Didattica di Vignola (rilascio attestati, compilazione nomine ai relatori e al direttore del corso)- Raccolta delle segnalazioni, da parte dei collaboratori scolastici, per gli acquisti del materiale di pulizia <p><u>Contatti con l'amministrazione comunale</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Richiesta materiali pulizia / pronto soccorso- Richiesta interventi all'Ente Locale- Atti per concessione autorizzazione ai docenti per il pre-scuola e post-scuola dei loro figli (primaria e infanzia) <p><u>Albo dei Volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none">- tenuta del registro dei volontari con tutti gli atti connessi- incarico del D.S. per attività dei volontari <p><u>Archiviazione atti</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Archiviazione atti nel titolare- Archiviazione atti nei fascicoli personali <p><u>Pubblicazione degli atti nel sito della scuola</u></p> <p><u>Protocollazione degli atti di competenza in entrata e in uscita</u></p> <p><u>Infortuni alunni Scuola Primaria e Infanzia</u> (in caso di necessità o di assenza del collega di riferimento)</p> <ul style="list-style-type: none">- predisposizione denunce infortuni online e tenuta registro infortuni- rapporti e pratiche con l'Assicurazione- trasmissione all'INAIL, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 3, comunicazione a fini statistici e informativi i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento- trasmissione al Sindaco, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, della denuncia di infortunio se prognosi superiore a giorni 30. <p><u>Privacy</u></p> <ul style="list-style-type: none">- consegna e raccolta delle informative sulla privacy ai genitori degli alunni- tabulazioni delle scelte dei genitori (autorizzazione e non autorizzazione) in materia di privacy- consegna e raccolta delle liberatorie per attività particolari
--	--

-

Piano Triennale dell'Offerta Formativa - documento n. 3

La Scuola dell'Infanzia

3.1 Le scelte del Collegio dei Docenti

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti rientrano in un progetto didattico, comune ad ogni plesso che, attraverso la scelta di un **argomento trainante**, cerca di costruire un ambiente accogliente, motivante e stimolante per ogni bambino. Ciò gli permetterà di compiere esperienze significative che lo porteranno ad acquisire una positiva e consapevole immagine di sé, consentendogli poi di relazionarsi con gli altri.

Partendo dalla naturale curiosità infantile si cercherà di favorire il gusto per la ricerca, l'esplorazione e l'esperienza diretta.

E' stata elaborata una programmazione educativa che si caratterizza soprattutto come metodo di lavoro per la scelta e la definizione dei contenuti e dei metodi più adatti alla specifica situazione in cui si realizza il percorso educativo dei bambini. Lo scopo primario è quello di cercare di sottrarre alla casualità e all'improvvisazione gli stimoli e le opportunità che si offrono al bambino per il suo sviluppo e la sua crescita.

L'organizzazione del percorso didattico è caratterizzata da elementi metodologici ed organizzativi:

Il percorso didattico della scuola dell'Infanzia è caratterizzato da:

- **il gioco** come un vero e proprio stile educativo;
- **l'organizzazione degli spazi** predisposti in "angoli" e laboratori caratterizzati da elementi definiti (angolo scientifico, della lettura, della cucina, dei travestimenti, della pittura e manipolazione,..);
- **l'organizzazione delle attività per sezioni e intersezioni** che portano il bambino a confrontarsi e relazionarsi con i compagni;
- **la continuità** per strutturare e organizzare esperienze assieme all'Asilo Nido e alla Scuola Primaria;
- **la valorizzazione delle attività ricorrenti** proprie del quotidiano (il momento dell'appello, del bagno, del riposo..);
- **l'inserimento** per favorire un positivo approccio con coetanei e operatori della scuola;
- **i rapporti con il territorio** per ampliare le conoscenze al di fuori dell'ambiente scolastico.

Il valore delle ROUTINE nella Scuola dell' Infanzia

" Il curricolo della scuola dell' Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche (...) ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, relazione ed apprendimento.

In tale contesto, le routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni."

(Dalle Indicazioni nazionali del 2012)

Le **routine** si contraddistinguono per il loro "ciclico ripetersi" nel corso della giornata e per la presenza di "rituali" che le rendono **facilmente riconoscibili e prevedibili**.

La Scuola dell'Infanzia

Le routine permettono l'acquisizione **di abitudini regolari e ordinate**, assicurando a ciascun bambino condizioni di benessere e facilitando pertanto il raggiungimento del **senso del tempo e della continuità dell'esperienza quotidiana**.

I bambini, con la sicurezza che proviene dai gesti abituali e dal rispetto di orari consueti, sanno cosa aspettarsi e partecipano attivamente, attratti sia dalla riproposizione di azioni conosciute, sia da piccole novità e cambiamenti che si possono inserire al momento giusto e che loro stessi suggeriscono.

Scuola dell'Infanzia e curricolo:

Il curricolo non è scandito in aree disciplinari, ma in una serie ordinata di obiettivi di apprendimento, in settori di azione flessibili nella scansione dei saperi che li contraddistinguono perché legati alle modalità dell'agire del bambino.

La scuola dell'infanzia si pone una serie di obiettivi generali che fanno riferimento alla maturazione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.

Utilizza, pertanto, obiettivi di apprendimento che sono aperti ad un continuo e unitario rimando reciproco:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

3.2 Laboratori Scuola dell'Infanzia a.s. 2021/22

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli.

Laboratori – Finalità

Sillaballando

Lo scopo di questo progetto è quello di individuare forme di intervento e strategie metodologico- didattiche volte a limitare i problemi e le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura, in un'ottica di prevenzione. Sono stati presi in considerazione le raccomandazioni ed i suggerimenti, indicati nelle **“Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA” - allegate al D.M. 12 luglio 2011** (che costituiscono le misure attuative della **LEGGE 8 ottobre 2010 n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”**).

I docenti della scuola dell'infanzia, coordinati dalla Funzione Strumentale che si occupa dei DSA (disturbi specifici di apprendimento), hanno elaborato una raccolta di proposte operative aventi come oggetto alcune attività/gioco che si effettuano nella scuola dell'infanzia e che rientrano in un'area che possiamo definire “linguistico motoria” che comprende ad esempio: parole che si saltano, si ballano, si cantano, si indovinano, si inventano.

Questi giochi, nella realtà delle nostre scuole dell'infanzia, da sempre, accompagnano le routine scolastiche (l'accoglienza, la preparazione al pranzo, l'attesa dei genitori, ecc.), si tratta dunque di acquisire **consapevolezza** del valore di queste attività/gioco per lo sviluppo di competenze fondamentali per apprendimento della letto-scrittura e con la stessa consapevolezza riproporle ai bambini.

Nell'anno scolastico corrente le iniziative legate al progetto “Sillaballando” verranno attuate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

“Sillaballando: ritmo e musica in gioco”

Il laboratorio, che si colloca all'interno del progetto “Sillaballando”, propone di avvicinare il bambino ad un'esperienza musicale concreta ed attiva, agendo su tre ambiti fondamentali per la crescita e lo sviluppo della musicalità nei bambini: l'uso del corpo, l'uso della voce e l'uso di strumenti, anche corporei (es: Body Percussion)

L'obiettivo è quello di favorire la sperimentazione di nuovi linguaggi utili a favorire l'espressione di sé, delle emozioni e della creatività.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dalla Scuola di Musica G.Bononcini di Vignola gestito da due esperte della scuola di musica in collaborazione con le insegnanti di sezione.

Nell'anno scolastico corrente le iniziative legate al progetto “Sillaballando: ritmo e musica in gioco” verranno attuate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

Progetto con il Centro Socio Riabilitativo "I Portici"

Questo progetto prevede la realizzazione di specifici laboratori (pittura, orto, falegnameria, carta riciclata...) attuati a rotazione in classi e sezioni con la partecipazione di alcuni operatori ed utenti del Centro Socio - riabilitativo "I Portici" che, gratuitamente, mettono a disposizione la loro esperienza e propongono ai bambini attività interessanti e stimolanti.

Questa preziosa collaborazione permette a tutti i partecipanti coinvolti di sentirsi gratificati dal lavoro svolto e di maturare e migliorare le proprie competenze sociali.

Nell'anno scolastico corrente le iniziative legate al progetto con il Centro Socio Riabilitativo "I Portici" verranno attuate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

Educazione alla salute

L'azienda AUSL propone una serie di progetti calibrati per varie fasce d'età mirati all'acquisizione di comportamenti corretti per la tutela della salute denominato "Sapere e Salute". Tali percorsi sono gratuiti e a libera adesione per le sezioni e fanno parte dello storico progetto di comunità denominato "Diamoci una mossa".

Approfondimento della conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità attraverso percorsi guidati dagli insegnanti e da eventuali esperti esterni che intervengono a titolo gratuito (esperienze di psicomotricità, manipolazione, yoga, ...)

Nell'anno scolastico corrente le iniziative legate al progetto "Educazione alla salute" verranno attuate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

Educazione all'ascolto

Le insegnanti delle sezioni possono avvalersi della collaborazione delle famiglie e/o di volontari per laboratori di lettura, approccio alla lingua inglese e alle narrazioni in genere.

Nell'anno scolastico corrente le iniziative legate al progetto "Educazione all'ascolto" verranno attuate nei tempi e nelle modalità dettate dall'evolversi dell'attuale situazione sanitaria.

Letture animate: Leggere con animo

Questo progetto, che potrebbe prevedere il coinvolgimento di alcune librerie del territorio o Associazioni accreditate al MIUR, si pone come finalità quella di educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro.

Il piacere della lettura è un'emozione, frutto dell'incontro tra componenti cognitive/affettive/comunicative.

I Linguaggi dell'arte

All'interno di questo progetto si collocano diversi percorsi e/o laboratori creativi che hanno come oggetto l'arte e l'utilizzo dei diversi materiali; tali proposte saranno realizzate sia dai docenti di sezione che da esperti appositamente formati e appartenenti ad Associazioni accreditate al MIUR.

Potranno essere individuati eventuali altri progetti in base all'evolversi della situazione sanitaria e ad eventuali fondi per la qualificazione disponibili.

3.3 Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen" Progettazione Annuale - a.s. 2021/22

NOME DEL PROGETTO	IL TEMPO... IL MIO, IL TUO... IL NOSTRO INSIEME
PRESENTAZIONE	<p>Il tempo è una dimensione nella quale si concepisce e si misura il trascorrere degli eventi. I bambini hanno un senso del <u>TEMPO</u> molto diverso da quello degli adulti, non ne comprendono la <u>CICLICITA'</u>, il <u>SUSSEGUIRSI</u> e non sono in grado di misurare o quantificare il TEMPO che passa. Il TEMPO è uno strumento mentale che va costruito gradualmente ed è una abilità che si sviluppa lentamente. Durante la scuola dell'infanzia il bambino si avvicina al significato di GIORNO/NOTTE, PRIMA/DOPO ecc. ricorda i momenti della giornata a seconda delle routine o delle attività. In questo modo si avvicina, ad una scansione del TEMPO e si affaccia, senza saperlo, al concetto di SPAZIO/TEMPO.</p> <p>L'idea di questo progetto nasce, non solo dall'esigenza di avviare i bambini alla dimensione temporale e ai suoi vari aspetti, ma anche dai diversi significati della parola TEMPO, che abbracci un respiro più ampio della parola, che insegni a "RISPETTARE I TEMPI DI OGNUNO" / LA PAZIENZA DI ASPETTARE IN TEMPI"</p> <p>Si parte quindi dall'idea di TEMPO routine, scandito dai momenti della giornata, la settimana, i mesi, le stagioni, fino al significato di RISPETTO/CONDIVISIONE/TOLLERANZA/PAZIENZA.</p>
FINALITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1) Imparare ad imparare 2) Competenze sociali e civiche/ educare alla cittadinanza 3) Comunicazione / interazione/ arricchire il proprio lessico, acquisendo fiducia nelle proprie capacità
OBIETTIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare le dimensioni temporali (successioni, cicli, ritmi ecc...) 2) Interagire con gli altri rispettando i tempi e le regole del vivere comune 3) Acquisire autonomia nell'organizzazione dei tempi e spazi gioco
CONTENUTI - ATTIVITA'	<p>Le proposte educative e didattiche sono TRASVERSALI rispetto ai CAMPI DI ESPERIENZA. LE ATTIVITA' saranno valutate/ strutturate/ calibrate dal team di ogni sezione. Saranno esplicitate nelle diverse PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE di sezione</p>
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Gioco/lavoro • Ricerca/azione • Domande/stimolo • Didattica laboratoriale • Apprendimento collaborativo • Brainstorming
DESTINATARI	Le sezioni del plesso
TEMPI	L'intero anno scolastico

La Scuola dell'Infanzia

SPAZI	Aula/Cortile/ uscite sul territorio
VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione degli esiti formativi si realizza attraverso l'osservazione delle esperienze dei bambini in ordine ai nuclei tematici. La verifica sarà INIZIALE/ITINERE/FINALE in base all'osservazione del GIOCO alla partecipazione attiva dei bambini agli elaborati/produzione personale e di gruppo.

3.4 Scuola dell'Infanzia "G.Rodari" Progettazione Annuale - a.s. 2021/22

NOME DEL PROGETTO	"CHI LEGGE SPICCA IL VOLO" ITINERARI DI LETTURE E NARRAZIONI ALLA SCOPERTA DI...
PRESENTAZIONE	<p><i>"Un bambino che legge sarà un adulto che pensa." J. Bruner</i></p> <p>Per i bambini leggere è come un gioco che stimola l'immaginazione e la curiosità, dando loro la possibilità di conoscere nuovi mondi e nuove storie. Un bambino che ha la fortuna di avere accanto un adulto che legge per lui con costanza, continuità e passione, guadagnerà sicuramente uno sguardo attento, una mente pronta, una buona capacità di ascoltare e ragionare, una viva attenzione ai particolari, un linguaggio articolato, un lessico ricco, e, su tutto, la capacità di vedere le cose e riflettere su di esse da molteplici punti di vista, comprendendo meglio la realtà che lo circonda e le opinioni degli altri (competenze di cittadinanza). Il bambino che non sa ancora leggere, sfogliando un libro, si concentra prima sulle illustrazioni, poi sulle parti del testo a lui sconosciute; azzarda la comprensione della storia attraverso tracce, illustrazioni o elementi codificati e la "legge" a modo suo. L'avvicinamento al libro accresce nel bambino la creatività, la fantasia e le competenze logiche.</p>
FINALITA'	<p>Il nostro progetto si propone di creare occasioni in cui condividere il piacere della lettura vissuta insieme, come stimolo da cui avviare momenti di gioco, riflessioni e rielaborazioni personali da parte dei bambini che scopriranno, così, che sfogliare un libro vuol dire aprire "una finestra su altri mondi": quello della realtà o quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.</p>
OBIETTIVI	<p>Stimolare interesse, piacere, curiosità, desiderio verso le opportunità offerte dal libro e dalla lettura fatta insieme;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare comportamenti sociali adeguati alla lettura e alla narrazione, all'ascolto e alla gestione del materiale librario; - allenare le capacità di ascolto e i tempi di attenzione; - sviluppare e ampliare, attraverso i libri, capacità e conoscenze; - creare occasioni di riflessione su "valori" quali amicizia, rispetto, collaborazione, fiducia...; - rielaborazione delle storie, utilizzando diversi linguaggi (corporeo, grafico-pittorico, ecc.); - arricchire l'immaginazione attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolare la creatività e la fantasia; - arricchire il lessico e allenare le competenze linguistiche; - valorizzare l'espressione del vissuto personale attraverso l'articolazione del linguaggio verbale.
TEMPI:	Tutto l'anno scolastico
CONTENUTI-ATTIVITA'	<p>1^a sezione:</p> <p>... Nuovi amici e regole per stare bene insieme: attività di conoscenza reciproca, letture di fiabe e favole sul tema amicizia, giochi per il riconoscimento delle regole del vivere comune;</p> <p>... Emozioni, corpo e cinque sensi: letture e rielaborazioni individuali e collettive per riconoscere e condividere emozioni e stati d'animo, itinerari d'arte alla scoperta di sé e del proprio corpo, scopriamo il mondo attraverso i 5 sensi, realizzazione di elaborati attraverso</p>

	<p>l'esplorazione</p> <p>2^ sezione: ... Giovannino Perdigiorno, un personaggio che ci accompagnerà durante l'anno come mediatore per proporre: ascolto di storie e racconti presentati per mezzo di diversi strumenti narrativi (libri, filastrocche, kamishibai); giochi e conversazioni su temi proposti dalle narrazioni (io e gli altri, identità e diversità, io e la natura, amicizia, emozioni); rielaborazioni individuali e di gruppo attraverso i diversi linguaggi e campi di esperienza (corporeo, grafico-pittorico, manipolativo, matematico-scientifico, ecc.)</p> <p>3^ sezione: ... l'Enciclopedia delle domande e delle risposte: laboratori, esperimenti, letture, rielaborazioni per creare un nuovo testo; ... Il gioco di alfa e beta: giochi fonetici, motori e grafici per sperimentare l'alfabeto; ... Coding, pensiero computazionale e matematica: giochi ed attività logico-matematiche, attraverso la programmazione unplugged; ... Storytelling and singing in English: lettura e drammatizzazione di brevi storie in Inglese e canti animati.</p> <p>4^ sezione: ... Esplorazione delle diverse tipologie di narrazione: storytelling: dalla comprensione alla scomposizione; dalla scomposizione alla rielaborazione; dalla rielaborazione all'invenzione di narrazioni creative condivise, attraverso l'utilizzo di tecniche grafico pittoriche, narrative e digitali ... Esplorazione dell'ambiente circostante: mutamenti stagionali; il tempo che passa; alla scoperta degli insetti che abitano nel giardino della scuola: osservazione, descrizione, rappresentazione grafica, classificazione. Osservazione critica e formulazione di interrogativi ed ipotesi. ... Esplorazioni logiche, linguistiche: sperimentiamo attività di coding; giochi fonologici, laboratorio delle parole; giochi con i numeri.</p> <p>Percorsi comuni alle sezioni: Le Feste - Natale – Carnevale – Festa di fine anno Giornate "Speciali" - Giornata della Memoria, Giornata della Terra, Giornata Internazionale dei Diritti dell'infanzia...</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>L'idea è quella di sperimentare, attraverso la lettura, il libro come oggetto misterioso e magico, che diverte, stimola la curiosità e lo stupore e invita a nuove avventure. La metodologia utilizzata si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, di sostegno ed incoraggiamento dei bambini, di promozione della libertà di espressione di ciascuno. Per età omogenee, a grande e piccolo gruppo, a livello individuale.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Tutti i bambini della scuola</p>
<p>SPAZI</p>	<p>Sezioni, salone e giardino della scuola. Il territorio locale.</p>
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>Raccolta di documentazione e prodotti elaborati dai bambini. Annotazioni delle insegnanti sul percorso. Osservazioni sistematiche in relazione agli obiettivi.</p>

3.5 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz" Progettazione annuale – a.s. 2021/22

TITOLO DEL PROGETTO	<p align="center"><i>"Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma"</i> A.L. Lavoisier</p>
PRESENTAZIONE	<p><i>Dalle Indicazioni del 2012 " La scuola affianca al compito " dell' insegnare ad apprendere "quello " dell' insegnare a essere ". ...ognuno impara meglio nella relazione con gli altri . Non basta convivere nella società , ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell' intreccio tra passato e futuro , tra memoria e progetto ".</i></p> <p>Quello che ci interessa quest' anno è proprio la capacità di riconoscere i cambiamenti in noi, negli altri, nella natura e nel mondo che ci circonda.</p> <p>La curiosità, per un ambiente diverso, il desiderio di imparare cose nuove, il sentire di essere in qualche modo più grandi, più autonomi, più sicuri di sé, sono molle in grado di creare nuovi stimoli ed attese positive.</p> <p>Tutti i passaggi portano in sé una situazione di crisi, come fase di ridiscussione e reimpostazione di quanto vissuto e appreso precedentemente, ma rendono possibile un'ulteriore crescita e nuovi apprendimenti.</p> <p>Compito delle insegnanti sarà quello di curare consapevolezza perché il cammino prosegua nel modo più motivante, sereno, formativo e creativo possibile, facendo sì che rimangano sempre vive l'emozione, la curiosità, la voglia di scoprire e sentirsi grande.</p>
FINALITA'	<p>Essere autonomi nella vita di tutti i giorni Affrontare le situazioni nuove e non con coraggio Essere resilienti : riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà</p>
OBIETTIVI	<p>-Sviluppa il senso dell' identità personale, progredisce sul piano della autonomia e delle competenze -Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l' ambiente e le persone , percepisce le reazioni ed i cambiamenti -Formula ipotesi e ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana -Ascolta, si esprime ed utilizza il linguaggio verbale in diverse situazioni comunicative -Percepisce le proprie esigenze ed i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato</p>
CONTENUTI - ATTIVITA'	<p><u>Progetti 3 anni</u> : <i>Io cittadino del mondo – Un libro per amico – Giochi a colori - Imparare ad imparare</i></p> <p><u>Progetti 4 anni</u> : <i>In viaggio sulle ali di farfalla –Emoziongiocando – Il mio corpo che cambia- Manipolando creo</i></p> <p><u>Progetti 5 anni</u> : <i>Uguale ma diversi – Immagino, sperimento, imparo – Cosa metto in valigia ?</i></p>

La Scuola dell'Infanzia

<p>PER I BIMBI DI 3 ANNI</p>	<p>PER I 5 ANNI : “ Sillabando ” Progetto di Continuità tra Scuola dell' Infanzia e Scuola Primaria I giochi proposti alla Scuola dell' Infanzia sono di potenziamento della consapevolezza fonologica globale che comprende : -giochi con le parole, riconoscimento della sillaba (iniziale, finale ed intermedia), rime -segmentazione / fusione sillabica</p> <p>a cura dei bimbi grandi e delle loro maestre</p> <p>UN LIBRO PER REGALO, in versione cartacea consegnata alle maestre UNA STORIA PER TE ogni sezione preparerà una storia in versione digitale e la regalerà ai nuovi amici che la potranno vedere tutti insieme a scuola</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Valorizzazione del gioco -Valorizzazione della vita di relazione -Ricerca , azione ed esplorazione -Il dialogo continuo (“ pensare con la propria testa”) -L' utilizzo del problem-solving -Il lavoro a grande e piccolo gruppo
<p>DESTINATARI</p>	<p>Tutti i bimbi di tre, quattro, cinque anni presenti a scuola</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Da ottobre 2021 a giugno 2022</p>
<p>SPAZI</p>	<p>SEZIONE : lo spazio sezione viene utilizzato per attività di routine, attività didattiche, pranzo , riposo, gioco libero e guidato</p> <p>GIARDINO : il giardino verrà utilizzato per svolgere attività educativo-didattiche, giocare, muoversi, correre, divertirsi con i compagni, scoprire ed osservare i mille segreti della natura e degli animali</p>
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>La situazione che la scuola sta vivendo è particolarmente delicata, le insegnanti pensano sia necessario trovare modalità comunicative diverse dalle consuete per mantenere un collegamento tra scuola e famiglia, permettere ai genitori di conoscere, condividere partecipare attivamente a progetti ed attività</p> <p>Le insegnanti propongono di :</p> <p>-condividere ogni fine settimana su whatsapp il foglio “ Cosa abbiamo fatto oggi ” Ogni team troverà poi la modalità più consona per informare i genitori sulle attività svolte in sezione attraverso semplici documentazioni condivise su whatsapp oppure padlet di sezione, nel rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla privacy.</p> <p>Per quanto riguarda la verifica e la valutazione, attraverso l' osservazione, i colloqui con i genitori, la compilazione dei profili, le insegnanti avranno modo di verificare “ <i>in itinere</i> “ se i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono stati raggiunti e quali difficoltà ed indecisioni emergono nei bambini.</p>

La Scuola dell'Infanzia

	Per finire, le insegnanti provvederanno alla raccolta ed organizzazione del materiale per preparare la documentazione di fine anno scolastico
--	---

3.6 Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter" Progettazione annuale – a.s. 2021/22

<p>NOME DEL PROGETTO</p>	<p>A SCUOLA CON PINOCCHIO <i>Son Pinocchio, il burattino, da un pezzo di ciliegio sono nato e il mio naso si è tanto allungato, ma alla fine il cuore ha regnato!</i></p>
<p>PRESENTAZIONE</p>	<p>Pinocchio sarà il personaggio che farà da sfondo integratore delle diverse attività che verranno proposte durante tutto l'anno scolastico. Il capolavoro di Collodi, grazie alla ricchezza di contenuti, alla bellezza e alla semplicità del linguaggio risulta sempre attuale per gli spunti di riflessione di tipo pedagogico e educativo che veicola. L'incontro con la fiaba poi, è sempre molto stimolante, in quanto sollecita nei bambini esperienze altamente educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo. Infine, la ricchezza di situazioni e la varietà dei personaggi della storia ben si adatta alle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze per i bambini dai tre a sei anni.</p>
<p>FINALITA'</p>	<p>Consolidare l'identità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a conoscersi. • Sviluppare il senso dell'identità personale e familiare. • Instaurare relazioni con i compagni e gli adulti. • Sentirsi inclusi nel gruppo dei coetanei. <p>Sviluppare l'autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a fare da sé e a chiedere aiuto. • Imparare ad avere fiducia in sé stessi. • Esprimere sentimenti ed emozioni. • Imparare ad operare scelte e ad assumere comportamenti sempre più consapevoli. <p>Acquisire competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare continuamente la realtà ed imparare a riflettere sulle proprie esperienze. • Porre relazioni, progettare, inventare e creare. • Esprimersi e raccontare utilizzando linguaggi diversi. <p>Vivere le prime esperienze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a stare con gli altri. • Rispettare i sentimenti e le emozioni altrui. • Accettare ed interiorizzare le prime regole di base. • Riconoscere che ad ogni diritto corrisponde un dovere.

<p>OBIETTIVI</p>	<p>PER I BAMBINI DI 3, 4 e 5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la storia di Pinocchio e alcune delle sue avventure. • Conoscere Pinocchio e i diversi personaggi della storia. • Riconoscere le caratteristiche fisiche e comportamentali di Pinocchio e dei diversi personaggi della storia. • Riordinare le sequenze del racconto, porre gli eventi in relazione. • Attraverso la storia, conoscere alcuni dei diritti dei bambini e riflettere su di essi. • Riconoscere le diverse parti del corpo e rappresentare lo schema corporeo anche in modo creativo. • Esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la danza. • Imparare canti, filastrocche e poesie a tema. • Sperimentare rime, cogliere analogie tra i suoni delle parole. • Collaborare per realizzare insieme. • Esplorare l'ambiente naturale e riconoscere aspetti legati alle diverse stagioni.
<p>CONTENUTI – ATTIVITA'</p>	<p>La fiaba di Pinocchio sarà suddivisa in alcune tappe fondamentali che scandiranno i diversi periodi dell'anno scolastico. Le attività saranno calibrate sulle diverse età dei bambini e prevederanno in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione delle diverse tappe della storia di Pinocchio attraverso diverse modalità: lettura, drammatizzazione, visione di filmati... • Individuazione dei diversi personaggi e delle loro caratteristiche. • Attivazione di laboratori creativi – motivazionali anche all'aperto. • Rilettura della storia attraverso la chiave interpretativa dei diritti dei bambini. • Riflessioni sui comportamenti dei diversi personaggi. • Giochi di ruolo, drammatizzazioni. • Produzioni grafico-pittoriche-manipolative a tema. • Giochi e percorsi motori. • Canzoncine, filastrocche, rime.
<p>METODOLOGIA</p>	<p>La definizione e la realizzazione delle strategie metodologiche terranno conto della singolarità e complessità di ogni bambino e delle varie fasi di sviluppo e di crescita. Pertanto, verranno adottate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione del gioco • approccio cooperativo • approccio laboratoriale • esplorazione e ricerca • circle time

La Scuola dell'Infanzia

<p>DESTINATARI</p>	<p>Bambini di 3, 4 e 5 anni</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Tutto l'anno.</p>
<p>SPAZI</p>	<p>Sezioni, giardino della scuola.</p>
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>La verifica si baserà sull'osservazione diretta del bambino in termini di interesse, partecipazione attiva e motivazione. Gli elaborati dei bambini (grafico-pittorici e manipolativi) saranno ulteriore elemento di osservazione e verifica.</p>

3.7 Scuola dell'Infanzia "M. Mandelli" Progettazione annuale a.s. 2021/22

NOME DEL PROGETTO	"DI...SEGNI DI...SOGNI"
PRESENTAZIONE	Avvicinare i bambini al colore e all'arte in tutte le sue molteplici manifestazioni, significa aiutarli ad acquisire nuove modalità espressive e un importante strumento per la conoscenza del mondo che li circonda. Si può scoprire questo magico mondo attraverso diverse attività, in mille modi e maniere...
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e consolidare la propria identità - Promuovere lo sviluppo delle autonomie e delle competenze
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la scoperta dei colori - Tracciare semplici segni - Accettare di sporcarsi le mani - Utilizzare il colore per comunicare - Padronanza del proprio corpo e dell'ambiente che ci circonda - Rispettare le diversità - Sentirsi sicuri in un ambiente sociale - Aumentare la fiducia in sé e negli altri - Saper dare e chiedere aiuto - Riuscire ad esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni - Esprimere graficamente i propri vissuti - Effettuare confronti cromatici e creare combinazioni - Sviluppare il senso critico
CONTENUTI-ATTIVITA'	<p>3 anni: Giroblu nel Mondo dei colori</p> <p>4 anni: Con il mio corpo posso fare...</p> <p>5 anni: Incontro con l'Arte</p>
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Attività grafico pittoriche e manipolative - Letture - Visione di filmati e opere d'arte alla Lim - Lavoro individuale - Conversazioni
DESTINATARI	Saranno coinvolti nel progetto i bambini di 3-4-5 anni

La Scuola dell'Infanzia

TEMPI	Tutto l'anno scolastico
SPAZI	Spazi interni ed esterni della scuola
VERIFICA E VALUTAZIONE	La verifica delle abilità e delle competenze acquisite verrà effettuata in itinere attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini. La valutazione della buona riuscita del percorso, e le criticità verranno riportate nella documentazione finale

3.8 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" Programmazione annuale a.s. 2021/22

NOME DEL PROGETTO	<i>Fiabe, racconti, narrazioni e fantasia</i>
PRESENTAZIONE	<p>In un mondo dominato dalla tecnologia pensiamo sia importante per i bambini riprendere contatto con la bellezza del racconto, della fiaba, della lingua orale e dell'ascolto. Narrare ad alta voce diventa un esercizio costante di memoria e attenzione, permette un'esperienza cognitiva profonda perché lascia più spazio all'immaginazione. Utilizzando le fiabe tradizionali e non solo, si possono inoltre suscitare nei bambini emozioni e domande da cui poter trarre successivi sviluppi in base alle età, alle diverse esigenze e curiosità.</p> <p><i>"Le storie ascoltate nell'infanzia hanno particolari poteri: agiscono nel profondo e vanno a collocarsi nel luogo dove sogni e fantasie forgiano nel bambino la sua visione del mondo: la modificano, quando è necessario, la ampliano con la scoperta di prospettive diverse. La fame di racconti che i bambini mostrano di provare con particolare intensità in determinati momenti della crescita è fame di esperienze che, se pur vissute in modo vicario, costituiscono un buon banco di prova per imparare a governare emozioni ed esperienze reali."</i></p> <p>"<i>Leggimi forte</i>", di Rita Valentino Merletti e Bruno Tognolini, Salani Editore, p. 122.</p>
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> . Sviluppare capacità di ascolto e memorizzazione . Acquisire maggiori conoscenze in campo linguistico . Saper riconoscere le emozioni, esprimerle, confrontarsi e gestirle . Sviluppare il pensiero creativo
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> . Saper collaborare nel gruppo per un fine comune . Saper ascoltare gli adulti e i compagni . Ascoltare e comprendere un testo narrativo . Inventare brevi storie individualmente . Creare forme di dialogo che stimolino il riconoscimento di stati d'animo, paure, desideri e aspettative
CONTENUTI - ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> . Ascolto di fiabe tradizionali . Rielaborazione delle fiabe . Drammatizzazioni . Invenzione di nuove storie in piccolo e grande gruppo . Giochi linguistici, con particolare attenzione all'aspetto mnemonico . Narrazione ad alta voce da parte dei bambini

La Scuola dell'Infanzia

	<ul style="list-style-type: none"> . Rappresentazioni grafico pittoriche . Giochi motori . Giochi musicali
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> . Narrazione orale e letture . Attività ludiche . Brainstorming . Conversazioni guidate a piccolo e grande gruppo
DESTINATARI	Tutti i bambini e le bambine della scuola, con particolare attenzione alle esigenze degli alunni certificati.
TEMPI	Tutto l'anno scolastico
SPAZI	Sezioni e giardino
VERIFICA E VALUTAZIONE	Durante l'anno verranno effettuate osservazioni sistematiche e valutazioni condivise per verificare l'interesse da parte dei bambini e il relativo accrescimento delle competenze nei diversi campi di esperienza.

3.9 Scuola dell'Infanzia "C. Collodi" Programmazione annuale a.s. 2021/22

NOME DEL PROGETTO	"PASSO DOPO PASSO... INSIEME"
PRESENTAZIONE	<p><i>"Anche un viaggio di mille miglia inizia con un singolo passo..."</i></p> <p>La progettazione di quest'anno scolastico è incentrata sulla crescita, sul cambiamento e l'apertura verso il mondo sia in senso metaforico che fisico.</p> <p>Il viaggio, passo dopo passo, è sinonimo di cambiamento, così come lo è la crescita personale.</p> <p>Il bambino, attraverso l'esplorazione di sé, degli altri e del mondo che lo circonda, viene stimolato a scoprire i vari aspetti relativi sia alla propria identità personale, che allo spazio intorno a sé.</p> <p>Il bambino intraprende un percorso di crescita leggendo le tracce e interpretando la realtà anche in relazione agli altri.</p> <p>Il progetto di plesso si risolve nelle diverse fasce d'età in maniera differente.</p>
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare nei bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse nei confronti del mondo • Promuovere nel bambino il piacere della scoperta • Prendere consapevolezza della natura anche attraverso un approccio sensoriale • Sviluppare la capacità di ascolto e di concentrazione del bambino • Promuovere l'empatia e la cura verso l'altro e il senso di appartenenza al gruppo • Sostenere e promuovere gli atteggiamenti collaborativi e di mediazione • Sviluppare la capacità di esprimere il proprio pensiero e di rispettare quello altrui
OBIETTIVI	<p><u>3 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare attraverso i sensi • Usare il linguaggio per interagire e comunicare • Utilizzare i diversi materiali e le tecniche grafico-pittoriche in modo diverso e creativo • Ascoltare la narrazione di fiabe, storie, racconti e comprenderne gli elementi essenziali • Stimolare e sviluppare la curiosità • Collaborare per crescere assieme • Osservare ed esplorare gli elementi della natura e le loro proprietà con una particolare attenzione ai colori <p><u>4 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la capacità di ascolto e l'attenzione attraverso la lettura e la drammatizzazione di storie • Favorire conversazioni ed interpretazioni inerenti alle storie e alle emozioni che esse suscitano • Saper esprimere il proprio pensiero utilizzando un lessico adeguato • Saper raccontare il proprio vissuto attraverso lo strumento grafico e il linguaggio verbale

La Scuola dell'Infanzia

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare in modo corretto gli strumenti/attrezzi per le varie attività • Conoscere le varie parti del corpo attraverso l'osservazione e il gioco per giungere alla rappresentazione grafica • Utilizzare il proprio corpo per conoscere il mondo circostante <p><u>5 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la favola e saperla esporre verbalmente nella giusta sequenza temporale • Conoscere e analizzare le caratteristiche dei personaggi e confrontarle con le proprie • Riflettere sui propri comportamenti e sulle conseguenze delle proprie azioni • Potenziare e arricchire la creatività espressiva e linguistica • Acquisire consapevolezza del proprio corpo • Controllare e coordinare gli schemi motori dinamici e statici • Sviluppare un atteggiamento collaborativo e spirito di gruppo • Assecondare il naturale interesse dei bimbi verso nuovi codici di comunicazione presenti nella loro quotidianità <p>Utilizzare l'ambiente per introdurre concetti logico-matematici e spaziali</p>
CONTENUTI – ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e drammatizzazione di storie e racconti • Narrazione di fiabe classiche e non • Conversazioni individuali a piccolo e grande gruppo • Giochi metalinguistici, rime, filastrocche e assonanze di parole • Attività grafico-pittoriche • Disegni dal vero • Rielaborazione di opere d'arte • Giochi logico-matematici legati alla quotidianità e al movimento
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni a piccolo e grande gruppo • Giochi motori • Rielaborazione grafico-pittorica e drammatizzazione • Cooperative Learning <p>Attività laboratoriali</p>
DESTINATARI	Tutti i bambini e le insegnanti della scuola I genitori sono indirettamente coinvolti
TEMPI	L'intero anno scolastico 2021/2022
SPAZI	Sezioni, giardino della scuola.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Raccolta di documentazione prodotti elaborati dai bambini Osservazioni sistematiche e annotazioni in relazione agli obiettivi Confronti fra colleghe in remoto

3.10 Attività alternative alla Religione Cattolica comuni a tutte le scuole dell'Infanzia

LABORATORIO LINGUISTICO

OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce maggior fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione - Ascolta semplici storie e racconti - Arricchisce il proprio lessico - Racconta esperienze personali 	<p>ATTIVITÀ : (proposte e idee)</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura di immagine - giochi di esplorazione degli spazi (per individuare nomi e oggetti) - il mio nome (scrittura spontanea) - filastrocche, rime, conte su: colori, giorni della settimana, mesi, elementi del viso e del corpo - giochi con le parole (sillabe da ritagliare e ricomposizione della parola) - le parole che iniziano con la lettera.... - le parole in rima, dal disegno alla parola - rappresentazione grafica storie raccontate -riordino semplici sequenze - giochi di ritaglio e collage <p>Le attività qui sopra elencate servono ad orientare l'attività didattica, sarà compito dei singoli docenti adattare le proposte dopo aver attentamente valutato l'età dei bambini e i diversi bisogni.</p>

3.11 Progettazione di Religione Cattolica Scuole dell'Infanzia

“C. Collodi”, “H.C. Andersen”, “H.B. Potter” e “G. Rodari”

NOME DEL PROGETTO	3 anni: DIO E LA CREAZIONE
	4 anni: GESU': PERSONA SPECIALE
	5 anni: GLI INSEGNAMENTI DI GESU'
PRESENTAZIONE	Tale progetto è predisposto con l'armonica combinazione di due percorsi: il primo si fonda sull'esperienza del bambino. Il secondo si ispira agli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'IRC. Attraverso lo sviluppo delle unità di apprendimento i bambini acquisiranno competenze specifiche di ogni campo di esperienza e la conoscenza di Dio creatore nonché della vita di Gesù.
FINALITA'	Offrire occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui sono portatori.
OBIETTIVI	Osservare il mondo che viene riconosciuto dai Cristiani e dai tanti uomini religiosi, dono di Dio creatore. Scoprire la persona di Gesù come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
	3 anni: <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che dio ha creato il mondo. - Favorire atteggiamenti di gioia, di meraviglia e stupore nell'osservare il creato. - Intuire la necessità di rispettare il creato. -
	4 anni: <ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare il valore della creazione. - Infondere il senso di fiducia e sicurezza con la figura dell' Angelo Custode. - Riconoscere in Gesù il dono più prezioso. - Percepire la valenza multiculturale dell'evento del Natale cristiano. - Far conoscere Gesù attraverso alcuni episodi della sua vita. -
	5 anni: <ul style="list-style-type: none"> - Seguire l'esempio d'amore di Gesù verso il prossimo. - Comprendere che chi ci vuole bene non ci lascia mai soli. - Sviluppare la capacità di perdonare. - Comprendere il significato di fratellanza, intesa da Gesù, attraverso le parole del Papa.

La Scuola dell'Infanzia

CONTENUTI – ATTIVITA'	<p>3 anni:</p> <p>La creazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconto “Dio crea il mondo”. - Rielaborazione verbale. - Attività grafico – pittoriche. - Giochi motori.
	<p>4 anni:</p> <p>I regali di Dio: Mondo, Angelo Custode, Gesù I Re Magi La persona di Gesù</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconti tratti dal vangelo. - Rielaborazione verbale. - Attività grafico – pittoriche. - Drammatizzazione. - Giochi motori. - Conversazione.
	<p>5 anni:</p> <p>Le parabole: “Il Buon Samaritano”, “La Pecorella smarrita”, “Il figliol prodigo”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconti tratti dal vangelo. - Rielaborazione verbale. - Attività grafico – pittoriche. - Drammatizzazione. - Giochi motori. - Conversazione. <p>Il Papa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca e visione di immagini del papa. - Racconto di episodi significativi dell’operato del Papa. - Attività grafiche.
METODOLOGIA	Conversazioni, giochi motori, rielaborazioni grafico – pittoriche, rielaborazioni verbali.
DESTINATARI	Tutti i bambini che si avvalgono dell’IRC
TEMPI	Anno scolastico 2021 – 2022
SPAZI	Sezione – giardino della scuola
VERIFICA E VALUTAZIONE	Raccolta degli elaborati dei bambini. Osservazione del processo di apprendimento. Partecipazione del bambino.

“Mago di Oz”, “Peter Pan” e “M. Mandelli”

<p>NOME DEL PROGETTO</p>	<p>IL MONDO NELLE MIE MANI</p>
<p>PRESENTAZIONE</p>	<p>Tale piano personalizzato è predisposto con l'armonica combinazione di due percorsi: il primo si fonda sull'esperienza del bambino, il secondo si ispira agli obiettivi specifici propri dell'IRC. Attraverso lo sviluppo dell'unità di apprendimento i bambini acquisiranno competenze specifiche di ogni campo di esperienza e la conoscenza di Dio Creatore, nonché della vita di Gesù.</p>
<p>FINALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù - Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. - Riconoscere alcuni linguaggi, simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso - Osservare con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono del Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Far scoprire al bambino la gioia di stare insieme, instaurando un clima sereno e rassicurante <p>3 ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore - Comprendere che la festa del Natale ricorda la nascita di Gesù, comprendere il significato della festa cristiana come momento di gioia - conoscere la figura dell'Angelo custode, che ci protegge e ci sostiene - Infondere ai bambini il senso del risveglio alla nuova vita - Individuare nella famiglia cristiana il senso della fratellanza umana <p>4 ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la mamma ed il papà come figure di guida e protezione. - Riconoscere nella figura di San Francesco il rispetto del Creato, riconoscere nella figura di San Martino il valore della carità verso il prossimo - Individuare l'arcobaleno come simbolo della fine del diluvio, del ritorno alla felicità e alla pace - Riconoscere il Natale come momento di gioia perché si riceve il dono più grande: Gesù - Riconoscere nelle parole di Gesù il Dio Misericordioso - Conoscere la Resurrezione: la nuova vita della speranza, della pace, della gioia -Riflettere sul fatto che ogni bambino (come Gesù) ha una mamma che lo accudisce con amore fin dalla nascita <p>5 ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare ed esplorare il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore - Comprendere che la festa del Natale ricorda la nascita di Gesù, comprendere il significato della festa cristiana come momento di gioia - Conoscere l'infanzia di Gesù a Nazaret - Comprendere l'importanza del valore dell'amicizia

La Scuola dell'Infanzia

	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza della preghiera cristiana - Far comprendere ai bambini il senso del risveglio alla Nuova Vita - Individuare nella famiglia cristiana il senso della fratellanza umana
CONTENUTI/ATTIVITÀ	<p>3 ANNI: LA CREAZIONE DEL MONDO, L'ATTESA E LA GIOIA DELLA FESTA L'ANGELO CUSTODE, LA PASQUA DI GESÙ, LA COMUNITA' CRISTIANA</p> <p>4 ANNI: LA FAMIGLIA, SAN FRANCESCO E SAN MARTINO, L'ARCA DI NOÈ, IL NATALE, LE PAROLE DI GESÙ , LA PASQUA, MARIA</p> <p>5 ANNI: IL BAMBINO GESÙ, GESÙ INSEGNA, GLI AMICI DI GESÙ, LA PASQUA DI GESÙ, LA COMUNITA' CRISTIANA</p> <p>PER I DIVERSI CONTENUTI VERRANNO SVOLTE LETTURE E ATTIVITÀ GRAFICO- PITTORICHE</p>
METODOLOGIA	Conversazioni, letture di storie, attività grafico-pittorica, utilizzo della Lim.
DESTINATARI	I bambini 3-4-5 anni che si avvalgono dell'IRC
TEMPI	Anno scolastico 2021-2021
SPAZI	Sezioni, giardino.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Osservazione dei processi di apprendimento, ascolto delle conversazioni e osservazioni sugli elaborati dei bambini.

3.12 Uscite didattiche Scuola dell'Infanzia a.s. 2021/22

La scuola crede fermamente in una didattica finalizzata alla conoscenza del territorio e all'esperienza diretta degli alunni con la natura, le espressioni artistiche, storiche e culturali in esso presenti, pertanto si prevede, **compatibilmente con l'emergenza sanitaria**, l'effettuazione di uscite didattiche (sia a piedi che con mezzi di trasporto pubblici e privati) e viaggi di istruzione. Il Piano delle Uscite a piedi e Viaggi/Visite di istruzione verrà formalizzato e approvato in Collegio Docenti e in Consiglio di Circolo con apposite delibere.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa - documento n. 4

La Scuola Primaria

4.1 Finalità

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti sono articolati per obiettivi specifici d'apprendimento (OSA), vincolanti per tutte le classi parallele e graduati dalla prima alla quinta classe.

I percorsi didattici articolati per OSA permettono:

- ai docenti di collocare l'agire didattico in orizzontale e quindi di effettuare gli opportuni collegamenti disciplinari;
- ai docenti di collocare la loro azione educativa in una prospettiva temporale quinquennale;
- ai docenti di classi parallele di aver un ambito di confronto professionale condiviso ed una possibilità di mutuo aiuto didattico;
- al team di classe di dettagliare la programmazione in unità didattiche definite per attività, contenuti e scansioni temporali, in un quadro di riferimento equivalente per tutte le classi parallele del Circolo;
- al gruppo "Autodiagnosi" di predisporre prove di verifica e valutative adeguate;
- ai genitori di cogliere l'insieme del lavoro che viene effettuato dagli alunni.

4.2 Progetto condiviso da tutte le Scuole Primarie del Circolo a.s. 2021/22



La Direzione Didattica di Vignola ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ per il periodo 2021-2027. Si tratta quindi di una *vision* a lungo termine che consente alla scuola di accedere a finanziamenti stabili e di utilizzare le attività di mobilità dei docenti, sia di scuola dell'infanzia che di scuola primaria, per accrescere in maniera graduale la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

L'Erasmus Plan è strutturato in quattro macro-obiettivi, individuati in base alle caratteristiche e ai bisogni della scuola:

1. Migliorare la qualità dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria con un'attenzione già a partire dalla scuola dell'infanzia;
2. Migliorare la qualità dell'insegnamento della lingua madre come seconda lingua sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria;
3. Sviluppare le competenze digitali e l'istruzione digitale;
4. Sviluppare la competenza sociale e civica per una cittadinanza attiva e responsabile.

Le attività di mobilità da realizzarsi in Europa, sia job-shadowing che corsi strutturati, sono finalizzate a favorire il raggiungimento dei macro-obiettivi sopracitati. I docenti beneficiari delle mobilità vengono individuati sulla base di criteri di selezione trasparenti e condivisi. Loro compito è quello di ottimizzare l'esperienza, massimizzando l'impatto nei confronti di tutti i docenti della scuola, attraverso una puntuale disseminazione, nell'ottica della sostenibilità e trasferibilità degli esiti formativi raggiunti. Sono previste 40 mobilità distribuite in cinque flussi di partenze a partire dall'estate 2022 fino all'estate 2026; ogni flusso vede il coinvolgimento di otto docenti.



eTwinning è la Community delle scuole europee ed è in stretta sinergia con il Programma Erasmus+. E' uno strumento per creare gemellaggi elettronici a distanza tra scuole e promuovere l'innovazione didattica grazie all'applicazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) consentendo agli alunni di usare l'inglese come lingua veicolare e di esercitare una cittadinanza europea attiva e autentica.

La Direzione Didattica di Vignola conta attualmente 27 docenti iscritti, sia delle scuole dell'infanzia che delle scuole primarie. Sono attivi 12 progetti e 80 sono stati chiusi perché conclusi; alcuni di questi vincitori di certificati di qualità a livello sia nazionale che europeo.

La Direzione Didattica di Vignola è stata insignita del titolo di "eTwinning school" per il biennio 2018-2019 e riconfermata per il biennio 2020-2021. Le Scuole eTwinning sono riconosciute a livello europeo in quanto modelli di riferimento e formano una rete di scuole leader per ispirare lo sviluppo dell'azione.

4.3 Laboratori di Scuola Primaria – a.s. 2021/22

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'Intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, dalla collaborazione con le società sportive presenti sul territorio, con l'Amministrazione Comunale e con il CONI.

- L'Unione Terre dei Castelli si impegna a finanziare e a contribuire alla progettazione e alla realizzazione di laboratori e attività.
- La scuola si impegna a individuare i bisogni formativi, documentare e dare visibilità alle esperienze educativo-didattiche realizzate.

LABORATORI	n° interventi	n° ore	CLASSI A CUI E' RIVOLTO				
			1^ 12	2^ 12	3^ 11	4^ 11	5^ 10
Amici del Museo <i>A cura di "Museo di Vignola" e "Al Palèsi"</i>	Da definire				X		
Educazione alimentare e corretti stili di vita <i>"Mangia giusto, muoviti con gusto" -Sapere e salute</i> in con collaborazione-Ausl – (<i>Diamoci una mossa</i>)	Da definire	2/3	X	X	X	X	X
Scuola Attiva Kids progetto nazionale a cura del Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Coni	Da definire		X	X	X	X	X
Educazione alla lettura <i>"Tane della lettura"</i> <i>Auris Vignola</i>			X	X	X	X	X
Educazione all'affettività In collaborazione con Ausl	da definire						x
Laboratorio musicale sulla vocalità "Musiche dal mondo" <i>A cura del Circolo Culturali G. Bononcini</i>	7	7				X	
Laboratorio sul gioco degli scacchi a cura di "Il club 64 A sd Circolo di scacchi FSI	7	7			X		
Ed. alla salute: "Sorrìdi alla prevenzione" <i>A cura di AUSL (solo formazione per insegnanti)</i>	/	/	X				
Ed. alla salute : "Il sangue e la donazione" <i>A cura di "AVIS"</i>	1	2					X
Educazione alla sicurezza stradale <i>A cura di Polizia Municipale</i>	1+1uscita (cl.2^)	2		X		X	
Ed. alla Convivenza Civile <i>Operatore "Emergency"</i>	1	2					X
Ed. alla legalità In collaborazione con Associazione "LIBERA"					X	X	X

I laboratori indicati nel prospetto sopraindicato sono momentaneamente sospesi a causa della pandemia. Verranno ripristinati, se possibile, non appena terminerà l'emergenza sanitaria in corso.

4.4 Laboratori per la Scuola Primaria a.s. 2021/22 – Obiettivi e Finalità

Nell'anno scolastico corrente le attività legate ai Laboratori potranno essere sospese in base all'andamento dell'emergenza sanitaria per COVID-19.

Amici del museo

Conoscere le tematiche storico-geografiche relative al nostro territorio, con particolare riferimento alla preistoria e alle tracce presenti e ritrovabili.

Educazione alla lettura

Avvicinare i bambini al libro ed alla scoperta del piacere della narrazione e della lettura. Educare all'uso del patrimonio librario collettivo, alla fruizione della biblioteca comunale attraverso l'approccio al prestito e alla scelta individuale del libro dalla biblioteca di plesso. Attività che rappresenta un aspetto di continuità fra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

Sorridi alla prevenzione

Acquisizione di un atteggiamento corretto nei confronti dell'igiene orale. Conoscenza dell'anatomia e della funzione dei denti e delle modalità per mantenerli puliti.

Il sangue e la donazione "Avis"

Conoscere il sangue e le sue funzioni. Analisi dei motivi che giustificano la necessità di donazione di sangue nel nostro Paese..

Educazione alla sicurezza stradale

Conoscenza dei principali segnali stradali per un'educazione alla sicurezza sulle strade. Riflessione e confronto sui comportamenti a rischio:

- classi 2^a il comportamento dei pedoni (simulazioni in ambiente esterno con presenza della Polizia Municipale)
- classi 4^a il comportamento dei ciclisti .

Facilitazione interculturale

Conoscere culture diverse per la maturazione di comportamenti improntati al rispetto, alla solidarietà, all'integrazione sociale tramite l'incontro e la convivenza con l'altro:

- laboratori linguistici condotti dai docenti in tutte le classi per l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua (scritta e parlata)

Educazione alla convivenza civile "Emergency"

"Emergency": conoscere iniziative volte alla diffusione della cultura di pace; conoscere realtà segnate da guerre.

Educazione alla legalità

Percorsi di ed. alla legalità all'interno della disciplina Cittadinanza e Costituzione , in collaborazione con l'Associazione "LIBERA" che da anni si impegna a sollecitare la società civile nella lotta contro le MAFIE e a promuovere atteggiamenti di legalità e giustizia.

Il gioco degli scacchi

Laboratorio che ha lo scopo di promuovere il gioco , imparare le sue regole, sviluppare le attitudini logico-matematiche e le abilità spaziali, favorire la riflessione e la capacità di analisi dei problemi. Potenziare la capacità di concentrazione, giocare correttamente una partita a scacchi.

Educazione musicale: "Musiche e danze dal mondo"

Il percorso mira a far acquisire competenze musicali attraverso l'uso del corpo e della danza, con l'utilizzo trasversale di strumenti a percussione, tramite esperienze di ascolto e movimento in evoluzione sincronica con la musica. Fruizione di musiche che accompagnano danze tradizionali italiane, europee e del bacino del Mediterraneo.

Progetto "I Portici"

Questo progetto prevede la realizzazione di specifici laboratori (pittura, orto, falegnameria, carta riciclata...) attuati a rotazione in classi e sezioni con la partecipazione di alcuni operatori ed utenti del Centro Socio - riabilitativo "I Portici" che, gratuitamente, mettono a disposizione la loro esperienza e propongono ai bambini attività interessanti e stimolanti.

Questa preziosa collaborazione permette a tutti i partecipanti coinvolti di sentirsi gratificati dal lavoro svolto e di maturare e migliorare le proprie competenze sociali.

Festival nazionale ed europeo del teatro dei ragazzi

I bambini delle scuole primarie potranno diventare attori per un giorno mettendo in scena uno spettacolo teatrale in occasione del "Festival nazionale ed europeo del teatro dei ragazzi" che si svolge ogni anno fra il mese di aprile e quello di maggio a Marano s/P ; altre classi invece potranno partecipare agli spettacoli del Festival come spettatori.

Educazione teatrale

Nell'ambito dell'educazione teatrale, caratterizzata da peculiarità trasversali a tutte le discipline, sono previste piccole rappresentazioni di classe negli spazi della scuola o in altri locali deputati, con o senza la presenza dei genitori, anche al di fuori dell'orario scolastico.

Progetto metodologia - pedagogia dei genitori: (narrazioni a scuola)

Alcune classi effettuano il progetto in oggetto, studiato ed elaborato dal prof R. Zucchi dell'Università di Torino che si fonda sul principio delle "narrazioni" e ha come scopo l'incontro scuola-famiglia. Durante le sedute, già sperimentate da anni e gestite dai docenti, i genitori raccontano e condividono tra loro le proprie esperienze educative, con ricadute positive sui bambini.

Carta, penna e calamaio

Alcune classi di Scuola Primaria effettueranno un progetto di corrispondenza epistolare che si pone come finalità non solo la conoscenza delle caratteristiche della corrispondenza epistolare e la promozione della scrittura di lettere personali, ma anche l'acquisizione della competenza della correttezza della scrittura di un messaggio e la sua efficacia comunicativa. Ogni alunno verrà abbinato a un amico di penna dell'altra scuola, i quali si scambieranno lettere a cadenza quindicinale sperimentando il piacere di conoscersi, raccontarsi a bambini di un'altra classe e provando l'emozione dell'attesa di una risposta. Sono previsti momenti d'incontro fra le due classi.

Educazione ambientale "Riciclandino"

L'iniziativa è volta ad aumentare la consapevolezza ambientale dei propri comportamenti quotidiani e a fare adottare pratiche più sostenibili e virtuose, per migliorare il futuro di tutti. Rivolto a insegnanti, alunni e genitori.

Progetto Cyberbullismo – uso consapevole delle nuove tecnologie

A cura dell'associazione "Il Faro" per le classi 4^a-5^a (ADESIONE FACOLTATIVA).
Ragionare insieme agli studenti, sulle enormi potenzialità degli strumenti tecnologici, evidenziandone però i pericoli e le normative a loro spesso sconosciute.

Scuola Attiva KIDS

I Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono per l'anno scolastico 2021/2022 il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria, tale progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formativa, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.
E' confermato il Centro Sportivo Scolastico composto da Raffaella Boni, Stefania Maccaferri, Mara Leoni

4.5 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s. 2021/22) per le classi 1^a del Circolo

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi di apprendimento

Classe prima

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti; ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagire attivamente e in modo collaborativo negli scambi comunicativi rispettando i turni di intervento. Acquisire un comportamento incline all'ascolto attivo. Ascoltare e comprendere messaggi verbali di crescente complessità. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare semplici testi narrativi, descrittivi e poetici dimostrando di coglierne il senso globale, le informazioni principali e l'ordine logico- temporale. Esporre testi ascoltati in modo comprensibile utilizzando frasi chiare e strutturate. Comprendere e dare semplici istruzioni di un gioco o di una attività conosciuta. Raccontare verbalmente esperienze vissute rispettando la successione temporale dei fatti.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali; individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma; 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e decodificare il contenuto di immagini singole o poste in successione. Padroneggiare l'abilità strumentale di decifrazione di sillabe e parole. Leggere e comprendere frasi singole e in sequenza. Leggere e comprendere le informazioni principali di semplici testi narrativi, descrittivi e poetici.

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi e completandoli e trasformandoli.</i> 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura e autonomamente parole, didascalie e semplici frasi strutturate che rispettino le principali convenzioni ortografiche.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</i> 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intuire in semplici testi il significato di parole sconosciute in base al contesto. • Usare in modo appropriato le parole acquisite. • Ampliare il patrimonio lessicale.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;</i> • <i>padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</i> 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta autonoma. • Riconoscere e utilizzare intuitivamente i nomi, gli articoli, le qualità, le azioni. • Riconoscere la frase come un insieme ordinato di parole con un senso logico.

Classe prima

LINGUA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari;</i> • <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;</i> • <i>individua alcuni elementi culturali.</i> 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli e istruzioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. • Ripetere e nominare parole e semplici espressioni relative ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per salutare e presentarsi; usare formule di cortesia per congedarsi.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;</i> • <i>interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</i> 	<p>Produzione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripetere e nominare parole e semplici espressioni relative ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per salutare e presentarsi. • Usare formule di cortesia per congedarsi.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari;</i> • <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</i> 	<p>Lettura (comprensione scritta)¹</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici parole accompagnate da supporti visivi e sonori. • Ripetere e nominare parole semplici relative ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

N.B.

Per rispondere allo sviluppo psico - cognitivo del bambino, nella classe prima l' apprendimento della L2 si basa esclusivamente sull' approccio orale.

¹ Dal secondo quadrimestre

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</i> 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i diversi significati della parola "tempo". • Usare tracce del passato recente per produrre informazioni.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ordina temporaneamente fatti.</i> 	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordinare fatti vissuti in successione e rappresentarli graficamente. • Conoscere la struttura ciclica e la durata nelle azioni del giorno. • Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute. • Conoscere la ciclicità e la durata della settimana. • Acquisire il concetto di durata e rilevarla nelle azioni. • Riconoscere la contemporaneità dei fatti.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ordina tematicamente informazioni.</i> 	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare le informazioni organizzate su un grafico/temporale.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Racconta i fatti studiati.</i> 	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire una storia ascoltata ordinando in successione le vignette. • Rappresentare con il disegno le sequenze di una storia. • Riordinare le vignette secondo l'ordine cronologico.

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.</i> 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>acquisisce il concetto di regione.</i> 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere spazi chiusi, aperti, confini.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>coglie il rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione.</i> 	<p>Linguaggio della geo - graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc...). • Rappresentare percorsi.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>osserva e analizza territori vicini.</i> 	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.

EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il sé e l'altro</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Differenziare il sé dall'altro rispetto alle caratteristiche, dando un senso positivo per prevenire e regolare i conflitti.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Senso di legalità</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui rapporti con gli altri e sulla necessità di regole per sviluppare un'etica della responsabilità.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppo sostenibile</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare nell'azione quotidiana comportamenti a sostegno dell'ambiente.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Diritto alla parola</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare le regole di una conversazione corretta.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cittadinanza digitale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali utilizzate nell'ambito scolastico.

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica" è regolata ai sensi dell' art. 2 comma 6 della Legge 92/2019

Classe prima

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</i> 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contare sia in senso progressivo che regressivo fino a 20. • Contare oggetti e confrontare raggruppamenti di oggetti. • Confrontare e ordinare numeri, sviluppando il senso della loro grandezza relativa, anche usando termini/simboli adeguati (precedente, successivo, maggiore, minore, uguale). • Collocare i numeri sulla retta. • Calcolare il risultato di semplici addizioni e sottrazioni usando metodi e strumenti diversi anche in situazioni concrete.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;</i> • <i>descrive denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.</i> 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio. <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto a sé stessi usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire semplici percorsi. • Riconoscere e denominare alcune delle principali figure geometriche. • Disegnare figure geometriche.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);</i> • <i>ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;</i> • <i>legge e comprende testi che coinvolgono aspetti matematici;</i> • <i>riesce a risolvere facili problemi;</i> • <i>sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</i> 	<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare, anche in situazioni concrete, oggetti, figure e numeri in base a una loro proprietà. • Scoprire diversi modi per raccogliere, ricavare e rappresentare dati con tabelle e grafici. • Individuare grandezze misurabili ed effettuare confronti utilizzando unità arbitrarie. • Analizzare, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi, anche partendo da situazioni concrete.

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi di apprendimento

Classe prima

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ha consapevolezza della struttura del proprio corpo nei suoi diversi organi e ne riconosce il funzionamento;</i> • <i>riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</i> 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) E con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).
	<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) Per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. 	

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi di apprendimento

Classe prima

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e denominare le diverse sonorità; individuare le fonti sonore.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ascolta semplici brani musicali di diverso ritmo e genere.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare semplici brani musicali.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>esplora diverse possibilità espressive della voce, del proprio corpo, di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora da un punto di vista acustico le diverse possibilità della voce, di oggetti sonori e strumenti.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce in modo espressivo nel canto e nel parlato. • Utilizzare gli strumenti ritmici e gli oggetti sonori per riprodurre semplici sequenze ritmiche e sonore.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>esegue collettivamente semplici brani vocali.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare in gruppo semplici brani vocali, accompagnando il canto con gesti/ suono e strumenti ritmici.

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).</i> 	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni • Rappresentare e comunicare la realtà percepita.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</i> 	<p>Osservare e leggere immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</i> 	<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

Classe prima

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.</i> 	<p>Corpo e movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo . • Riconoscere, classificare, rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. • Acquisire i principali schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, rotolare, arrampicarsi). • Mantenere l'equilibrio in semplici sequenze di movimento. • Muoversi nello spazio seguendo indicazioni spaziali (prima/dopo, sopra/sotto, destra/sinistra).
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>partecipa alle attività di gioco, di sport; riconosce e rispetta il valore delle regole.</i> 	<p>Gioco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare schemi motori in contesti ludici di movimento. • Partecipare ai giochi rispettando il proprio turno e le regole. • Utilizzare in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature .

Classe prima

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ricosce e identifica nell'ambiente che lo circonda, elementi e fenomeni di tipo naturale e artificiale.</i> 	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e classificare materiali di uso comune. • Osservare e classificare semplici oggetti. • Distinguere, descrivere e rappresentare con il disegno elementi del mondo artificiale e naturale. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Conosce le parti principali del computer.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e di spiegarne il funzionamento.</i> 	<p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne un possibile miglioramento. • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti comuni e dell'ambiente scolastico.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>realizza semplici oggetti secondo una metodologia progettuale;</i> • <i>utilizza strumenti e semplici materiali digitali per l'apprendimento;</i> • <i>produce semplici rappresentazioni grafiche utilizzando strumenti multimediali.</i> 	<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un manufatto seguendo istruzioni date. • Eseguire semplici procedure pratiche. • Usare indicazioni spaziali (destra-sinistra / avanti-dietro...) per muovere un personaggio su reticolati. • Accendere e spegnere il computer. • Utilizzare il computer per semplici giochi didattici. • Utilizzare programmi di grafica (es. Paint).

Classe prima

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo;</i> • <i>riflette su Dio Creatore e Padre;</i> • <i>riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani.</i> 	<p>Accoglienza e Dio creatore</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</i> 	<p>Il Natale festa della gioia</p> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</i> 	<p>Conosciamo Gesù</p> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali. <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>racconta i fatti studiati.</i> 	<p>La Pasqua festa della vita</p> <hr/> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</i> 	<p>La Chiesa</p> <hr/> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e la sua missione. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

4.6 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s. 2021/22) per le classi 2^a del Circolo

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagire attivamente e in modo collaborativo negli scambi comunicativi rispettando i turni di intervento. Acquisire un comportamento incline all'ascolto attivo. Ascoltare e comprendere messaggi verbali di crescente complessità. Comprendere l'argomento delle discussioni e delle conversazioni affrontate in classe. Ascoltare semplici testi narrativi, descrittivi e poetici dimostrando di coglierne il senso globale, le informazioni principali e l'ordine logico- temporale. Esporre testi letti o ascoltati con un linguaggio corretto e rispettando l'ordine cronologico. Comprendere e dare semplici istruzioni di un gioco o di una attività conosciuta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali; individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lettura strumentale sia nelle modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Intuire e ipotizzare il significato di parole non note in base al contesto. Leggere semplici testi di diverso tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e specifiche; cogliere le relazioni tra le informazioni e comprendere l'ordine logico-temporale. Comprendere testi di diverso tipo continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;</i> • <i>rielabora testi e completandoli e trasformandoli.</i> 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Comunicare con frasi semplici, compiute, che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. • Produrre semplici testi legati a scopi diversi con un linguaggio chiaro e corretto.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso</i> 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Cogliere le relazioni di connessione lessicale. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;</i> • <i>ricosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;</i> • <i>è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);</i> • <i>padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</i> 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta autonoma. • Riconoscere e utilizzare nomi comuni/propri, nomi maschili/femminili, nomi singolari/plurali, articoli determinativi/indeterminativi, aggettivi qualificativi e verbi. • Riconoscere la frase come un insieme ordinato di parole con un senso logico. • Riconoscere gli elementi essenziali della frase (soggetto e verbo). • Riconoscere se una frase è o no completa.

LINGUA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari;</i> ● <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;</i> ● <i>individua alcuni elementi culturali.</i> 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere: <ul style="list-style-type: none"> - vocaboli (<i>colori, numeri fino al 10...</i>) - istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia; ● Ascoltare semplici dialoghi, storie, filastrocche, canzoni dimostrando di comprenderne il significato globale (anche con l'ausilio di immagini). ● Riconoscere il lessico relativo alle festività inglesi e alle principali tradizioni.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;</i> ● <i>interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine;</i> ● <i>individua alcuni elementi culturali.</i> 	<p>Produzione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispondere in modo conciso a domande relative ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. ● Interagire con un compagno utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione: <ul style="list-style-type: none"> - salutare - presentarsi - ringraziare ● Utilizzare in modo funzionale il lessico affrontato.

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari;</i> • <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;</i> • <i>individua alcuni elementi culturali.</i> 	<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere parole e brevi frasi già acquisite a livello orale relativamente ai contesti comunicativi affrontati (anche accompagnate da supporti visivi o sonori). • Comprendere globalmente consegne, parole e brevi frasi con lessico conosciuto. • Riconosce il lessico relativo alle principali festività e tradizioni anglosassoni.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</i> 	<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copiare e completare parole di uso quotidiano. • Scrivere parole semplici di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e dei compagni.

N.B.

Per rispondere allo sviluppo cognitivo del bambino, nella classe seconda l'apprendimento della L2 privilegia l'approccio orale.

Classe seconda

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</i> 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed interpretare tracce di diverso tipo • Riconoscere le tracce del tempo su cose e persone. • Utilizzare le tracce come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</i> 	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni di successione in fenomeni ed esperienze vissute. • Conoscere le parole del tempo; • Conoscere il tempo ciclico: il giorno, la settimana, i mesi, le stagioni. • Conoscere la successione, la durata e la contemporaneità delle azioni. • Distinguere eventi avvenuti in successione e in contemporaneità. • Riconoscere i cambiamenti stagionali nell'ambiente intorno a sé.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</i> 	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare eventi in successione relazionandoli ai concetti PRIMA/DOPO • Ordinare periodi di tempo in base alla durata. • Conoscere ed utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale).

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici</i> 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>comprende l'organizzazione degli spazi umani</i> 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>coglie il rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione</i> 	<p>Linguaggio della geo - graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>osserva e analizza territori vicini.</i> 	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita.

Programmazione Educativo–didattica annuale

Obiettivi di apprendimento

Classe seconda

EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <i>Il sé e l'altro</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il rapporto diversità- uguaglianza, valorizzandone gli aspetti culturali, a scuola, nella lingua, nella religione, nelle feste e nella vita quotidiana.
<ul style="list-style-type: none"> <i>Senso di legalità</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare nell'azione quotidiana aspetti della convenzione nazionale dei diritti dell'infanzia e del patto educativo.
<ul style="list-style-type: none"> <i>Sviluppo sostenibile</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nella raccolta differenziata e nell'educazione al riuso, buone prassi di educazione attiva a sostegno dell'ambiente.
<ul style="list-style-type: none"> <i>Diritto alla parola</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Attuare le regole di una conversazione corretta.
<ul style="list-style-type: none"> <i>Cittadinanza digitale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali utilizzate nell'ambito scolastico.

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica" è regolata ai sensi dell' art. 2 comma 6 della Legge 92/2019

Classe seconda

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</i> 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, nell'ordine delle centinaia, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre. • Confrontare e ordinare i numeri, anche usando termini/simboli adeguati (precedente, successivo, maggiore, minore, uguale). • Collocare i numeri sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. • Calcolare il risultato di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni usando gli algoritmi scritti usuali. • Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Calcolare il risultato di semplici divisioni in situazioni concrete.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;</i> 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).

<ul style="list-style-type: none"> ● <i>descrive denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. ● Riconoscere e denominare figure geometriche. ● Disegnare figure geometriche. ● Riconoscere elementi di simmetria in oggetti e figure.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;</i> ● <i>legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;</i> ● <i>riesce a risolvere facili problemi;</i> ● <i>costruisce ragionamenti formulando ipotesi;</i> ● <i>sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</i> 	<p>Relazioni, dati e previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, in situazioni concrete. ● Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. ● Effettuare misure di grandezze utilizzando strumenti arbitrari e/o convenzionali. ● Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ● Analizzare le informazioni principali, individuare le parole chiave e rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica, anche partendo da situazioni concrete. ● Esporre le proprie ipotesi risolutive.

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali;</i> • <i>riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;</i> • <i>rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</i> 	Esplorare e descrivere oggetti e materiali.
	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.
	Osservare e sperimentare sul campo.
	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
	L'uomo, i viventi e l'ambiente.
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. 	

Classe seconda

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare suoni diversi e ordinarli per altezza, durata, intensità e timbro attraverso attività ludiche.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ascolta e descrive brani di vario genere.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare con maggior attenzione per cogliere il significato di un brano (situazioni, ambienti, personaggi...)
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare da un punto di vista acustico le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare in semplici forme rappresentative/simboliche combinazioni ritmiche ed eventi sonori (gesti/ suono, notazione convenzionale e non)
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce e gli strumenti in modo espressivo. • Eseguire combinazioni ritmiche usando il proprio corpo o semplici strumenti.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>esegue in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto – costruiti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire canti in coro, rispettando le indicazioni date.

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).</i> 	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; • Rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.);</i> • <i>individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte.</i> 	<p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</i> 	<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi di apprendimento

Classe seconda

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.</i> 	<p>Corpo e movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varie parti del corpo • Utilizzare gli schemi motori conosciuti, coordinandoli tra loro. • Sapersi muovere seguendo concetti spazio-temporali appropriati • Sviluppare la capacità di orientamento • Controllare la postura al fine di mantenere l'equilibrio • Eseguire movimenti seguendo un ritmo • Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio con finalità espressive
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>partecipa alle attività di gioco, di sport; riconosce e rispetta il valore delle regole.</i> 	<p>Gioco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed eseguire gesti e movimenti relativi a vari giochi di gruppo. • Partecipare in modo attivo a vari tipi di gioco organizzato rispettando le regole. • Collaborare con i compagni per la riuscita di un gioco. • Utilizzare in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ricosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</i> 	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>pianifica e spiega il funzionamento di oggetti e strumenti di uso quotidiano.</i> 	<p>Prevedere ed immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere di un oggetto: funzioni, parti costitutive, principi di funzionamento, vantaggi, criticità. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>realizza semplici oggetti, seguendo le indicazioni date e selezionando il materiale opportuno;</i> • <i>inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.</i> 	<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare semplici oggetti con diversi tipi di materiali selezionati, seguendo semplici istruzioni. • Scrivere e apportare semplici modifiche ad un codice (es. Pixel Art). • Conoscere le funzioni delle principali periferiche del computer. • Utilizzare le funzioni di Paint per manipolare e disegnare immagini. • Utilizzare il programma Paint per eseguire disegni geometrici di base. • Utilizzare le funzioni di Word per scrivere semplici testi. • Inserire un'immagine di Paint all'interno di un testo Word. • Con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. • Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi oggetti e strumenti di uso quotidiano, cogliendone le differenze per forma, materiali

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo;</i> • <i>riflette su Dio Creatore e Padre;</i> • <i>identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</i> 	<p>Accoglienza e Dio Creatore</p> <hr/> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio. <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana, della giustizia e della carità
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</i> 	<p>Natale, luci di gioia</p> <hr/> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;</i> 	<p>Gesù nel suo tempo</p> <hr/> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire circa gli episodi chiave dei racconti evangelici.

La Scuola Primaria

<ul style="list-style-type: none"> • <i>identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</i> 	<p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce il significato cristiano della pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;</i> • <i>identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</i> 	<p>La Pasqua, festa della vita</p> <hr/> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire circa gli episodi chiave dei racconti evangelici. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;</i> • <i>riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e la distingue dai testi delle altre delle altre religioni;</i> • <i>si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</i> 	<p>Popoli in preghiera</p> <hr/> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

4.7 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s. 2021/22) per le classi 3^a del Circolo

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi di apprendimento

Classe terza

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti; ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagire attivamente e in modo pertinente, rispettando i turni di intervento. Ascoltare e comprendere messaggi verbali di crescente complessità. Ascoltare testi di vario tipo dimostrando di coglierne il senso globale, le informazioni specifiche e l'ordine logico-temporale. Esporre e sintetizzare i testi letti o ascoltati con un linguaggio corretto sempre più articolato. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Comprendere gli scambi comunicativi che avvengono in classe. Comprendere e dare istruzioni di un gioco o di un'attività.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali; utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; sintetizza i testi, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lettura strumentale sia nelle modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; intuire e ipotizzare il significato di parole non note in base al contesto. Leggere testi di diverso tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e specifiche. Identificare il genere di appartenenza di un testo in base allo scopo comunicativo e alle caratteristiche formali. Comprendere testi di vario tipo, continui (scritti), non continui (grafici, tabelle, immagini, schemi, simboli...) e misti, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;</i> • <i>rielabora testi completandoli.</i> 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e i segni di punteggiatura. • Produrre semplici testi narrativi, descrittivi e funzionali legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare ecc.) e connessi con situazione quotidiane. • Completare e produrre semplici testi appartenenti alle diverse tipologie sulla base di tracce e schemi dati.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</i> 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Cogliere le relazioni di connessione lessicale. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;</i> • <i>è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);</i> • <i>padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</i> 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere, attraverso il confronto di testi, alcune caratteristiche specifiche dell'uso della lingua, come ad esempio la maggiore o minore efficacia comunicativa, le differenze tra testo orale e testo scritto... • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. • Individuare in una frase o in un testo alcune parti del discorso (articoli, nomi, aggettivi qualificativi, preposizioni...) e riconoscerne le funzioni e le caratteristiche grammaticali. • Riconoscere nel verbo la coniugazione, la persona e almeno i tempi semplici del modo indicativo. • Riconoscere i segni di punteggiatura forte e debole e utilizzarne i principali. • Riconoscere la struttura del discorso diretto. • Riconoscere se una frase è ordinata, completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.

LINGUA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari;</i> • <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;</i> • <i>individua alcuni elementi culturali.</i> 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ASCOLTARE E COMPRENDERE: <ul style="list-style-type: none"> - vocaboli; - espressioni e frasi; - istruzioni ed espressioni di uso quotidiano; pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. • <i>Ascoltare dialoghi, storie, filastrocche, canzoni relativamente ai contesti comunicativi affrontati, dimostrando di comprenderne il significato globale (anche con l'ausilio di immagini).</i> • <i>Riconoscere il lessico relativo alle festività inglesi e alle principali tradizioni.</i>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;</i> • <i>interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine;</i> • <i>individua alcuni elementi culturali e utilizza il lessico relativo in modo appropriato.</i> 	<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Produrre semplici frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</i> • <i>Interagire con un compagno utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione:</i> <ul style="list-style-type: none"> - salutare - presentarsi - ringraziare - parlare di emozioni/stati d'animo - descrivere posizione di persone e oggetti • <i>Utilizzare in modo funzionale il lessico affrontato.</i> • <i>Formulare semplici richieste, anche relative a bisogni personali nella quotidianità del contesto scolastico. (Can I go to the toilet?)</i>

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari;</i> ● <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;</i> ● <i>individua alcuni elementi culturali;</i> ● <i>coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i> 	<p style="background-color: #d3d3d3;">Lettura (lettura e comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere parole e frasi già acquisite a livello orale (anche accompagnate da supporti visivi o sonori). ● Comprendere globalmente consegne, parole e brevi frasi con lessico conosciuto. ● Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori. ● Riconoscere il lessico relativo alle principali festività e tradizioni anglosassoni. ● Riconoscere e pronuncia i principali suoni della lingua inglese (leggendo parole note).
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;</i> ● <i>individua alcuni elementi culturali.</i> 	<p style="background-color: #d3d3d3;">Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Copiare e completare nuove parole di uso quotidiano. ● Scrivere parole e frasi complessivamente corrette di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. ● Scrivere messaggi augurali utilizzando le formule conosciute.

Classe terza

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ricosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;</i> • <i>ricosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.</i> 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il concetto di fonte storica e comparare i diversi tipi di fonte. • Ricavare da fonti diverse informazioni.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</i> 	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare correttamente periodi, eventi e durate sulla linea del tempo. • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;</i> • <i>organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;</i> • <i>comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.</i> 	<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di tracce, testi dell'antichità, storie, racconti, biografie del passato. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</i> 	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</i> 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>comprende l'organizzazione degli spazi umani</i> 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>coglie il rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione.</i> 	<p>Linguaggio della geo - graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>osserva e analizza territori vicini.</i> 	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.

EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.</i> 	<p>Corpo e movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varie parti del corpo e muoversi nello spazio sperimentando e coordinando vari schemi motori. • Sapersi muovere seguendo concetti spazio temporali appropriati. • Sviluppare la capacità di reazione e azione motoria • Potenziare lo sviluppo dell'equilibrio statico-dinamico. • Consolidare la capacità di orientamento. • Eseguire movimenti seguendo un ritmo. • Assumere e controllare diverse posture del corpo con finalità espressive.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>partecipa alle attività di gioco, di sport; riconosce e rispetta il valore delle regole.</i> 	<p>Gioco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a giochi di squadra codificati, rispettando regole e compagni. • Saper collaborare per raggiungere un obiettivo di gioco. • Finalizzare gli schemi motori acquisiti, anche durante i giochi di squadra. • Utilizzare in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature.

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica" è regolata ai sensi dell' art. 2 comma 6 della Legge 92/2019

Classe terza

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali;</i> • <i>ricosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni).</i> 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, di tre etc... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, nell'ordine delle migliaia, avendo consapevolezza della notazione posizionale: confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali, anche facendo riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. • Acquisire il concetto di frazioni e rappresentare frazioni.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ricosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;</i> • <i>descrive denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure;</i> • <i>utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) e i più comuni strumenti di misura (metro).</i> 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e dimensioni a partire dal proprio corpo. • Riconoscere e disegnare rette, semirette e segmenti. • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche. • Individuare gli elementi significativi di una figura (lato, angolo...) • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. • Riconoscere elementi di simmetria in oggetti e figure.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);</i> • <i>ricava informazioni anche da dati</i> 	<p>Relazioni e dati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Illustrare i criteri che sono stati usati per realizzare

<p><i>rappresentati in tabelle e grafici;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>legge e comprende testi che coinvolgono aspetti matematici;</i> • <i>riesce a risolvere facili problemi in vari ambiti di contenuto;</i> • <i>costruisce ragionamenti formulando ipotesi e si confronta con il punto di vista di altri.</i> • <i>riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici;</i> • <i>sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</i> 	<p>La Scuola Primaria classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo ...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio ...). • Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Analizzare il testo di un problema, selezionare le informazioni principali e organizzare i propri strumenti di lavoro per giungere alla soluzione. • Descrivere e confrontare il procedimento risolutivo seguito con quello di altri.
---	---

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi di apprendimento

Classe terza

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 	Esplorare e descrivere oggetti e materiali
	<ul style="list-style-type: none"> Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare
	Osservare e sperimentare sul campo
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> riconosce le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.)
	L'uomo, i viventi e l'ambiente.
	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi di apprendimento

Classe terza

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>esplora, discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare suoni diversi e ordinarli per altezza, durata, intensità e timbro. • Cogliere nell'ascolto di un brano musicale gli aspetti espressivi e strutturali (lento/veloce, crescendo /diminuendo, forte/piano, ritmo).
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ascolta, interpreta e descrive brani di vario genere.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'ascolto per attribuire un significato a un brano musicale (situazioni, ambienti, personaggi...); esprimere sensazioni ed emozioni.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori. • Rappresentare suoni, sequenze sonore e ritmiche; eseguire forme di notazione alternative o codificate.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire combinazioni ritmiche, utilizzando la percussione del proprio corpo o semplici strumenti a percussione. • Imparare la tecnica per utilizzare semplici strumenti melodici.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>improvvisa liberamente in modo creativo.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare le proprie capacità di invenzione vocale e strumentale.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>esegue in coro, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici o auto – costruiti.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce per eseguire correttamente brani corali adeguati all'estensione dei bambini, curando la prassi esecutiva e l'intonazione. • Eseguire collettivamente brani vocali e strumentali, curando la corretta esecuzione e l'espressività.

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)</i> 	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. • Rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) E messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.);</i> • <i>individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte;</i> 	<p>Osservare eleggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</i> 	<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Classe terza

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.</i> 	<p>Corpo e movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le varie parti del corpo e muoversi nello spazio sperimentando e coordinando vari schemi motori. Sapersi muovere seguendo concetti spazio temporali appropriati. Sviluppare la capacità di reazione e azione motoria Potenziare lo sviluppo dell'equilibrio statico-dinamico. Consolidare la capacità di orientamento. Eeguire movimenti seguendo un ritmo. Assumere e controllare diverse posture del corpo con finalità espressive.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>partecipa alle attività di gioco, di sport; riconosce e rispetta il valore delle regole.</i> 	<p>Gioco</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipare a giochi di squadra codificati, rispettando regole e compagni. Saper collaborare per raggiungere un obiettivo di gioco. Finalizzare gli schemi motori acquisiti, anche durante i giochi di squadra. Utilizzare in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature.

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale;</i> • <i>sa ricavare informazioni utili su proprietà di oggetti.</i> 	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere oralmente oggetti di uso comune. • Rappresentare con schemi, mappe, tabelle o disegni, oggetti di uso comune. • Riconoscere i materiali (carta, vetro, ceramica, plastica, metalli, legno, fibre tessili), le proprietà (pesantezza, leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità) e le funzioni di oggetti.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e di spiegarne il funzionamento.</i> 	<p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Collocare nel contesto oggetti di uso quotidiano riflettendo sulla funzione e sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. • Conoscere alcuni cicli produttivi.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</i> 	<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire modelli e manufatti di uso comune seguendo le istruzioni d'uso e saperle fornire anche ai compagni. • Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi costitutivi. • Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Suddividere una lunga sequenza di istruzioni nel minor numero possibile di sequenze. • Utilizzare strumenti tecnici (righello, squadra) per disegnare figure geometriche semplici. • Sperimentare la programmazione visuale (es. <i>attività on line "Programma il futuro", "Blockly" e utilizzo di blocchi colorati</i>). • Conoscere e usare software digitali strutturati e di video scrittura: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare i tasti alfa-numeriche della tastiera per scrivere semplici frasi inserendo la corretta spaziatura; - utilizzare i tasti di scelta rapida per formattare il testo (grassetto, corsivo, sottolineato, dimensione e stile del carattere, allineamento); - utilizzare i tasti di scelta rapida per salvare e stampare il testo).

Classe terza

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riflette su Dio creatore e Padre; • si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; • identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza. 	<p>L'origine del mondo</p> <hr/> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale; riconosce attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna. 	<p>Il Natale</p> <hr/> <p>La Bibbia e le altri fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti evangelici del Natale. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani in particolare del natale, nell'ambiente e nella tradizione popolare. <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riflette su Dio creatore e Padre; • riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e un documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. 	<p>La Bibbia</p> <hr/> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</i> 	<p>La storia della salvezza</p>
	<p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele. <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo; conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocefisso e risorto e come tale testimoniato dai Cristiani. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua, nell'ambiente e nella tradizione popolare.

4.8 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s. 2021/22) per le classi 4^a del Circolo

Programmazione Educativo - didattica annuale

Obiettivi di apprendimento

Classe quarta

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</i> • <i>ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo</i> 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande e dando risposte. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione. • Formulare domande di spiegazione durante o dopo l'ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando l'esposizione in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</i> • <i>utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette</i> 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce. • Utilizzare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per comprenderne il contenuto. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ...) per scopi pratici o conoscitivi.

La Scuola Primaria

<p><i>in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti e l'intenzione comunicativa dell'autore.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli, parafrasandoli e trasformandoli.</i> 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo anche sotto forma di diario e/o lettera. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (regole di gioco, ricette...). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie...). • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e rispettando i principali segni di punteggiatura.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</i> • <i>riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</i> 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative</i> • <i>è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)</i> • <i>padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi</i> 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali. • Riconoscere i principali tratti grammaticali di articoli, nomi (modificazioni e derivazioni). • Individuare la classe degli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi e dimostrativi). • Riconoscere e utilizzare i pronomi personali, possessivi e dimostrativi. • Individuare e utilizzare in modo funzionale i tempi del modo indicativo. • Conoscere le convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta. • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: soggetto, predicato (verbale e nominale). • Discriminare il complemento oggetto dai complementi indiretti.
---	--

LINGUA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</i> ● <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</i> ● <i>individua alcuni elementi culturali.</i> ● <i>coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i> 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere: <ul style="list-style-type: none"> - vocaboli - espressioni e frasi - istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia; ● Identificare il tema principale di un breve testo relativamente ai contesti comunicativi affrontati, (anche con l'ausilio di immagini). ● Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali. ● Riconoscere il lessico relativo alle festività inglesi e alle principali tradizioni anglosassoni. ● Cogliere l'uso delle forme linguistiche affrontate all'interno di testi multimediali.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</i> 	<p>Produzione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere persone, animali e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note; ● Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti;

<ul style="list-style-type: none"> ● <i>interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</i> ● <i>si esprime relativamente ad alcuni elementi culturali.</i> ● <i>coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con un compagno utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione: <ul style="list-style-type: none"> - salutare - presentarsi - ringraziare - parlare di emozioni/stati d'animo - descrivere posizione di persone e oggetti ● Utilizzare in modo funzionale il lessico e le forme linguistiche affrontate, relative a: <ul style="list-style-type: none"> - bisogni personali nella quotidianità del contesto scolastico (<i>Can I open the window?</i>) - contesti culturali
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</i> ● <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</i> ● <i>individua in un testo scritto alcuni elementi culturali.</i> ● <i>coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i> 	<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e comprendere brevi messaggi e semplici testi (anche accompagnati da supporti visivi o sonori) ● Cogliere il significato globale di un testo identificando parole e frasi familiari. ● Riconoscere il lessico relativo alle principali festività e tradizioni anglosassoni. ● Riconoscere le forme linguistiche affrontate e il loro contesto d'uso. ● Riconoscere e pronunciare i principali suoni della lingua inglese (leggendo parole note).
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</i> ● <i>individua alcuni elementi culturali.</i> ● <i>coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i> 	<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Copiare e completare nuove parole di uso quotidiano. ● Scrivere in forma complessivamente corretta parole e frasi di uso quotidiano, utilizzando il lessico e le forme linguistiche affrontate. ● Scrivere messaggi augurali utilizzando le formule conosciute.

Classe quarta

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ricosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</i> • <i>ricosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale</i> 	<p data-bbox="646 526 821 560">Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e usare fonti e documenti per ricavare le principali informazioni storiche. • Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</i> 	<p data-bbox="646 945 1053 978">Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere dalle fonti elementi utili alla comprensione di un fenomeno storico. • Calcolare le durate delle civiltà studiate e individuarne la contemporaneità. • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di vita e di civiltà significativi: aspetti della vita sociale, politico istituzionale, economica, artistica e religiosa.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</i> • <i>organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</i> 	<p data-bbox="646 1393 901 1426">Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire una visione d'insieme delle civiltà studiate per comprendere le relazioni temporali e spaziali tra esse.

La Scuola Primaria

<ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</i> • <i>riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale</i> • <i>comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</i> • <i>usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in rapporto al presente.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</i> 	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare le informazioni per stendere brevi testi o schemi. • Verbalizzare in maniera schematica e, in un secondo momento in forma di racconto, gli argomenti studiati

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</i> 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare carte fisiche, politiche tematiche per leggere le caratteristiche di un territorio, per orientarsi e muoversi nello spazio codificato. • Conoscere alcuni strumenti per orientarsi, tradizionali (bussola, punti cardinali...) e di recente invenzione (navigatore satellitare...)
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</i> 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, socio-culturale) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>coglie il rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione.</i> • <i>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</i> 	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>individua i caratteri che connotano i paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani.</i> 	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani.

EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Senso di legalità</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppo sostenibile</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere atteggiamenti improntati al rispetto e alla tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Diritto alla parola</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare le regole di una conversazione corretta. • Esporre con una dialettica appropriata i contenuti affrontati nelle diverse discipline.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cittadinanza digitale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e rispettare alcune semplici regole relative alla riservatezza e all'uso dei dati personali.

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica" è regolata ai sensi dell'art. 2 comma 6 della Legge 92/2019

Classe quarta

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</i> ● <i>ricosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni).</i> 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale oltre il mille, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre. ● Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. ● Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni. ● Eseguire semplici calcoli mentali utilizzando le proprietà delle operazioni. ● Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. ● Eseguire la divisione con il resto. ● Individuare multipli e divisori di un numero. ● Eseguire le quattro operazioni con i numeri decimali, anche facendo riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. ● Operare con le frazioni. ● Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. ● Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>ricosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</i> ● <i>descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina</i> 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. ● Riprodurre una figura in base alla descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e squadre). ● Utilizzare il piano cartesiano per localizzare i punti. ● Costruire e utilizzare i modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.

<p><i>misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</i> 	<p>La Scuola Primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e misurare angoli. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Determinare il perimetro di una figura. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</i> • <i>legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</i> • <i>riesce a risolvere facili problemi in vari ambiti di contenuto. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</i> • <i>costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</i> • <i>riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.</i> • <i>sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</i> 	<p>Relazioni, dati e previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse, per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso comune, anche nel contesto del sistema monetario. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. • Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Analizzare il testo di un problema, selezionare le informazioni principali e organizzare i propri strumenti di lavoro per giungere alla soluzione. • Descrivere e confrontare il procedimento risolutivo seguito con quello di altri.

Classe quarta

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</i> • <i>esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</i> • <i>riconosce le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</i> • <i>rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</i> • <i>espone in modo chiaro ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</i> 	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.)
	<p>Osservare e sperimentare sul campo.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
	<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.

Classe quarta

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>esplora, discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere e valutare gli aspetti funzionali ed estetici di brani musicali diversi.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>ascolta e interpreta brani musicali di vario genere.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi all'ascolto di generi musicali diversi.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e nella drammatizzazione di testi verbali. • Conoscere e rappresentare gli elementi di base del linguaggio musicale: la scrittura musicale convenzionale.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>riconoscere gli elementi costitutivi di un brano musicale e la loro funzione.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi costitutivi di un brano musicale e la loro funzione (variazione, ripetizione...).
<ul style="list-style-type: none"> • <i>articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la voce, gli strumenti ritmici e semplici strumenti melodici per eseguire sequenze ritmiche e brani musicali, curando l'esecuzione tecnica.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voci e strumenti ritmici/melodici in modo creativo.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici o auto – costruiti.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire brani corali, curando l'intonazione, la prassi esecutiva e l'espressione. • Eseguire brani musicali con strumenti ritmici o melodici (anche come accompagnamento), curando l'espressione.

Classe quarta

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)</i> 	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; • Rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) E messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</i> • <i>individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte;</i> • <i>apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria</i> 	<p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.</i> 	<p>Corpo e movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le varie parti del corpo e muoversi nello spazio sperimentando e coordinando vari schemi motori Sapersi muovere seguendo concetti spazio-temporali appropriati Sviluppare la capacità di reazione e azione motoria Potenziare lo sviluppo dell'equilibrio statico-dinamico Consolidare la capacità di orientamento Eeguire movimenti seguendo un ritmo Assumere e controllare diverse posture del corpo con finalità espressive
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>partecipa alle attività di gioco, di sport; riconosce e rispetta il valore delle regole.</i> 	<p>Gioco</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipare a giochi di squadra codificati, rispettando regole e compagni. Saper collaborare per raggiungere un obiettivo di gioco. Finalizzare gli schemi motori acquisiti, anche durante i giochi di squadra. Utilizzare in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. 	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare, analizzare e classificare le operazioni di recupero e di riciclo dei materiali. Conoscere l'importanza dello smaltimento dei rifiuti per l'impatto ambientale. Conoscere i bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente. Conoscere gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza tra uomo e natura. Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e di spiegarne il funzionamento. si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione. 	<p>Prevedere ed immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto ambientale. Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina. Rilevarne le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento (es. la bicicletta). Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto. Conoscere gli strumenti comunicativi nel tempo.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 	<p>Intervenire e trasformare.</p> <ul style="list-style-type: none"> Scomporre e ricomporre oggetti e capirne la funzione. Utilizzare strumenti tecnici (righello, squadra, metro goniometro) per disegnare poligoni e misurare figure geometriche, oggetti e ambienti scolastici. Navigare in internet e usare i principali motori di ricerca per informarsi e documentarsi.

La Scuola Primaria

	<ul style="list-style-type: none">• Eseguire ricerche on line guidate.• consolidare l'uso del computer e di software di grafica o video scrittura:<ul style="list-style-type: none">- Il controllo ortografico;- La formattazione;- Inserimento di tabelle, mappe, diagrammi, disegni;- Salvare i lavori in modo ordinato, classificandoli secondo precisi criteri e immagazzinandoli in file, cartelle e sottocartelle.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</i>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere diversi canali di comunicazione per collaborare con il gruppo classe anche a distanza (piattaforma GSuite e applicativi).• Consolidare la capacità di programmazione sperimentando quella visuale (attività online "programma il futuro"):<ul style="list-style-type: none">- Scrivere i comandi in ordine e risolvere i problemi utilizzando algoritmi;- Comprendere quando un blocco può essere utilizzato per semplificare un'azione ripetitiva.

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</i> • <i>identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</i> 	<p>La nascita e il cammino della Chiesa</p> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di alcuni santi e in Maria, la madre di Gesù. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d'arte Cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</i> 	<p>Il popolo di Dio nel mondo di oggi Dio e l'uomo</p> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.

<ul style="list-style-type: none"> • <i>si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</i> • <i>identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</i> • <i>coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</i> 	<p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di alcuni santi e in Maria, la madre di Gesù. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce il significato cristiano del natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</i> 	<p>Natale e Pasqua</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Individuare significative espressioni di arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</i> 	<p>Le religioni nel mondo</p> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

4.9 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s. 2021/22) per le classi 5^a del Circolo

Programmazione Educativo- didattica annuale

Obiettivi di apprendimento

Classe quinta

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa). Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando l'esposizione in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta, 	<p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare e impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e

La Scuola Primaria

<p><i>sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</i></p>	<p>provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ...) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli, parafrasandoli e trasformandoli.</i> 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza e produrre un testo coerente e coeso. • Scrivere testi formali/ informali indirizzati a destinatari noti (lettere, mail...) adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. • Rielaborare testi (parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo). • Realizzare testi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi liberi o sulla base di modelli dati. • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</i> • <i>riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</i> 	<p style="background-color: yellow;">Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quelle ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare autonomamente il dizionario come strumento di consultazione.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative</i> • <i>è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)</i> 	<p style="background-color: yellow;">Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Individuare in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscendone i principali tratti grammaticali (le nove parti del discorso). • Riconoscere e utilizzare aggettivi e pronomi indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi. • Individuare la funzione dei pronomi relativi. • Riconoscere e utilizzare in modo funzionale le congiunzioni di uso frequente e riflettere sul loro significato all'interno della frase. • Riconoscere e utilizzare in modo funzionale gli avverbi di uso frequente e riflettere sul loro significato all'interno della frase. • Individuare e utilizzare in modo funzionale i modi finiti e indefiniti del verbo. • Riconoscere la funzione transitiva/intransitiva del

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi</i>	<p>verbo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Riflettere sulla forma attiva/passiva e riflessiva del verbo.• Conoscere le convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.• Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: il soggetto, il predicato e i principali complementi.
---	---

Classe quinta

LINGUA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</i> • <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</i> • <i>individua alcuni elementi culturali.</i> • <i>coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i> 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere: <ul style="list-style-type: none"> - vocaboli - espressioni e frasi - dialoghi - istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia; • Identificare il tema principale di un breve testo relativamente ai contesti comunicativi affrontati, (anche con l'ausilio di immagini). • Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali. • Riconoscere il lessico relativo alle festività inglesi e alle principali tradizioni anglosassoni. • Cogliere l'uso delle forme linguistiche affrontate all'interno di testi multimediali
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</i> • <i>interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</i> • <i>si esprime relativamente ad alcuni elementi culturali.</i> • <i>coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</i> 	<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi, animali e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo efficace con un compagno o un adulto utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione: <ul style="list-style-type: none"> - salutare - presentarsi - ringraziare - parlare di emozioni/stati d'animo - descrivere posizione di persone e oggetti - richiedere informazioni. • Utilizzare in modo funzionale il lessico e le forme linguistiche affrontate, relative a: <ul style="list-style-type: none"> - bisogni personali nella quotidianità del contesto scolastico (<i>Can I open the window?</i>); • contesti culturali.

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</i> ● <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</i> ● <i>individua in un testo scritto alcuni elementi culturali.</i> ● <i>coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i> 	<p>Lettura (lettura e comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e comprendere brevi messaggi e semplici testi (accompagnati e non da supporti visivi o sonori). ● Cogliere il significato globale di un testo identificando parole e frasi familiari. ● Riconoscere il lessico relativo alle principali festività e tradizioni anglosassoni. ● Riconoscere le forme linguistiche affrontate e il loro contesto d'uso. ● Riconoscere e pronunciare i principali suoni della lingua inglese (leggendo parole note).
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</i> ● <i>individua alcuni elementi culturali</i> ● <i>coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i> 	<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Copiare e completare nuove parole di uso quotidiano. ● Scrivere in forma complessivamente corretta parole e frasi di uso quotidiano. ● Produrre messaggi semplici (<i>es. per ringraziare e invitare qualcuno</i>) in forma complessivamente comprensibile, utilizzando il lessico e le forme linguistiche affrontate. ● Produrre brevi descrizioni personali, anche formalmente imprecise, relative ad ambiti conosciuti e familiari. ● Produrre brevi messaggi per chiedere o dare informazioni. ● Scrivere messaggi augurali utilizzando le formule conosciute.

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ricosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</i> • <i>ricosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</i> 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</i> • <i>individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</i> • <i>organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</i> • <i>usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</i> 	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</i> 	<p style="text-align: center;">Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misurazione occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</i> • <i>comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche</i> • <i>usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</i> 	<p style="text-align: center;">Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

Programmazione Educativo - didattica annuale **Obiettivi specifici di apprendimento**

Classe quinta

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</i> 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare carte fisiche, politiche tematiche per leggere le caratteristiche di un territorio, per orientarsi e muoversi nello spazio codificato. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, documenti, fotografie, ecc....)
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</i> 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, socioculturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</i> • <i>ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</i> 	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, dati statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>individua i caratteri che connotano i paesaggi italiani, europei e di altri continenti.</i> 	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuandone le analogie e le differenze.

EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Senso di legalità</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppo sostenibile</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella raccolta differenziata e nell'educazione al riuso, buone prassi di educazione attiva a sostegno dell'ambiente.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Diritto alla parola</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare le regole di una conversazione corretta. • Esporre con una dialettica appropriata i contenuti affrontati nelle diverse discipline.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cittadinanza digitale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e rispettare alcune semplici regole relative alla riservatezza e all'uso dei dati personali.

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica" è regolata ai sensi dell'art. 2 comma 6 della Legge 92/2019

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi di apprendimento

Classe quinta

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.</i> ● <i>riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)</i> 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale oltre le migliaia, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre. ● Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. ● Interpretare i numeri interi positivi e negativi in contesti concreti. ● Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. ● Eseguire semplici calcoli mentali utilizzando le proprietà delle operazioni. ● Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. ● Eseguire la divisione con il resto. ● Individuare multipli e divisori di un numero. ● Stimare il risultato di un'operazione. ● Eseguire le quattro operazioni con i numeri decimali, anche facendo riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. ● Operare con le frazioni e riconoscere le frazioni equivalenti. ● Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. ● Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica. ● Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>ricosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</i> ● <i>descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</i> ● <i>utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</i> 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> ● descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. ● riprodurre una figura in base alla descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). ● Costruire e utilizzare i modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. ● Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. ● Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. ● Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). ● Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. ● Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</i> ● <i>ricosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</i> ● <i>legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</i> ● <i>riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</i> 	<p>Relazioni, dati e previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ● Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. ● Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse per effettuare misure e stime. ● Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso comune, anche nel contesto del sistema monetario. ● In situazioni concrete di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, oppure se si tratta di eventi ugualmente probabili. ● Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

La Scuola Primaria

- *descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.*
- *costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.*
- *riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)*
- *sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.*

- Leggere e comprendere testi, selezionare le informazioni principali e organizzare i propri strumenti di lavoro.
- Rappresentare problemi con tabelle, grafici, diagrammi ed espressioni che ne esprimono la struttura.
- Descrivere e confrontare il procedimento risolutivo seguito con quello di altri.

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>con la guida dell'insegnante, formula ipotesi e previsioni, osserva fenomeni, registra, classifica, rappresenta, schematizza, identifica relazioni spazio-temporali, esegue misurazioni ed espone in forma chiara ciò che ha sperimentato.</i> • <i>individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</i> • <i>ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</i> • <i>ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale di cui conosce e apprezza il valore</i> • <i>trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</i> 	Oggetti, materiali e trasformazioni.
	<ul style="list-style-type: none"> • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volume/ capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.
	Osservare e sperimentare sul campo.
	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo.
	L'uomo, i viventi e l'ambiente.
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare i primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	

Classe quinta

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>esplora, discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>ascolta e interpreta brani musicali di vario genere.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere brani musicali di vario genere.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale (tempo, ritmo...) all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Conoscere gli strumenti musicali principali e la composizione dell'orchestra.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce, gli strumenti ritmici/melodici per eseguire correttamente sequenze ritmiche e brani musicali.

La Scuola Primaria

<ul style="list-style-type: none">• <i>improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</i>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
<ul style="list-style-type: none">• <i>esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici o auto – costruiti.</i>	<ul style="list-style-type: none">• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'esecuzione, l'espressività e l'interpretazione.

Classe quinta

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</i> 	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; • Rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) E messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</i> • <i>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte.</i> • <i>apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</i> 	<p>Osservare e leggere immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</i> 	<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Classe quinta

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</i> • <i>utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.</i> 	<p>Corpo e movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (coordinare la respirazione e il tono muscolare) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico. • Modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. • Autovalutare la propria prestazione motoria. • Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione. • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. • Utilizzare in forma originale e creativa esperienze ritmico-musicali.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</i> • <i>sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</i> • <i>agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</i> • <i>comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</i> 	<p>Gioco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive (gioco sport). • Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente ai giochi sportive e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ricosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare</i> 	<p>Il genio della salute</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare e collegare comportamenti igienici e salutistici nella vita quotidiana. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico, salute e benessere, assumendo adeguati comportamenti.

Classe quinta

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ricosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</i> • <i>è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.</i> 	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eeguire semplici misurazioni e rilievi fotografici dell'ambiente scolastico. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi. • Individuare le conseguenze dell'utilizzo di diverse forme di energia sull'ambiente e sulla salute. • Assumere consapevolezza dell'importanza del risparmio energetico. • Diffondere la cultura del risparmio energetico.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e di spiegarne il funzionamento.</i> • <i>sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</i> • <i>si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</i> 	<p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti, i materiali e le procedure necessarie. • Ricercare informazioni tramite riviste, giornali, internet e utilizzare dépliant per reperire informazioni utili sui luoghi. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet o dépliant per reperire notizie e informazioni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una applicazione informatica.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</i> • <i>inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</i> 	<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti tecnici (righello, squadra, metro goniometro e compasso) per disegnare e misurare figure geometriche piane e solide, oggetti e ambienti scolastici. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Utilizzare le più comuni tecnologie utili all'attività di studio. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. • Rappresentare sequenze algoritmiche con diagrammi di flusso

La Scuola Primaria

utilizzando correttamente i simboli: rettangolo, freccia, ovale, romboide, rombo.

- Usare la videoscrittura per realizzare semplici documenti.
- Utilizzare un motore di ricerca e sperimentare l'uso di internet per la ricerca di dati ed informazioni;
- Utilizzare programmi di presentazione (es. *PowerPoint*).
- Consolidare la capacità di programmazione visuale (es. *Attività on line "Programma il futuro", "Scratch"*).
- Scrivere i comandi in ordine e risolvere problemi utilizzando algoritmi.
- Acquisire la capacità di controllo e revisione errori (debugging).

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</i> • <i>identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</i> 	<p>La nascita e il cammino della Chiesa</p> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di alcuni santi e in Maria, la madre di Gesù. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</i> • <i>si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</i> • <i>identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</i> • <i>coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</i> 	<p>Il popolo di Dio nel mondo di oggi</p> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di alcuni santi e in Maria, la madre di Gesù. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</i> 	<p>Natale e Pasqua</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Individuare significative espressioni di arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</i> 	<p>Le religioni nel mondo</p> <p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare la Bibbia con I testi sacri delle altre religioni. <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

4.10 Attività alternative alla Religione Cattolica comuni a tutte le scuole Primarie

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE E CONTENUTI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attua forme di collaborazione riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni sociali e interpersonali. • assume atteggiamenti responsabili e consapevoli, espressione di valori condivisi. • è consapevole delle diversità, le rispetta e le valorizza . • riconosce e apprezza le identità culturali in una dimensione di dialogo e di rispetto reciproco. • agisce in modo autonomo e responsabile come cittadino, in un'ottica di valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente. 	<p>Acquisire e sviluppare la capacità di cooperare con gli altri, sia adulti che bambini.</p> <p>Acquisire senso di responsabilità e comprendere l'importanza della collaborazione e della fiducia reciproca.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che il rispetto per gli altri è il fondamento della convivenza civile.</p> <p>Riconoscere la diversità come ricchezza.</p> <p>Assumere e sviluppare comportamenti e atteggiamenti corretti riguardanti il rispetto e la salvaguardia del proprio territorio e dell'ambiente in genere.</p>	<p>Progettazione e realizzazione di un'attività per uno scopo comune.</p> <p>Individuazione e condivisione di regole per svolgere attività comuni.</p> <p>Assunzione e gestione di incarichi finalizzati alla realizzazione di compiti, attività, progetti...</p> <p>Riflessioni sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità.</p> <p>Conoscenza di culture diverse dalla propria e delle principali caratteristiche e tradizioni che le contraddistinguono.</p> <p>Conoscenza del proprio territorio dal punto di vista naturalistico, antropico e socio-culturale.</p>

4.11 Uscite didattiche Scuola Infanzia e Scuola Primaria a.s. 2021/22

La scuola crede fermamente in una didattica finalizzata alla conoscenza del territorio e all'esperienza diretta degli alunni con la natura, le espressioni artistiche, storiche e culturali in esso presenti, pertanto si prevede, **compatibilmente con l'emergenza sanitaria**, l'effettuazione di uscite didattiche (sia a piedi che con mezzi di trasporto pubblici e privati) e viaggi di istruzione. Il Piano delle Uscite a piedi e Viaggi/Visite di istruzione verrà formalizzato e approvato in Collegio Docenti e in Consiglio di Circolo con apposite delibere.

- PRIORITA' STRATEGICHE, TRAGUARDI E PIANO DI MIGLIORAMENTO - documento n. 5

Il presente piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sull'albo elettronico della scuola e presente sul portale "Scuola in chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono le seguenti:

1) Risultati scolastici

- A) Mettere in condizione gli alunni stranieri di recentissima immigrazione di acquisire la conoscenza della lingua italiana e relazionarsi con gli altri
- B) Potenziare la conoscenza della lingua inglese
- C) Potenziare le competenze informatiche
- D) Rispondere alle richieste delle famiglie rispetto alle esigenze di tempo pieno.

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- A) Mantenere gli attuali risultati nelle prove standardizzate

3) Competenze chiave e di cittadinanza

- A) Confermare il volontariato, la partecipazione e ampliare progetti su sani stili di vita
- B) Promuovere il volontariato sostenuto curato da studenti universitari (progetto Baloo), su alunni/ classi in difficoltà
- C) Confermare e implementare i patti di corresponsabilità educativa anche attraverso incontri sulla genitorialità rivolti alle famiglie (al momento sospesi per emergenza sanitaria) e riproporre progetti sulla buona educazione

In relazione alle suddette priorità, i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono i seguenti:

1) Risultati scolastici

- A) Promuovere percorsi finalizzati alla conoscenza dei rudimenti della lingua italiana
- B) Potenziare percorsi finalizzati all'acquisizione della capacità di comunicare fluentemente in lingua inglese con riferimento al livello A1 al termine della classe 5^a
- C) Implementare gli ambienti di apprendimento attraverso il potenziamento delle aule digitali (vedi piano digitale)
- D) Potenziare l'offerta di tempo pieno rispondendo in questo modo alle esigenze delle famiglie e favorendo l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- B) Confermare gli attuali risultati nelle prove standardizzate, superiori alla media nazionale.

3) Competenze chiave e di cittadinanza

- A) Confermare il volontariato, la partecipazione e ampliare progetti su sani stili di vita; conservare l'attuale apporto di risorse della scuola.
- B) Aumentare il numero dei "Progetti Baloo".
- C) Conservare il clima di serena convivenza e collaborazione tra tutte le componenti interessate.

- PIANO DIGITALE TRIENNALE - documento n. 6

La Direzione Didattica di Vignola dispone di un notevole patrimonio informatico ed ha avviato dall' A.S. 2005/2006 un processo di digitalizzazione degli 11 plessi; in continuità con gli anni precedenti i progetti di digitalizzazione ed informatizzazione della scuola sono parte quotidiana e costituente del "fare scuola" di tutta la Direzione.

Patrimonio digitale:

- 4 Scuole Primarie cablate (il segnale arriva in tutte le aule).
- 7 Lavagne Interattive Multimediali (LIM) per le scuole dell'infanzia.
- 27 LIM per le scuole Primarie
- 31 display interattivi multimediali collocati in altrettante aule.
- Ogni plesso di scuola Primaria è dotato di un'unità di ricarica/conservazione per notebook con annessi pc portatili;
- Lepida (Fibra ottica veloce) in 6 scuole dell'infanzia e in tutte le scuole primarie ;
- Piattaforma di formazione on line.
- Laboratori mobili di informatica in tutti i plessi di scuola Primaria;
- Sito www.direzionedidattica-vignola.edu.it.
- Personale preparato su informatica, internet ed utilizzo della rete.
- Utilizzo di e-mail e sms nelle comunicazioni scuola/famiglia - Progetto Ekow (Ecologia del Web).
- Amministrazione digitale ditta Madisoft
- Utilizzo di un archivio didattico digitale con cartelle personalizzate e condivise (Trolley) per le sezioni/classi.
- Utilizzo del registro elettronico "Nuvola".
- Utilizzo della segreteria digitale.
- Utilizzo di piattaforme per gli incontri collegiali e istituzionali in remoto (Google Meet, Microsoft Teams...)

Finalità della digitalizzazione:

- utilizzare le potenzialità digitali per migliorare la didattica, riconoscendo la nuova generazione dei **nativi digitali** migliorando le competenze tecniche degli alunni e mettendo in contatto i bambini con il mondo che li circonda;
- sviluppare uno stile cooperativo nella pratica didattica;
- raccogliere materiale didattico in un archivio informatico di buone pratiche didattiche;
- rafforzare il senso di Comunità attraverso il sito;
- ridurre l'utilizzo della carta.

In riferimento a quanto detto sopra, nel triennio ci si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

➤ **2020/21**

Preso atto della attuale emergenza sanitaria, della conseguente necessità di implementare le attività di didattica digitale integrata, l'utilizzo di piattaforme e del registro elettronico, risulta prioritario anche per le scuole dell'infanzia realizzare un piano per la cablatura delle stesse. Per lo stesso motivo, a causa della contemporaneità dei numerosi collegamenti casa-scuola, si rende

necessario provvedere ad un'implementazione dei sistemi wireless già esistenti nei plessi di scuola primaria e provvedere ad una graduale sostituzione delle attrezzature ormai obsolete. E' inoltre prevista:

- Graduale sostituzione delle Lim più datate con le Smart tv
- Promozione della digitalizzazione come cooperazione didattica e documentazione didattica attraverso l'uso del trolley, della piattaforma eTwinning attraverso anche la formazione dei docenti che ne hanno bisogno e/o manifestano interesse
- Utilizzo di varie piattaforme che consentano l'effettuazione di formazione, incontri collegiali, video lezioni....

Il ruolo di Animatore Digitale è ricoperto dalla docente Cipriano Francesca.

PROGETTI PON

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

PROGETTO “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”.

La Direzione Didattica di Vignola ha presentato la candidatura N. 1061447 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole – titolo del progetto “**Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici**”.

Il Ministero dell’Istruzione, con nota prot. n. AOODGEFID-0040055 del 14/10/2021, ha autorizzato al nostro istituto il progetto 13.1.1A-FESR-PON-EM-2021-183 “**Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici**”. L’importo complessivo del progetto ammesso al finanziamento è pari ad € **121.049,60**.

Codice identificativo progetto: 13.1.1A - FESR-PON-EM-2021-269 CUP: D59J21011070006

L’obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN;

Il progetto autorizzato dovrà essere realizzato e chiuso mediante l’apposita funzionalità di “Chiusura progetto” sulla piattaforma GPU con tempestività e comunque entro il 31 ottobre 2022, nonché certificato su SIF al massimo entro il 30 dicembre 2022.

La data ultima per l’impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è fissata al 31 marzo 2022, data ultima entro la quale l’istituzione scolastica deve provvedere a inserire nella piattaforma GPU la documentazione relativa all’obbligazione giuridica di cui sopra (es. contratto, ordine, etc.) relativa alla voce di costo “Forniture e servizi”. L’inserimento di tale documentazione costituisce a tutti gli effetti avvio del progetto.

Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”

Sottoazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo Autorizzato
13.1.1A	13.1.1A - FESR-PON-EM-2021-269	Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici	€ 121.049,60

Progetto “Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica”

La Direzione Didattica ha presentato la candidatura n. 1066319 - 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione – titolo del progetto “Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica”

Il Ministero dell’Istruzione con nota prot. n. AODGEFID-0042550 del 02/11/2021 ha autorizzato al nostro istituto il progetto **“Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica”**. L’importo complessivo del progetto ammesso al finanziamento è pari a **€ 83.173,40**.

Codice identificativo progetto 13.1.2A - FESRPON-EM-2021-69 CUP: D59J21011070006

L’obiettivo del progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione delle istituzioni scolastiche. L’obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole

Il progetto autorizzato dovrà essere realizzato e chiuso mediante l’apposita funzionalità di “Chiusura progetto” sulla piattaforma GPU con tempestività e comunque entro il 31 ottobre 2022, nonché certificato su SIF al massimo entro il 30 dicembre 2022.

La data ultima per l’impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è fissata al 31 marzo 2022, data ultima entro la quale l’istituzione scolastica deve provvedere a inserire nella piattaforma GPU la documentazione relativa all’obbligazione giuridica di cui sopra (es. contratto, ordine, etc.) relativa alla voce di costo “Forniture e servizi”. L’inserimento di tale documentazione costituisce a tutti gli effetti avvio del progetto.

Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”

Sottoazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo Autorizzato
13.1.2A	13.1.2A - FESRPON-EM-2021-69	Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica	€ 83.173,40

PTOF approvato con delibera dal Collegio Docenti scuola infanzia e primaria nella seduta del 28/10/2021 con Delibera 28/10/2021

PTOF approvato con delibera dal Consiglio di Circolo nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 45/2021

